cop_CI_137.qxd 22-04-2005 12:55 Pagina 1

€1,60 n.137 11 Maggio - 24 Maggio 2005

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

Programmi a misura di bambino

➡ Alla scoperta dei software educativi per i più piccoli >p66<

I numeri della fotografia digitale

➡ Capire le unità di misura per lo scatto, il fotoritocco e la stampa >p52<

I software per "condividere"

➡ A confronto 14 programmi per il "peer to peer" >p8<

Le truffe su eBay

➡ Vi sveliamo tutte le insidie delle aste on-line >p58<

Giochi

➡ World of Warcraft, I Figli del Nilo, Zoo Tycoon 2 >p74<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Stampiamo le foto con Windows Xp
- ➡ Creare un "quiz on-line"
- ➡ Come riconoscere un font
- ➡ **Creare un DVD con un proprio filmato**
- ➡ Windows senza "barriere architettoniche"
- ➡ Ordinare i dati di una tabella Excel
- ➡ Sinonimi e contrari con Word >p35<

NEL CUORE DI WINDOWS

Impariamo a conoscere il Registro per ottimizzare il sistema operativo, senza correre rischi p22

Serif PhotoPlus 9

➡ Date spazio alla creatività! >p72<

Nikon D50

➡ Nuove reflex per tutti >p14<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46. art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

Documento7 5-04-2005 15-21 Pagina 1

COOLPIX 4600
4.0 Megapixels | 3x Zoom Ottico (34-102 mm) | 16 Modi Scene

COOLPIX 5600
5.0 Megapixels | 3x Zoom Ottico (35-105 mm) | 16 Modi Scene

COOLPIX 7600
7.1 Megapixels | 3x Zoom Ottico (38-114 mm) | VR in modalità video

LIGHT

TechitSimple.

Facili da usare

Le migliori lenti

La migliore tecnologia

Chi sceglie una **Nikon Coolpix** ci prende subito la mano. Perché è più semplice da usare, grazie al **menù grafico facile e intuitivo**. Perché è così piccola che può stare sempre con te. Perché le sue batterie **durano di più** e puoi fare **oltre 300 scatti**. Perché con la sua definizione ti permette di fare foto con **colori assolutamente brillanti**. E perché la sua **precisione**, la sua **meccanica** e le sue **ottiche** ti danno subito una sicurezza in più. **Quella di avere in mano una vera Nikon**.

Custodia Subacquea
(prof.max. 40m.)
Accessorio opzionale
solo per Coolpix 4600 e 5600

Nikon Coolpix.
LaTecnologia tiprendepermano.

Nikon
At the heart of the image

Esigete
Nital Card

Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

La "giungla" del **P2P**

Le reti e i software per condividere e scaricare file multimediali non sono tutti uguali e non funzionano tutti allo stesso modo. Vi spieghiamo le differenze e le caratteristiche di ognuno per scegliere, in sicurezza, quello che si adatta meglio alle vostre esigenze... **pag. 8**

L'**asta**... nell'occhio!

Su eBay si trova davvero di tutto e, in tanti casi, a prezzi imbattibili. Ma dove circola denaro c'è sempre anche chi vuole fare il furbo, a scapito delle persone oneste. eBay non fa eccezione! Per concludere serenamente i vostri affari seguite i nostri consigli.

pag. 58

Giocare per **crescere**

I bambini riescono a imparare tanto in mille occasioni, ma soprattutto quando si divertono. Per questo anche i giochi su CD-ROM ideati per loro possono risultare un valido strumento educativo. Ai genitori non resta che l'imbarazzo della scelta... **pag. 66**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Peer to peer
La "giungla" del P2P 8

Nuovi prodotti
Nikon D50 e D70s
Una reflex per tutti 14
Samsung CLP-510
Ricoh GelSprinter Aficio G700
Colori diversi 16
Sony VPL-ES2
Video alla grande 17
Prodotti in pillole 18

Esperto
Nel cuore di Windows 22

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 28

Audio e Video
I numeri della fotografia
Le dimensioni contano 52

Internet
Le truffe su eBay
L'asta... nell'occhio! 58

Software
Programmi per bambini
Giocare per crescere 66
Serif PhotoPlus 9
Una sola foto... tanti formati 72

Tempo libero
World of Warcraft 74
I Figli del Nilo 76
Zoo Tycoon 2 76
DVD 78
Sullo scaffale 80

> Passo a passo
> È la vostra risposta definitiva? I
> Quale font è? V
> La stampa quotidiana VI
> I vostri video in DVD VII
> Basta ripetizioni! XI
> Windows più accessibile XII
> Dati in ordine XV
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Le dimensioni contano

Aperture focali, sensori, pixel e definizioni di stampa... anche il mondo della fotografia digitale vive di unità di misura e sigle il cui significato non è sempre intuitivo. Vi proponiamo una guida completa per diventare esperti. **pag. 52**

posta > le vostre lettere

Cara Computer Idea, vi seguo da molto tempo (dal primo anno) e dopo i ringraziamenti di rito (siete i migliori!), vorrei farvi una proposta: perché non coinvolgete maggiormente noi lettori, inventando qualche strumento più diretto che ci metta in collegamento con voi della redazione, e soprattutto tra noi? Ormai leggere la vostra rivista è qualcosa di più che cercare qualche soluzione pratica, delle notizie sul mondo tecnologico, delle indicazioni sui futuri acquisti. So che la mia domanda è un po' strana, ma ho pensato di scrivervi comunque. Male che vada, ho avuto l'occasione di farvi i meritati complimenti.

Sonia da Latina

Gentile Sonia,
la tua idea non è assolutamente strana. I lettori delle riviste del nostro gruppo editoriale hanno la possibilità di trovarsi e confrontarsi su forum pubblici per discutere di varie questioni, di darsi una mano a vicenda o semplicemente per fare quattro chiacchiere. Basta accedere al sito Web www.vnunet.it e andare nella sezione Forum (accessibile per gli utenti registrati). Qui, come potrai vedere, ci sono un paio di forum dedicati proprio ai lettori di Computer Idea: uno generico e uno denominato "Lettori da salvare" (come dicevamo, una sorta di mutuo soccorso tra lettori). Inoltre stiamo preparando qualche altra sorpresa che ti sveleremo presto.

Gentile redazione di Computer Idea, vi scrivo non tanto per chiedervi un parere tecnico, ma per sottoporvi una mia curiosità. Leggendo diversi numeri della vostra rivista, ho notato che sempre più spesso fate riferimento al pacchetto gratuito OpenOffice, che definite "una più che valida alternativa al cugino Microsoft Office" (citato testualmente da un vostro passo a passo). Ora vi chiedo: perché vi buttate sul mondo dell'open source solo a metà? Perché vi limitate ai programmi da ufficio e non fate il grande salto, spingendo i vostri lettori a cambiare radicalmente, ad accantonare i (pessimi) sistemi operativi classici per utilizzare quelli alternativi, come Linux, Linspire e compagnia bella? Se non vi buttate voi, se non tentate voi di cambiare le cose, chi può farlo? Spero che vogliate accogliere la mia provocazione per quello che è, seppur abbia un fondo di verità. Con immutata stima,

Giovanni da Bari

Gentile Giovanni,
ti esponiamo molto brevemente il "pensiero redazionale", o meglio la nostra linea editoriale. Il nostro scopo non è certo quello di sollevare le masse contro nessuno, e quindi nemmeno contro Microsoft e i suoi sistemi operativi che, peraltro, utilizziamo quotidianamente in redazione... Vogliamo, più semplicemente, prendere per mano quegli utenti che, essendo alle prime armi, si trovano a dover utilizzare il computer (in ufficio e a casa) senza però avere tutte le conoscenze per poterlo fare.

Usare al meglio Excel con Computer Idea!

Dal 25 maggio sarà in vendita, allegato a parte della tiratura del **N. 138**, il libro "**Usare al meglio Excel**", il **quarto titolo** della collana "**Subito Esperti con Computer Idea**".

Questo nuovo volume, **128 pagine tutte a colori**, illustrerà come Microsoft Excel, oltre a essere un programma efficace e facile da utilizzare, possa trovare numerosi impieghi nella vita di tutti giorni, non solo in ufficio, ma anche tra le mura di casa. Nel libro sono spiegate in dettaglio tutte le applicazioni tipiche dell'ambiente lavorativo (per esempio come si fa un modulo per il rimborso spese), inoltre potete trovare tanti consigli per creare dei pratici archivi a casa (per esempio quello dei libri e dei video), per imparare a gestire il budget familiare attraverso un semplice foglio di lavoro, oppure creare grafici e analizzare l'andamento di fenomeni che volete tenere sempre sotto controllo. Si tratta di un supporto didattico molto pratico che vi aiuterà a sfruttare tutta la "potenza" di Excel e ai più esperti permetterà anche di muovere i primi passi tra le funzioni di programmazione.

Non dimenticate, quindi: il prossimo numero di Computer Idea sarà in vendita in due edizioni: **normale**, al prezzo di copertina di **1,60 euro** oppure **con libro su Excel** allegato al prezzo di **3,90 euro**.

Continuate a seguirci e per ogni ulteriore informazione consultate il nostro sito **www.computer-idea.it**

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

La quasi totalità dei nostri lettori usa quotidianamente un normale PC con installato Windows. Deve trovare in Computer Idea un utile alleato, una sorta di guida che aiuti a portare a termine lavori più o meno complicati. Che senso avrebbe spiegargli come "rottamare" il proprio sistema operativo per passare a Linux?
Lasciamo ad altri questa (nobilissima) causa. Noi continueremo così: senza pinguini, per il momento.

Cara redazione,
da qualche settimana ho ricevuto il tanto atteso upgrade della linea ADSL, che ora (almeno in teoria) ha un capacità di 1,2 Mbps. Bene, sono veramente contento, soprattutto perché l'operazione è stata a costo zero, e senza particolari intoppi. Quello che voglio chiedervi è: e adesso, cosa me ne faccio? A cosa serve? Se non posso utilizzare i software peer to peer, che me ne faccio del doppio della banda? Lo sfrutto per scaricare la posta più velocemente? Per visualizzare le pagine Web risparmiando qualche decimo di secondo? La mia non è una richiesta polemica: vorrei veramente chiedervi a chi giovano questi "upgrade".

Lettera firmata

Gentile lettore,
scusa se te lo diciamo, ma crediamo tu abbia una visione un po' limitata del Web e delle sue potenzialità.
Una banda più veloce, una più ampia disponibilità della stessa, non serve solo per favorire chi utilizza i sistemi di file sharing. I servizi che ne traggono vantaggio sono molteplici: la trasmissione di contenuti in streaming, le telefonate via Internet, i giochi in multiplayer, ma anche la semplice navigazione di quei siti con contenuti multimediali di ultima generazione. Sono solo alcuni esempi di applicazioni sempre più conosciute e facili da usare. Senza contare quello che ci riserverà un futuro non troppo lontano. Tieniti stretta la tua banda: vedrai che ti servirà. Ci sono provider, infatti, che già offrono la possibilità di scaricare il film preferito per guardarlo direttamente con il proprio televisore... anche solo per questo crediamo che la disponibilità di banda non sia proprio da disprezzare.

Onore al demerito

"Chi è pronto a rinunciare alle proprie libertà fondamentali per comprarsi briciole di temporanea sicurezza non merita né la libertà né la sicurezza".
Sono parole di Benjamin Franklin, uno dei padri della Dichiarazione d'Indipendenza americana, curiosamente impresso nella memoria popolare solo nell'atto di folgorarsi con un aquilone... Meno curioso è che questa sua riflessione sia stata scelta come grido di battaglia dall'associazione "Progetto Winston Smith", che nel nostro paese combatte da tempo per l'affermazione del diritto alla privacy, tra aperta ribellione e clandestinità.
Questo manipolo di anonimi resistenti contro l'invadenza commerciale ha portato anche in Italia il "Big Brother Awards", uno dei premi meno ambiti al mondo. Ma anche tra i più meritati. Come il nome lascia presumere, si tratta infatti di un riconoscimento attribuito alle persone e alle aziende che più di tutte le altre si sono adoperate per violare il diritto alla riservatezza dei cittadini. Il premio prevede categorie come "La Tecnologia più Invasiva", "Progetto più Invasivo", "Peggior Azienda Pubblica", fino a "Una Minaccia a Vita", da attribuirsi a chi ha deciso di fare della propria esistenza e della propria attività un perenne attentato ai diritti altrui.
Dietro all'ideazione di un simile premio - assegnato in 14 paesi del mondo sin dal 1998 - c'è sicuramente una gran dose di masochismo. Innanzitutto non si è mai sentito dire che uno dei vincitori si sia presentato per ritirare la statuetta, ispirata all'opera di George Orwell, dando così un minimo di soddisfazione ai poveri organizzatori. E che dire poi del lavoro della giuria (dieci personaggi mantenuti nel più totale anonimato per evitar loro minacce e pressioni), costretta a confrontarsi con migliaia di nomination?
D'altronde, in un Paese come il nostro in cui il diritto alla riservatezza è sconosciuto agli stessi titolari - mentre è semplicemente "disconosciuto" da tutti gli altri - gli organizzatori del premio si trovano ad affrontare un doppio problema: spiegare agli spettatori dell'evento per quale motivo dovrebbero applaudire e, ai vincitori, perché, molto probabilmente, non riceveranno gli applausi.
Eppure, a leggere le motivazioni e la lista dei vincitori dell'ultima edizione americana del Big Brother Award non si può certo dire che in questo genere di manifestazioni lo spettacolo manchi. La sola categoria "Progetto più Invasivo" porta alla luce scenari da brivido lungo la schiena: si va dall'"US Visit" che prevede la scansione di massa dei volti e delle impronte digitali di tutti coloro che entrano negli USA, al "Secure Flight", sistema di schedatura, confronto e tracciamento di tutti i passeggeri delle linee aeree americane, fino ai passaporti radio-controllati che trasmettono il loro contenuto a distanza, là dove ci sia qualcuno che voglia leggerlo. Persino la "marchiatura elettronica" degli studenti della Brittan Elementary School, di cui abbiamo già avuto occasione di parlare in questo spazio, ha ottenuto la sua "menzione di disonore".
Verrebbe da plaudire a questa allegra gogna mediatica. Verrebbe da interpretarla come una tagliente polemica, una sagace satira che irride l'arroganza di chi crede di poter abusare del proprio prossimo e dei suoi diritti. Eppure è forte la sensazione che si stia cercando di ridere soltanto perché si è sul punto di piangere. Un po' come accade durante la celebrazione di quei grandi processi pubblici in cui l'imputato, rigorosamente latitante, può farsi beffe non solo dell'inutile sentenza, ma anche del battimani disperato dei parenti delle vittime, rimasti comunque con un pugno di mosche.
Impegniamoci allora a tenere bene a mente i nomi che meriteranno le prestigiose "statuette" (uno scarpone che schiaccia una testa).
E, magari, proviamo tutti a rendergli la latitanza un po' meno facile.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Un **cellulare** "multi-sistema"

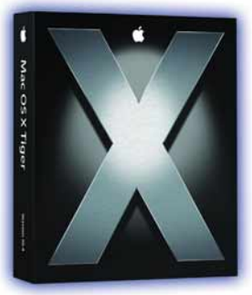
SINGAPORE (Sin) - Dall'Asia arriva il primo cellulare intelligente in grado di funzionare con ben cinque sistemi operativi differenti. A seconda dei gusti o delle proprie esigenze lo Zircon Axia A108, prodotto da Oswin Technology, può montare infatti Windows CE, Pocket PC, Palm OS 6 (Cobalt), Linux e MXI. Il primo modello commercializzato dispone del sistema operativo Windows CE ed è in vendita a 900 dollari. Cuore del cellulare è il processore Freescale i.MX21 a 266 MHz. Lo smartphone dispone poi di 50 Mb di memoria utilizzabile per registrare i dati, oltre a 64 Mb di memoria flash che permettono di conservare le informazioni anche quando si scarica la batteria. Inoltre è presente l'oramai immancabile fotocamera integrata da 1,3 Megapixel e il supporto per i file MP3, MIDI e WAVE. Lo Zircon Axia A108 è dotato anche di tutte le applicazioni per la sincronizzazione e la modifica dei file del pacchetto Office di Microsoft (PlanMaker, TexMaker, Microsoft WordPad ecc). La perfezione non è però di questo mondo: il terminale è infatti privo di connessione Bluetooth e non supporta lo standard UMTS, limitandosi al solo GPRS. Per informazioni **www.oswintech.com**.

Attenti a quel che comprate

ROMA - La normativa contro la pirateria va assumendo una struttura sempre più disomogenea e finisce col creare molti più problemi di quelli che vorrebbe risolvere. L'ultimo tassello contro la violazione del diritto d'autore è contenuto all'interno del Decreto Legge 35/2005, già in vigore, sulle "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale". L'articolo 1 comma 7 recita: "Salvo che il fatto non costituisca reato, è punito con la sanzione amministrativa fino a 10.000 euro l'acquisto o l'accettazione, senza averne accertata la legittima provenienza, di cose che per qualità, condizione di chi le offre, entità del prezzo inducano a ritenere che siano state violate le norme in materia di origine, provenienza e proprietà intellettuale". L'articolo termina ricordando che le sanzioni si applicano a chi acquista tali beni senza averne accertato la legittima provenienza. Tale previsione pone due ordini di problemi. Il primo è la responsabilità diretta del consumatore, che è chiamato a rispondere di tutto ciò che acquista, senza però considerare che in Rete la trasparenza delle informazioni non è una regola così diffusa. La seconda questione è che le previsioni del decreto potrebbero condizionare l'attività di siti specializzati nella compra-vendita di beni usati o di aste on-line in cui gli utenti poco si interessano dell'origine dei beni acquistati o in vendita.

Cavalcate la Tigre!

CUPERTINO (Usa) - Apple ha scatenato la Tigre. È arrivata infatti la nuova versione del sistema operativo Mac OS X, la 10.4 denominata appunto Tiger. Il nuovo Mac OS introduce più di 200 nuove funzionalità. Tra queste il programma di chat audio e video, iChat; il sistema Dashboard, per la visualizzazione di mini applicazioni grafiche; e Spotlight, l'utility dedicata alla ricerca di file e documenti all'interno del proprio Mac. Tiger è in vendita al prezzo di 129 euro. L'aggiornamento è disponibile solo per i clienti che hanno acquistato un nuovo sistema Mac dal 12 aprile costa 17,99 euro. I requisiti minimi richiesti sono: 256 Mb di RAM, processore PowerPC G5 o G4.



Democrazia **digitale**

BRASILIA (Bra) - Un milione di computer a 500 dollari l'uno, con accesso a Internet via modem tramite una tariffa flat di 29 dollari. È questo l'ambizioso piano di alfabetizzazione informatica previsto da "PC Connectado", il progetto avanzato dal governo di Luis Ignacio Lula Da Silva per il Brasile. Solo il 10% della popolazione brasiliana dispone infatti di un accesso a Internet e nonostante i circa 180 milioni di abitanti, in Brasile si vende meno di un milione di PC all'anno. I computer del progetto "PC Connectado" sono caratterizzati da una configurazione hardware di fascia medio-bassa: processore a 2,2 GHz, 128 Mb di memoria RAM, lettore CD-ROM, disco fisso da 30 Gb e monitor. I problemi sono sorti però al momento di dover scegliere il software preinstallato sui computer. Microsoft ha proposto l'adozione di Windows Starter Edition, la versione "annacquata" di Windows Xp, spesso utilizzata nei paesi in via di sviluppo.

Il governo brasiliano ha però rifiutato la proposta, ritenendo Windows Starter Edition un sistema operativo troppo limitato: impedisce infatti l'apertura di più di tre programmi simultaneamente a una connessione a Internet. La scelta del governo potrebbe cadere ora sul "software libero" (Linux e Lindows). Microsoft non ci sta e promette battaglia...

Brevi

>Un italiano su due naviga sul Web

MILANO - Il 46% della popolazione italiana naviga su Internet. Lo rivela il Rapporto 2005 dell'Osservatorio dell'Associazione italiana degli editori realizzato in collaborazione con l'Ispo. Secondo lo studio sono 23 milioni gli italiani che utilizzano Internet, una percentuale cresciuta negli ultimi tre anni dell'11%. Il dato allarmante della medesima ricerca è che ben il 45% degli italiani non utilizza ancora il computer!

NEWS c 20-04-2005 10-20 Pagina 7

Condannato l'"untore" italiano

ROMA - Un anno e due mesi per l'ideatore di Zelig. Non si tratta dell'autore del noto programma televisivo, ma di quello dell'omonimo worm che nel 2003 ha infettato migliaia di PC. È la prima volta che in Italia viene pronunciata una sentenza di condanna nei confronti del creatore di un virus. L' "untore", un italiano residente in Venezuela, è ricorso al patteggiamento e non sconterà la pena detentiva. Dovrà però pagare una multa di 3.000 euro. Zelig si diffondeva tramite un'e-mail che aveva come oggetto la frase "Il momento è catartico". Nel testo del messaggio si invitava a scaricare uno screensaver del comico Fabio Oreglio: eseguendo questa operazione ci si ritrovava nel PC un programma "gonfia bolletta", un dialer, che reimpostava la connessione al Web verso un numero 899 a pagamento. Il Nucleo Regionale della Polizia Tributaria della Lombardia ha condotto le indagini e arrestato l'uomo una volta rientrato in Italia. In meno di una settimana Zelig aveva dirottato 57.000 minuti di connessione per un totale di 104.000 euro di traffico telefonico addebitati (e poi in seguito azzerati da Telecom Italia) agli sfortunati utenti.

Le scarpe intelligenti

MILANO - Dopo aver fatto il loro ingresso nei frigoriferi e nelle banconote, i chip arrivano anche nell'abbigliamento. Adidas ha infatti integrato un microprocessore nella suo nuovo modello di scarpe chiamato "Adidas _1", che offre, per la prima volta al mondo, un'ammortizzazione "intelligente" regolate elettronicamente e in maniera costante. Il chip gestisce infatti le informazioni rilevate da un sensore magnetico che monitora il grado di compressione e di ammortizzazione della suola. Il sensore magnetico esegue 1.000 volte al secondo il monitoraggio del peso dell'individuo, della cadenza del suo passo e del tipo di superficie calpestata: le informazioni così rilevate vengono inviate al chip, in grado di eseguire cinque milioni di calcoli al secondo. Sulla base dei dati raccolti il processore decide se l'ammortizzazione rientra nell'intervallo ideale e, ove necessario, regola la rigidità della pianta. Le scarpe sono in vendita a 250 euro. Per informazioni **www.adidas.it**

Spam: quella sporca dozzina...

LYNNFIELD (USA) - Chi sono i maggiori produttori delle e-mail spazzatura che infestano la nostra casella di posta elettronica? Secondo una ricerca di Sophos, azienda attiva nel mercato della sicurezza dei PC, si tratta di Stati Uniti e Corea del Sud. Dai primi risulta provenire quasi il 36% dello spam mondiale, dallo stato asiatico la ragguardevole quota del 25%. Gli analisti di Sophos hanno monitorato tutto lo spam transitato su Internet da gennaio a febbraio 2005. Secondo lo studio le e-mail spazzatura provenienti dagli Stati Uniti è comunque in diminuzione: rispetto al 2004 la produzione americana di spam ha registrato un calo del 12% ma rimane allarmante il fatto che solo 12 stati sono responsabili dell'88,27% della produzione dei messaggi pubblicitari. Più del 50% dello spam a livello mondiale è generato inoltre dai cosiddetti "PC zombie", ossia da computer violati da hacker o compromessi da trojan che inoltrano messaggi di spam all'insaputa dell'utente. Da brividi...

Paese	Spam (%)
Usa	35,70
Corea del Sud	24,98
Cina (inclusa Hong Kong)	9,71
Francia	3,19
Spagna	2,74
Canada	2,68
Giappone	2,10
Brasile	1,95
Regno Unito	1,57
Germania	1,23
Australia	1,22
Polonia	1,20

fonte: Sophos

Caccia al tesoro

BAGDAD (Irq) - Tra i numerosi problemi che l'Iraq deve affrontare dopo la caduta di Saddam c'è anche il commercio illegale del suo patrimonio artistico. Incisioni cuneiformi risalenti al 2.000 A.C nonché sculture e miniature babilonesi sono infatti vendute all'asta su eBay. La denuncia proviene dal sito del Museo Internazionale di Bagdad (**www.baghdadmuseum.org**), l'ente preposto alla tutela e al recupero dell'enorme patrimonio culturale iracheno. L'istituto ha infatti individuato circa 70 oggetti di dubbia provenienza messi in vendita tramite la nota casa d'aste on-line. Molti beni artistici sono stati trafugati durante il saccheggio del museo avvenuto nei giorni del conflitto. Secondo fonti del museo anche in questo periodo di sarebbe in atto un traffico illegale di opere d'arte alimentato dalle truppe straniere di stanza in Iraq. Il museo lamenta anche il fatto che eBay non abbia predisposto nessun avviso per mettere in guardia gli utenti della provenienza illegale di alcuni dei reperti archeologici messi all'asta. eBay, dal canto suo, ha fatto sapere di non poter controllare ogni singolo oggetto offerto tramite il suo servizio, sottolineando come un intervento sia possibile solo su esplicita indicazione dell'Autorità giudiziaria. Cosa che, in una situazione tanto difficile come quella in cui versa attualmente l'Iraq, rappresenta un'eventualità alquanto remota. E intanto uno dei patrimoni archeologici più ricchi del mondo si disperde nelle case di privati senza scrupoli...

A CONFRONTO c 20-04-2005 10-40 Pagina 8

La giungla del P2P

di Lorenzo Cavalca

*Ecco **come funzionano i programmi e le reti** di condivisione dei file. **Vi sveliamo** le **caratteristiche** di ognuno **e i criteri da seguire** per scegliere il vostro preferito.*

Chi di voi non ricorda Napster? È il programma di condivisione dei file che rese famoso Shawn Fanning, il suo ideatore, e che fece infuriare la RIAA, la potentissima e agguerrita associazione delle major discografiche americane. Napster è stato poi costretto a chiudere, e Fanning è diventato l'alfiere dei programmi legali per la distribuzione della musica, i così detti jukebox on-line. Il nuovo incubo della RIAA e di tutte le istituzioni che tutelano in varie forme il diritto d'autore è allora diventato il peer to peer (P2P). Con questo termine si identificano i **network** dedicati alla condivisione dei file e anche i programmi ideati per accedere a queste reti. L'espressione si può tradurre in senso lato come "condivisione di risorse tra pari", pari perché l'intermediazione tra due o più utenti avviene generalmente senza filtro e senza alcun server che regoli le procedure d'accesso.
Napster infatti utilizzava una struttura diversa, assimilabile a quella client-server, un sistema comune alla navigazione su Internet. Si trattava in sostanza di una rete composta da due tipi di computer: client, quelli degli utenti, e server. Questi ultimi erano dedicati a inoltrare e a ricevere le informazioni richieste dai client, a conservare i file da condividere e a svolgere un ruolo di coordinamento nella rete. Napster è stato costretto a chiudere perché costituiva appunto lo strumento con cui veniva perpetrata la violazione del copyright: senza di esso questa non avrebbe avuto luogo. Napster dunque, come poi AudioGalaxy, è stato accusato e condannato per quella che si potrebbe definire una sorta di concorso di responsabilità oggettiva nella violazione di diritti d'autore. Nelle reti P2P è del tutto assente una rete di server in cui risiedono i file da condividere e manca quindi un coordinamento centrale e una visione d'assieme che permetta di "conoscere" tutti i computer collegati al network. In questo modo per accertare la singola violazione del copyright, le autorità dovrebbero avere accesso a ciascun computer collegato alla rete.
L'unica risorsa di coordinamento offerta dai sistemi P2P, è la presenza dei cosiddetti **Discovery Server** o "super nodi": dei computer che si occupano di segnalare quando un utente si connette o si disconnette dal network, di sovrintendere lo scambio di messaggi tra gli utenti, e di agevolare in sostanza l'ingresso nella rete di condivisione.

A CONFRONTO c 20-04-2005 10-40 Pagina 9

Da pari a pari

Il P2P non consente di condividere solo file audio e video. Gli utenti possono scegliere di condividere quello che desiderano: dal filmato delle vacanze, all'album fotografico digitale dell'ultima settimana bianca. Alcune software house hanno ideato specifici programmi di condivisione per un utilizzo aziendale, seguendo la teoria secondo la quale non sono i programmi di P2P a dover essere condannati ma l'uso fraudolento che se ne fa. Uno dei più noti programmi di **file sharing** per uso aziendale è Groove: permette ai dipendenti di un'azienda di creare uno spazio ad hoc all'interno del quale condividere messaggi, software e file. Il funzionamento tipico dei programmi P2P classici (cioè di quelli precedenti l'avvento di BitTorrent, eMule e DirectConnect) è piuttosto omogeneo, pur nelle diversità che caratterizzano ogni client. Una volta installato il programma, questo si collega al super-nodo più vicino: i super-nodi hanno di solito una configurazione hardware molto potente e dispongono di connessioni ad alta velocità. Questi computer rivestono quindi la stessa funzione svolta nel Web dai motori di ricerca e forniscono cioè informazioni in risposta a particolari chiavi di interrogazione. Il PC dell'utente (client) contatta dunque il super-nodo più vicino inviandogli tutte le informazioni sui file che avete scelto di condividere, sulla posizione della cartella in cui sono memorizzati nel vostro PC, sull'indirizzo IP del vostro computer e sul vostro codice utente scelto per accedere al programma peer to peer. Il super-nodo inserisce poi tutti questi dati all'interno del suo database. Quando ricercate una file con Kazaa o qualsiasi altro programma di condivisione, il vostro computer interroga il super-nodo più vicino seguendo la medesima procedura. Questo analizza il suo database sulle base delle chiavi dell'interrogazione alla ricerca del file richiesto. Più o meno in contemporanea inoltra la stessa richiesta agli altri super-nodi, che effettuano la medesima operazione, e gli inviano di ritorno i risultati. Il super-nodo interrogato per primo compila allora l'elenco dei file individuati sulla base dei risultati della ricerca, ovvero la lista di file che appare nella finestra del vostro programma di P2P. Basta poi un doppio clic sul brano o sul filmato che interessa per essere collegati al PC dell'utente, dove questi file risiedono, per scaricare il file, saltando di netto il super nodo.

Network e client

Le reti P2P più diffuse sono sei: Gnutella, FastTrack, OpenNap, BitTorrent, eDonkey e Direct Connect. Le prime tre rappresentano, per così dire il P2P classico, mentre le ultime tre sono i network di nuova generazione di cui parleremo più avanti. Per ogni rete esiste un programma chiamato client che permette di accedervi. I client di tipo classico più evoluti (come Kazaa Media Desktop, Morpheus, iMesh, Shareaza e WinMX) offrono accesso a più di un network. Altri programmi invece, come Mute, sono dedicati a una rete specifica. Anche se i network sono diversi, per utilizzare una rete P2P occorre eseguire delle operazioni codificate dal gergo di Internet come "Discovering", "Querying", "Sharing", "Queing" e "Download/Upload". Vediamole nel dettaglio. Con il termine Discovering si intende la procedura iniziale di ingresso nella rete e la ricerca degli altri utenti (peer). Una volta entrati, il passo successivo è il Querying, ovvero la richiesta di contenuti. In parallelo o appena prima c'è un'altra operazione da eseguire: quella di Sharing, cioè la scelta delle risorse da mettere a disposizione per gli altri utenti. Generalmente in qualsiasi network di P2P meno si condivide, meno si riesce a ottenere dagli altri. Una volta scelto il file che interessa con l'azione di Querying, subentra la fase del Queing che prevede l'organizzazione delle "code" tra utenti interessati a scaricare il medesimo file. La gestione delle priorità

continua a pag. 12

PRODOTTI	PRO	CONTRO
BitTorrent	Rete velocissima, ricchissima banca dati, code azzerate	Procedimento di condivisione complicato
Bearshare	Ricca banca dati, installazione semplice	Spyware intrusivo
Coolstreaming	Ottimo per i contenuti video in streaming	Configurazione complicata, P2P "sui generis" limitato allo streaming video
Direct Connect	Code organizzate per risorse condivise	Lento accesso a risorse importanti
DC ++	Code organizzate per risorse condivise	Funzionamento per nulla intuitivo
eMule	Interfaccia in italiano, banca dati ricchissima	Configurazione e funzionamento non intuitivo
Grokster	Programma agile e facile da usare anche in inglese	Spyware intrusivo
Kazaa Media Desktop	Interfaccia in italiano, banca dati ricca	Spyware intrusivo, programma pesante
iMesh	Offre accesso al network proprietario e alla rete Gnutella	Spyware
Limewire	Ottima banca dati, interfaccia in italiano, ricerca IP utente per agevolare il download	Programma pesante
Morpheus	Offre accesso pressoché a ogni network	Spyware
Mute	Mascheramento dell'IP attraverso indirizzi virtuali	Banca dati limitata
Shareaza	Offre accesso pressoché a ogni network, ricca banca dati	Interfaccia in inglese
WinMX	Installazione semplice, ricca banca dati	Network spesso ingolfato

A CONFRONTO c 20-04-2005 10-40 Pagina 10

	BearShare	BitTorrent (SCELTO DA computer idea)	CoolStreaming.org	DIRECT Connect NeoModus	DC++
Sito	www.bearshare.com	http://bitconjurer.org/BitTorrent	www.coolstreaming.org*	www.neo-modus.com	http://dcplusplus.soundforge.net
Assistenza	support@bearshare.com	**No**	No	Form nella sezione Help del sito	Form nella sezione Support del sito
Caratteristiche					
Lingua	Inglese	Inglese	Inglese	Inglese	Inglese
Ultima Versione	4.7.0	4.0.1	0.0.41	2.205	0.668
Sistema operativo	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp, Linux, Mac OS 10	Windows 95/98/Me/2000/Xp	Windows 95/98/2000/Nt/Xp, Mac OS 10	Windows 95/98/2000/Nt/Xp
Dimensione Installer	3,09 Mb	3,6 Mb	2,7 Mb	3,18 Mb	2,27 Mb
Funzionalità					
Spyware	Sì, (Save!, variante di SaveNow)	No	No	No	No
Network	Gnutella	BitTorrent	Network proprietario	Direct Connect	Direct Connect
Tipologia di ricerca**	Per categorie	Unitaria (file ".torrent")	Unitaria (solo video streaming)	Unitaria	Unitaria
Discovery Server	Sì	No	Sì	Sì	Sì
Licenza	Adaware	Freeware	Freeware	Adaware	Freeware
Sistema di queing	Automatico	Inesistente	Automatico	Sulla base delle risorse	Sulla base delle risorse
Anteprima del file	Sì	No	No	No	No
Chat	Sì	No	No	No	No
Giudizio					
Sicurezza	5	8	6	8	8
Banca dati	7	9	8	9	9
Configurazione	8	6	6	6	6
Facilità d'uso	9	7	6	6	6
Voto finale	**6,5**	**8,5**	**7,5**	**8,5**	**8,5**

	KaZaA	iMesh 5	LimeWire (SCELTO DA computer idea)	Morpheus 4.8	MUTE
Sito	www.kazaa.com	www.imesh.com	**www.limewire.com**	www.morpheus.com	http://mute-net.sourceforge.net/
Assistenza	Form nella sezione Contact	Form nella sezione Support del sito	**Form nella sezione Support del sito**	Form nella sezione Help del sito	No
Caratteristiche					
Lingua	Italiano	Inglese	Italiano	Inglese	Inglese
Ultima Versione	2.6.7 (versione 3.0 In inglese)	5.0	4.8	4.8	0.4
Sistema operativo	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp, Linux Mac OS 10	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp	Windows 95*98/2000/Nt/Xp Mac OS 10.2
Dimensione Installer	6,7 Mb	4,82 Mb	2,20 Mb	90,5 Kb (client per il download)	4,1 Mb
Funzionalità					
Spyware	Sì (Cydor e Gain Network)	Sì (MySearch)	No	Sì (WurldMedia)	No
Network	FastTrack/Gnutella	iMesh\Gnutella	Gnutella	Gnutella/FastTrack/BitTorrent/eDonkey	Mute Network
Tipologia di ricerca**	Per categoria	Per categoria	Per categoria	Per categoria	Unitaria
Discovery Server	Sì	Sì	Sì	No	No
Licenza	Adaware	Adaware	Adaware	Adaware	Freeware
Sistema di queing	Automatico	Automatico	Automatico	Automatico	Automatico
Anteprima del file	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Chat	Sì	Sì	No	Sì	No
Giudizio					
Sicurezza	5	5	7	5	9
Banca dati	8	7	7	9	6
Configurazione	9	8	9	8	7
Facilità d'uso	9	8	9	9	8
Voto finale	**7,5**	**7**	**8,5**	**8**	**6,5**

*Programma di P2P sui generis, perché non si effettua il download di alcun file ma solo di parte dei dati (buffer) trasmessi in streaming dell'evento che interessa
** Unitaria significa che non è possibile fare ricerche tematiche per audio video o software come invece permette la modalità "Per Categorie". Per caratteristiche significa invece che è possibile organizzare la ricerca a seconda delle qualità del file cercato: dimensioni, codec ecc.

	eMule	grokster
Sito	www.emule-project.net	www.grokster.com
Assistenza	Form nella sezione Help del sito	support@grokster.com
Caratteristiche		
Lingua	Italiano	Inglese
Ultima Versione	0.45b	2.6
Sistema operativo	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp
Dimensione Installer	4,07 Mb	251 Kb
Funzionalità		
Spyware	No	Sì (Gain Network, variante di Gator)
Network	eDonkey	FastTrack
Tipologia di ricerca	Per caratteristiche	Per categoria
Discovery Server	Sì	Sì
Licenza	Freeware	Adaware
Sistema di queing	Automatico	Automatico
Anteprima del file	Sì?	Sì
Chat	Sì	Sì
Giudizio		
Sicurezza	8	4
Banca dati	9	7
Configurazione	6	7
Facilità d'uso	7	7
Voto finale	8	5,5

	SHAREAZA	WINMX
Sito	www.shareaza.com	www.winmx.com
Assistenza	Form nella sezione Support del sito	No
Caratteristiche		
Lingua	Italiano	Inglese
Ultima Versione	2.1	3.53
Sistema operativo	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp	Windows 95/98/2000/Nt/Me/Xp
Dimensione Installer	3,15 Mb	804 Kb
Funzionalità		
Spyware	No	No
Network	eDonkey, Gnutella, Gnutella2, Bittorrent	OpenNap/Wpnp
Tipologia di ricerca	Per categoria	Per categoria
Discovery Server	Sì	No
Licenza	Freeware	Freeware
Sistema di queing	Automatico	Automatico
Anteprima del file	Sì	Sì
Chat	Sì	Sì
Giudizio		
Sicurezza	7	7
Banca dati	8	9
Configurazione	9	7
Facilità d'uso	8	8
Voto finale	8	7,5

** Occorre un programma per lo Streaming come RealAudio

Fonte: Computer Idea

La scelta di Computer Idea

Tra tutti ci è piaciuto **WinMX**: è facile da utilizzare e vi si può trovare di tutto. Peccato per le lunghe attese obbligatorie prima di scaricare un singolo file. Funzionale e semplice senza spyware è invece **LimeWire**. Il client, pur limitato alla rete Gnutella, è facile da usare, ma causa noiosi rallentamenti del sistema. Fantastico è invece **BitTorrent**. Occorre del tempo per familiarizzare con il suo sistema di condivisione, ma per velocità del download e gestione delle richieste dei file rappresenta una rivoluzione copernicana per il P2P. Pollice verso invece per Grokster, perché porta in dote uno spyware molto intrusivo che obbliga a chiudere una miriade di finestre pop-up che si aprono all'improvviso. Anche BearShare, Kazaa e Morpheus, convincenti per molti altri aspetti, pagano il fatto di obbligare l'utente all'installazione di programmi-spia.

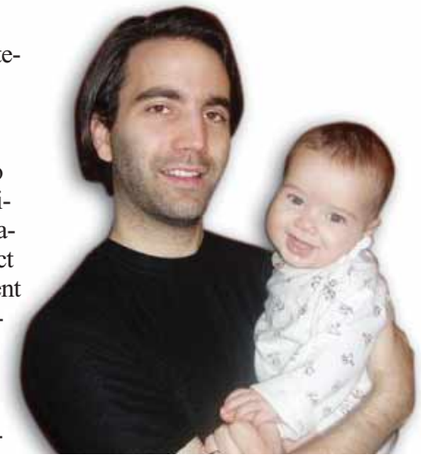
dell'accesso a un file da scaricare segue in genere come unico criterio, quello della precedenza temporale, un po' come accade quando si entra in coda alle poste per spedire una lettera con ricevuta di ritorno. Purtroppo il comportamento dell'utente dal quale si intende effettuare il download del file cambia le carte in tavola; quest'ultimo può infatti, in ogni momento, dare la precedenza a coloro che vi seguono facendo passare avanti "amici" o altri utenti per ottenere lo stessa agevolazione nello scaricare i contenuti che gli interessano. Questo sistema è l'incubo di WinMX che altrimenti sarebbe un client eccezionale. L'ultima fase, infine, è quella di Download e Upload in cui si scaricano o si immettono nel circuito i propri file. L'universo del file sharing sta però subendo una serie di cambiamenti grazie allo sviluppo dei programmi e dei network P2P di nuova generazione.

Il nuovo P2P

I sistemi Direct Connect, BitTorrent, eMule, ciascuno con le proprie caratteristiche, si contraddistinguono per un funzionamento e una struttura originale rispetto a quanto descritto fino a ora. BitTorrent, per esempio, si caratterizza per un procedimento di condivisione all'interno della propria rete molto complicato, ma offre una serie di vantaggi in termini di velocità. Per qualsiasi contenuto che si intenda condividere occorre creare un file ".torrent". Questo file contiene tutte le informazioni (cartella, dimensioni, nome eccetera) sul documento messo in condivisione. Il file ".torrent" è poi inoltrato verso il "tracker", un computer con il collegamento al file in questione. Chi desidera scaricare quel file non deve fare altro che selezionarlo e effettuare un doppio clic in modo da lanciare il browser e il client di BitTorrent per scaricare il file che interessa. Questa procedura non è intuitiva né semplice. In cambio però BitTorrent offre il vantaggio di una rete efficiente perché utilizza un sistema di download "a pacchetti": i file vengono scaricati a singoli blocchi. Una volta che si è provveduto a completare il download di uno di questi pacchetti, questo diventa disponibile per gli altri utenti interessati al medesimo file. Ciascun utente funge così da fonte sia per il download, sia per l'upload del file, le necessità di banda sono ripartite tra gli utenti interessati al file in questione e, importantissimo, il concetto di "coda" sparisce! Oltre a eDonkey 2000 (che contiene spyware), uno dei più noti client per la rete eDonkey è eMule che ha l'indubbio vantaggio di un'intuitiva interfaccia in italiano. Installato il client, occorre attendere che vengano caricati gli indirizzi dei server a cui collegarsi. In eMule è importantissimo scegliere quali sono le cartelle che si intende condividere e, soprattutto, quanto materiale si vuole mettere a disposizione degli altri utenti. Più saranno le risorse che metterete a disposizione maggiore sarà il vostro credito all'interno della rete che vi eviterà così le noiose code per scaricare i file. Con il nome Direct Connect si identifica sia il client sia la rete che non è di tipo decentralizzato come Gnutella. Direct Connect utilizza infatti (computer) **Hub** connessi a gruppi di utenti. Gli Hub svolgono un'importantissima funzione: limitano o consentono l'accesso solo agli utenti che posseggono una determinata quantità di risorse da condividere. Oltre al client originale è nata anche una serie di programmi alternativi (il più noto è DC++). L'unico limite, ma anche il vantaggio, di Direct Connect è il suo "accentramento" perché il suo protocollo di comunicazione va in crisi se deve gestire e sostenere il traffico di molti utenti. La comunità di Direct Connect ha tutto l'interesse a tenere basso il numero di persone che accedono al network.

Pro e contro

Per la loro natura i programmi P2P non possono essere considerati come dei baluardi a difesa della sicurezza del computer, perché il loro utilizzo presuppone da una parte la scelta di una porzione delle proprie directory da condividere con terzi e dall'altra l'accesso a computer di sconosciuti. Una buona regola nella scelta del client è quella di evitare tutti i programmi contenenti spyware. I programmi spyware monitorano e raccolgono informazioni personali e dati sensibili dell'utente per visualizzare finestre del browser e contenuto pubblicitario.
Molti programmi P2P prevedono proprio in fase di installazione l'attivazione di spyware particolarmente intrusivi (come Grokster) o in ogni caso fastidiosi (come Kazaa, Morpheus e BearShare). Il consiglio è di dotarsi in anticipo di appositi programmi anti-spyware. Un'altro criterio di scelta è quello di privilegiare i client che diano accesso a più di un network.
I risultati delle vostre ricerche saranno così più completi.
La regola di fondo rimane però la semplicità di utilizzo al di là dell'offerta di servizi di contorno. I programmi in italiano offrono indubbi vantaggi in questo senso. Utilizzate uno dei client P2P di nuova generazione se avete un po' di dimestichezza con il mondo del file sharing.
E infine assumetevi la responsabilità di quello che scaricate e condividete.



Ecco come appare Bram Cohen, l'ideatore di BitTorrent, quando vi chiede un contributo, non obbligatorio, per scaricare il suo programma

Glossario

Discovery Server: Tipo di server presente in alcune reti P2P: ha funzioni ausiliarie e serve per agevolare l'utilizzo della rete.

File Sharing: Il fenomeno della condivisione di file e programmi in rete tramite programmi P2P.

Hub: In questo contesto (P2P) Computer della rete Direct Connect contenenti informazioni sugli utenti a questo collegati e sugli altri Hub.

Indirizzo IP: Stringa numerica che identifica ogni computer collegato in Rete.

Network: Termine usato per descrivere una rete dedicata al P2P.

• SPEDIZIONE GRATUITA PER ORDINI ONLINE SUPERIORI AI EUR50 • ASSORTIMENTO COMPLETO • SERVIZIO PER LE AZIENDE •

FOTOCAMERE DIGITALI • LETTORI MP3 • LCD WEGA TELEVISORI • VIDEOCAMERE • OFFERTE SPECIALI • ORDINI PIÙ SEMPLICI

SONY

Sony consiglia Microsoft® Windows® XP

DIRECT

intel inside centrino™ MOBILE TECHNOLOGY

www.sonystyle.it **02 696 821 01**

24 ORE AL GIORNO, 7 GIORNI SU 7 TELEFONO LUN - VEN 9 -18

TOTAL ENTERTAINMENT

Scopri i nuovi notebook Sony VAIO VGN-A417S e VGN-FS215Z: grazie alla più recente tecnologia mobile Intel® Centrino™ e alla docking station A/V in dotazione, con sintonizzatore TV incorporato, otterrai prestazioni eccezionali. Un vero "digital entertainment" a tua disposizione. Più libertà. Più flessibilità. Più divertimento.

AV DOCKING STATION FORNITA

CON TV TUNER E AUDIO AMPLIFIER

ALTOPARLANTI E TELECOMMANDO

SONY VAIO VGN-A417S
- Tecnologia mobile Intel® Centrino™
  Processore Intel® Pentium® M 760
  (2,0GHz, Cache L2 da 2 MB, FSB da 533 MHz)
  Connessione di rete Intel® Pro/Wireless
  (Tecnologia Wireless 802.11b/g)
- Microsoft® Windows® XP
- 100 GB e 1 GB di DDR SDRAM
- Widescreen 17" WXGA+ (1440x900) X-black LCD
- Unità DVD±RW; tecnologia Bluetooth®
- Adobe® Premiere® Standard

€2.749 IVA incl.

AV DOCKING STATION FORNITA

CON TV TUNER E AUDIO AMPLIFIER

ALTOPARLANTI E TELECOMMANDO

SONY VAIO VGN-FS215Z
- Tecnologia mobile Intel® Centrino™
  Processore Intel® Pentium® M 740
  (1,73GHz, Cache L2 da 2 MB, FSB da 533 MHz)
  Connessione di rete Intel® Pro/Wireless
  (Tecnologia Wireless 802.11b/g)
- Microsoft® Windows® XP
- 100 GB e 512 MB di DDR SDRAM
- Widescreen 15,4" WXGA (1280x800) X-black LCD
- Unità DVD±RW
- Adobe® Premiere® Standard

€1.999 IVA incl.

NOVITÀ!

NW-HD5
- Network WALKAMN HDD da 20GB
- Design ultracompatto all'avanguardia
- Autonomia di riproduzione pari a 40 ore/batteria rimovibile
- Ampio display a cristalli liquidi (1,5") a 7 righe
- Formati: MP3 / ATRAC / WMA / WAV

€329 IVA incl.

SPEDIZIONE GRATUITA
per ordini online superiori ai EUR50

sony style

© 2005 Sony e-Solutions Europe BV. Offerta valida dall' 1 Maggio al 30 Giugno 2005 o fino ad esaurimento delle scorte. I prodotti saranno inviati agli indirizzi di consegna su tutto il territorio italiano. Il periodo di validità dell'offerta è limitato. Le offerte illustrate dipendono dalla disponibilità del prodotto e possono essere modificate o sospese in qualunque momento. Sony, Sony Style, VAIO e i relativi loghi sono marchi commerciali o registrati di Sony Corporation, Giappone. Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Centrino, il logo Centrino e Pentium sono marchi commerciali o registrati di Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti e in altri paesi. Windows XP PRO e Windows XP sono marchi commerciali registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti gli altri prodotti e marchi possono essere marchi commerciali o registrati dei rispettivi titolari.
Sony e-Solutions Europe BV (agenzia belga), The Corporate Village, Da Vincilaan 7 - D1, B-1935 Zaventem, Belgio.

• PICCOLA / MEDIA IMPRESA? CHIEDI UN'OFFERTA PERSONALIZZATA A SONY: **02 696 821 04** •

FOTOCAMERE DIGITALI • LETTORI MP3 • ACCESSORI • ROBOT AIBO • TELEVISORI • OFFERTE SPECIALI • ORDINI PIÙ SEMPLICI

NUOVI PRODOTTI c 22-04-2005 15-34 Pagina 14

Una reflex per tutti

Provate ***in anteprima la nuova Nikon D50 e la sofisticata D70s*** *per i più appassionati.*

In alto a destra potete vedere la nuova Nikon D50 con cui abbiamo fotografato la D70s (qui a fianco). Un vero punto di forza è l'elevata qualità delle immagini, fin nei minimi dettagli

Sta per iniziare la guerra. No, stavolta gli americani non c'entrano: è un affare interno giapponese. Nikon, marchio d'elite della fotografia, ha deciso di sfidare Canon sul terreno delle reflex digitali consumer con due nuovi modelli. Sono la D70s, una versione migliorata della D70 dotata di visore LCD più grande, autofocus più rapido e un nuovo firmware; e soprattutto la D50, il nuovo modello d'ingresso che, secondo le prime informazioni non ufficiali, verrà venduta negli USA esattamente allo stesso prezzo della Canon Eos350. È probabile che anche in Europa si adotti la stessa politica di prezzo. Insieme alle due macchine, Nikon ha anche presentato due nuovi obiettivi zoom, un 18-55 mm (equivalente a un 28-80) e un 55-200 mm (equivalente a un 80-300). Si tratta di lenti meno sofisticate rispetto ai tradizionali obiettivi Nikkor, tanto che la loro leggerezza e l'aspetto un po' "plasticoso" ci avevano fatto temere il peggio; fortunatamente, sul banco di prova le due lenti si sono rivelate all'altezza della situazione. La D50 è, sotto vari aspetti, stretta parente della più sofisticata D70, rispetto alla quale è più compatta e facile da maneggiare. Notiamo anche una semplificazione dei comandi e diversi piccoli miglioramenti: oculare più grande, LCD da 2" invece che da 1,8", flash con maggiore copertura (fino a 18mm), scheda di memoria SD. Dotata di un sensore da 6,1 Mpixel, la D50 è una macchina molto veloce: si accende in due decimi di secondo, scatta a raffica fino a 2,5 fotogrammi al secondo e incorpora un sistema autofocus rapidissimo capace di commutare automaticamente da singolo a continuo, in base al soggetto inquadrato. Le modalità di scatto, oltre a manuale, priorità di tempi e diaframmi, con tempi che vanno da 30" a 1/4000, comprendono 7 programmi personalizzabili. Abbiamo provato la D50 con i due nuovi obiettivi Nikon. Usando il 18-55, la macchina ha lavorato bene sia in interni sia in esterni, rispondendo prontamente a ogni variazione operativa. Lo zoom 55-200 ha evidenziato una certa lentezza nella messa a fuoco, a causa delle prestazioni non eccezionali del motore Silent Wave incorporato. Anche la distanza minima di messa a fuoco ci è sembrata piuttosto alta. Entrambe le lenti comunque hanno prodotto foto nitide e ben dettagliate, prive di evidenti difetti cromatici o di distorsioni. Degni di nota i risultati ottenibili lavorando in completo automatismo, che consentono di utilizzare proficuamente la D50 anche a chi fino a oggi ha usato semplici fotocamere compatte. La D70s, dal canto suo, ha mostrato diversi piccoli miglioramenti rispetto alla vecchia D70: non solo il display è più grande, ma anche i menu sono più leggibili.

Il nuovo firmware ha migliorato la messa a fuoco e ottimizzato l'utilizzo del sensore CCD, riducendo i problemi sulle alte luci e migliorando la gamma dinamica. Nikon ha già annunciato che il nuovo firmware verrà messo a disposizione anche dei possessori dell'attuale D70.
La versione "s" sarà nei negozi a maggio, con un prezzo simile a quello dell'attuale D70; per vedere sugli scaffali la D50 invece aspetteremo la metà di giugno, ma il prezzo (inferiore di qualche centinaio di euro rispetto alla sorella maggiore) potrebbe valere l'attesa.

Renzo Zonin

Nikon D70s

9 VOTO

Produttore: Nikon
(Tel. 02/67493520; www.nital.it)
Prezzo: Non dichiarato

Facilità d'uso	7
Funzionalità	10
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Otturatore fino a 1/8000, regolazione fine del bilanciamento del bianco e del cromatismo
Contro: Utilizzo manuale complesso, dimensioni generose

Nikon D50

8,5 VOTO

Produttore: Nikon
(Tel. 02/67493520; www.nital.it)
Prezzo: Non dichiarato

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Rapporto qualità/prezzo	9

Pro: Ottima qualità d'immagine, spazio colore sRGB ampliato, compatibilità con il sistema Nikon
Contro: Manca leva della profondità di campo, schermo alfanumerico non illuminato

Documento5 18-04-2005 17-44 Pagina 1

Stampata con cartuccia originale

Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 90%.

Solo con Refill, da 12 anni leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI 3.33 EURO*

NUOVA LINEA QS - INCHIOSTRI AD ALTA COMPATIBILITA' CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO**

Inchiostro **nero** serie QS **120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 10,50
Inchiostro **nero** serie QS **250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 9,00
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Magenta Photo, Ciano, Ciano Photo, Giallo)**5 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 22,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE CANON - EPSON**

4 cartucce per Canon BCI-3 (una per colore)	€ 12,00
2 cartuccia nero + 2 colore per Canon BCI 21/24	€ 7,50
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 13,50
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 21,00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84 da	€ 28,50
2 cartucce nero + 5 colore per Epson R200 e R300	€ 36,75

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD**

1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 14,25
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 18,75
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 12,00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 13,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

STORAGE

Confezione Video Case per DVD - conf. 100 pz.	€ 23,33

prezzi IVA esclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34
www.refill.it

Refill®
Libertà di stampa

IN RETE **RISPARMI** IL **10%** IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE
LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Esclusa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 30/06/2005.

ldb advertising.com

NUOVI PRODOTTI c 20-04-2005 10-44 Pagina 16

Colori diversi

*La **tecnologia a getto d'inchiostro** non è più l'unica compatibile con il portafogli. **Ora è possibile stampare a colori a casa propria anche con il laser**. O con il gel.*

Stampare a colori costa, soprattutto usando la tecnologia a getto d'inchiostro. Se però non dovete stampare fotografie, ma semplici documenti a colori (presentazioni, grafici, la tesi di laurea, biglietti da visita e via dicendo) - magari perché avete una piccola attività e casa vostra è anche il vostro ufficio - avete un'alternativa. Anzi, ora ben due: passare a una stampante laser, o a una stampante a gel. Una laser a colori pensata per chi lavora tanto a casa è la CLP-510 proposta da Samsung, che dichiara una velocità di stampa in nero di 24 pagine al minuto e di 6 pagine per la stampa a colori, con una risoluzione massima di 1.200 punti per pollice. La CLP-510 non si può definire "compatta" e va appoggiata su un mobile robusto visto il peso considerevole. D'altra parte, è solida e affidabile, include di serie il meccanismo per stampare in fronte/retro ed è espandibile con cassetti portacarta supplementari e vari accessori.
Nei nostri test non abbiamo riscontrato particolari problemi. La qualità di stampa è buona, al punto da rendere possibile anche la stampa di fotografie, soprattutto alla massima risoluzione. Ovviamente, la resa non è ottimale: il retino è nettamente percepibile anche a 1.200 punti per pollice, ma si tratta di un risultato più che sufficiente per un utilizzo grafico/normale.

Samsung CLP-510

7,5 VOTO

Produttore: Samsung
(Tel. 199-153153; www.samsung-italia.com)
Prezzo: 522 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Economica, facilmente espandibile
Contro: Stampa a colori lenta

Il gel per stampare

Accanto alla ormai consolidata tecnologia laser proposta da Ricoh è apparsa recentemente, una nuova tecnica di stampa, applicata per ora a due macchine della serie GelSprinter. La tecnologia Ricoh è simile a quella ink-jet, ma al posto degli inchiostri liquidi impiega delle gelatine colorate, in pratica un gel. Le gelatine sono contenute in apposite cartucce, disponibili nei quattro colori classici (ciano, magenta, giallo e nero) e vengono fatte arrivare alla testina di stampa tramite sottili tubicini. Anche la testina è simile a quella di una ink-jet, ma ha un numero elevatissimo di ugelli, tanto da stampare oltre tre centimetri di foglio per ogni passata. Secondo Ricoh, la tecnologia GelSprinter arriva a costi d'esercizio simili a quelli della tecnologia laser con velocità maggiori, in particolare nella stampa a colori. Rispetto alle ink-jet, le stampanti a gel sono anche meno soggette all'otturazione degli ugelli, anche se non del tutto immuni: abbiamo osservato qualche segno di bande all'inizio della stampa. Inoltre è possibile cambiare la cartuccia senza interrompere la stampa e i colori non bagnano il foglio, consentendo quindi di stampare fronte/retro senza tempi d'attesa.
Nell'uso pratico, la Aficio G700 ha mostrato ottime qualità per quello che riguarda la velocità, con tempi di stampa a colori dimezzati rispetto alla Samsung a parità di risoluzione (1.200 x 1.200): 277 secondi contro 577 per il nostro documento misto testo/grafica di 50 pagine. Abbiamo provato anche a stampare foto a 3.600 x 1.200 punti su carta fotografica, ottenendo risultati variabili da buoni a scadenti, a seconda del materiale cartaceo. Nel complesso, la macchina è apparsa solida e in grado di sostituire una laser a colori di fascia economica. Ricoh per ora indirizza questo prodotto all'uso nel piccolo ufficio, ma viste le potenzialità della tecnologia, non ci stupiremmo di vederla preferita anche in altri ambiti.
Il costo della macchina è concorrenziale e se potete accettare una velocità solo di poco inferiore, e non vi serve il fronte/retro, il modello base Aficio G500 (395 euro) potrebbe essere una scelta più che adeguata. *R.Z.*

Ricoh GelSprinter Aficio G700

8 VOTO

Produttore: : Ricoh
(Tel. 02/923611; www.ricoh.it)
Prezzo: 515 euro

Pro: Veloce, bassi costi di esercizio, fronte retro senza attesa
Contro: Accenni di bande, estetica discutibile

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

NUOVI PRODOTTI c 20-04-2005 12-32 Pagina 17

Video alla grande

*Sony propone **un videoproiettore per ricreare la magia del cinema** a casa propria.*

Vanno di moda gli schermi piatti, grandi e costosi. Ma cosa c'è di più piatto di un'immagine proiettata sulla parete? I videoproiettori sono ancora (ingiustamente) poco considerati, ma apparecchi come il Sony VPL-ES2 che abbiamo provato consentono di creare davvero una sala cinematografica in casa propria, senza rovinarsi economicamente. Questo modello forma l'immagine usando tre pannelli LCD, che gli consentono una risoluzione SVGA (800 x 600 punti) e un contrasto di 350:1. L'ottica zoom permette di creare immagini da 100 pollici già posizionandolo a meno di tre metri dallo schermo e di arrivare fino a 300 pollici grazie alla potente lampada da 157 Watt, con una durata media dichiarata di 4.000 ore e capace di 1.500 Ansi Lumen. Il Sony si installa facilmente grazie a una procedura automatica e dispone anche di alcune raffinatezze come l'inclinazione regolabile servoassistita che provvede anche a correggere la deformazione "a trapezio" dell'immagine. Tutti i menu sono attivabili tramite un semplice telecomando. Grazie ai numerosi ingressi, il proiettore accetta segnali videocompositi, S-Video e a componenti, normali e in alta definizione, in tutti i principali standard televisivi, oltre a consentire il facile collegamento del PC. Il VPL è infatti una macchina multiuso, studiata per lavorare in soggiorno come nella sala riunioni di un ufficio, ed è sufficientemente compatta (poco più di un foglio A4 per 8 centimetri d'altezza) da essere facilmente trasportata ovunque. Nell'utilizzo ha offerto buone prestazioni, con l'eccezione della sezione audio incorporata, destinata a un utilizzo solo "di emergenza". *R.Z.*

Sony VPL-ES2

8 VOTO

Produttore: Sony
(Tel. 02/618381; www.sony.it)
Prezzo: 1.329 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Compatto, versatile, facile da usare
Contro: Sezione audio non adeguata

a cura di Lino Garbellini

Bayer MaterialScience CD-R

CD colorati **belli e utili**

Per chi masterizza un buon numero di CD ROM durante la settimana, cercare uno specifico disco all'interno del proprio archivio può diventare un vero e proprio problema. I nuovi CD vergini prodotti dalla Bayer, oltre a essere particolarmente attraenti grazie al loro colore, hanno il vantaggio di permettere un'immediata identificazione; le diverse colorazioni offrono, infatti, un ottimo criterio di distinzione. Il materiale plastico Makrolon con cui sono prodotti non incide sul prezzo finale che rimane invariato, per la gioia dei consumatori. Per informazioni **www.bayer.it**

0,85 euro

MAGIX audio cleanic 2005

Via i rumori con un clic

29,99 euro

Questo software è un vero laboratorio audio digitale per "restaurare" i brani acquisiti da cassette e dischi in vinile e masterizzarli su DVD. MAGIX audio cleanic 2005 consente di combinare formati audio diversi ed editarli tramite 33 effetti professionali da studio, anche se non avete conoscenze informatiche o musicali specifiche, grazie ai brevi tutorial filmati disponibili. Brusii, fruscii e fischi vengono evidenziati dal software con colori diversi e sono eliminabili con un clic. Per informazioni **www.magix.com**

Casio STR-800

Fino all'ultimo **secondo**

99 euro

Se siete degli sportivi esigenti per quanto riguarda la misurazione delle vostre prestazioni, STR-800 di Casio è un cronografo da polso in grado di accontentarvi: il suo cronometro permette, infatti, di memorizzare fino a 500 tempi totali e parziali. Il peso (37 grammi totali) e l'ingombro sono ridotti al minimo e i cuscinetti posti sul retro permettono la traspirazione della pelle anche durante l'attività fisica. Per informazioni **www.casio-europe.com/it**

Cowon iAUDIO G3

Mai **visto** così **piccolo**

149 euro

iAUDIO G3 è un lettore MP3 dall'estetica essenziale ma accattivante, si caratterizza per le dimensioni ridotte, una discreta autonomia e la radio FM stereo in dotazione. La memoria (integrata nel lettore e quindi non sostituibile) è di 256 Mb per il modello base, ma la disponibilità della serie arriva fino a 2 Gb. Un comodo mini-joystick posto di fianco al display permette di regolare il volume e scegliere i vari brani. iAUDIO G3 comprende un registratore vocale integrato, una cinghia di trasporto e una custodia in plastica trasparente utile per legare il lettore alla cintura. Lo sportellino laterale è esteticamente piacevole ma scomodo da utilizzare. Il prodotto è leggermente penalizzato dal prezzo. Per informazioni **www.iaudio.it**

EXA Boxtreme

Arti marziali a ritmo di musica

Questo DVD contiene un'ora di lezione di Boxtreme: un esercizio fisico che unisce l'aerobica tradizionale alla boxe e a una serie di arti marziali come Muay Tay, Savate, Jet Kunedo e Kick boxing. Può sembrare uno sport di nicchia, ma è un ottimo esercizio cardiovascolare e un buon allenamento per tutte le parti del corpo. I movimenti tipici della arti marziali (calci, pugni) devono essere coordinati a ritmo di musica e sono spiegati in lezioni selezionabili direttamente dal menu principale. Per informazioni **www.exaspa.it**

9,99 euro

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

CDC

diamo forma alla tecnologia

CDC Premium
le prestazioni lasciano il segno

Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
-Processore Intel® Pentium® M 745 (1,8GHz, 400MHz, 2MB L2 Cache)
-Intel® 855GME Chipset
-Intel® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide screen High Res (1680x1050)
Memoria 1 GB DDR 333MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast DVD Dual Double Layer
VGA ATI Mobility Radeon 9700 256MB
VIDEO RAM DEDICATA
Bluetooth Integrato
PESO 3Kg
Funzione Instant-On
Lettore Flash Card 4 in 1

€ 1.649,00
prezzo consigliato al pubblico

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono marchi depositati della Microsoft® Corporation dalle sue succursali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/06/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

garanzia 36 mesi

Numero Verde
800-468646

intel inside
centrino™
MOBILE TECHNOLOGY

CDC SPA

www.cdc.it

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005

CDC

diamo forma alla tecnologia

MultiEmotion Box 5

- CDC MultiEmotion Box 5 con processore Intel® Pentium® 4 540 con tecnologia HT (3,20 GHz)
- Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005
- Chipset Intel 915P
- Memoria 512 MB DDR
- Ottico DVD R/RW Double Layer
- HDD 250 GB S.ATA
- VGA Radeon X300 PCI-e 128MB - DVI - TV Out
- Lettore/Scrittore di memory card
- Sintonizzatore TV con Telecomando
- Kit Cordless
- Monitor Escluso

garanzia 36 mesi

€ 1.299,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Cube Premium 3021 QB

- PC CDC Cube Premium con processore Intel® Pentium® 4 530 con tecnologia HT (3,00 GHz)
- Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005
- Memoria 512 MB DDR
- Ottico DVD R/RW Double Layer
- HDD 200 GB S.ATA
- VGA Radeon 9250 256 MB - DVI - TV Out
- Lettore/Scrittore di memory card
- Sintonizzatore TV con Telecomando
- Kit Cordless
- Monitor Escluso

€ 999,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Columbus 3430 QM

- PC CDC Columbus con processore Intel® Pentium® 4 550 con tecnologia HT (3,40 GHz)
- Sistema operativo Microsoft® Windows® XP
- Chipset Intel 848P
- Memoria 512 MB
- Ottico DVD R/RW Double Layer
- HDD 250 GB SATA
- VGA Ge Force FX5500 256MB - DVI - TV Out
- Lettore/Scrittore di memory card
- Tastiera Multimediale / Mouse ottico
- Monitor Escluso

€ 999,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 3241 QM

- PC CDC Premium con processore Intel® Pentium® 4 540 con tecnologia HT (3,20 GHz)
- Sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005
- Chipset Intel 848P
- Memoria 512 MB DDR
- Ottico DVD R/RW Double Layer
- HDD 200 GB S.ATA
- VGA Radeon 9550 256 MB - DVI - TV Out
- Lettore/Scrittore di memory card
- Kit Cordless
- Monitor Escluso

garanzia 36 mesi

€ 899,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Columbus 3040 QM

- PC CDC Columbus con processore Intel® Pentium® 4 630 con tecnologia HT (3,00 GHz)
- Sistema operativo Microsoft® Windows® XP
- Chipset Intel 915P
- Memoria 512 MB
- Ottico DVD R/RW Double Layer
- HDD 160GB SATA
- VGA Radeon X300 PCI-e 256MB - DVI - TV Out
- Tastiera Multimediale / Mouse ottico
- Monitor Escluso

€ 899,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Columbus 3030 QM

- PC CDC Columbus con processore Intel® Pentium® 4 530 con tecnologia HT (3,00 GHz)
- Sistema operativo Microsoft® Windows® XP
- Chipset Intel 848P
- Memoria 256 MB
- Ottico DVD R/RW Double Layer
- HDD 80 GB
- VGA Radeon 9250 128MB - DVI - TV Out
- Tastiera Multimediale / Mouse ottico
- Monitor Escluso

€ 699,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Numero Verde
800-468646

CDC SPA

www.cdc.it

intel inside pentium 4 HT

Colori compositi

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

diamo forma alla tecnologia

Premium 6039DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 755 (2,00 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g

Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional
LCD TFT 12,1" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 1 GB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 1,9 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth integrato

€ 1.799,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6034DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g

Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional
LCD TFT 12,1" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 512 MB DDR 333 MHz
HDD 60 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 1,9 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6864DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 PM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g

Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen (1280x800) Hi-Brite
Memoria 1 GB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA ATI Mobility Radeon 9700 256 MB RAM dedicata
Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD, Foto e ascoltare MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6054DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g

Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15" (1024x768)
Memoria 512 MB DDR 333 MHz
HDD 40 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 2,8 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 999,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

I prodotti CDC con questo simbolo sono garantiti 36 mesi.

Per estendere la garanzia senza costi aggiuntivi è necessario seguire le indicazioni riportate all'indirizzo
http://w3y.cdc.it

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono marchi depositati della Microsoft® Corporation dalle sue succursali negli Stati Uniti e in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifico impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/06/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

Numero Verde
800-468646

CDC SPA

www.cdc.it

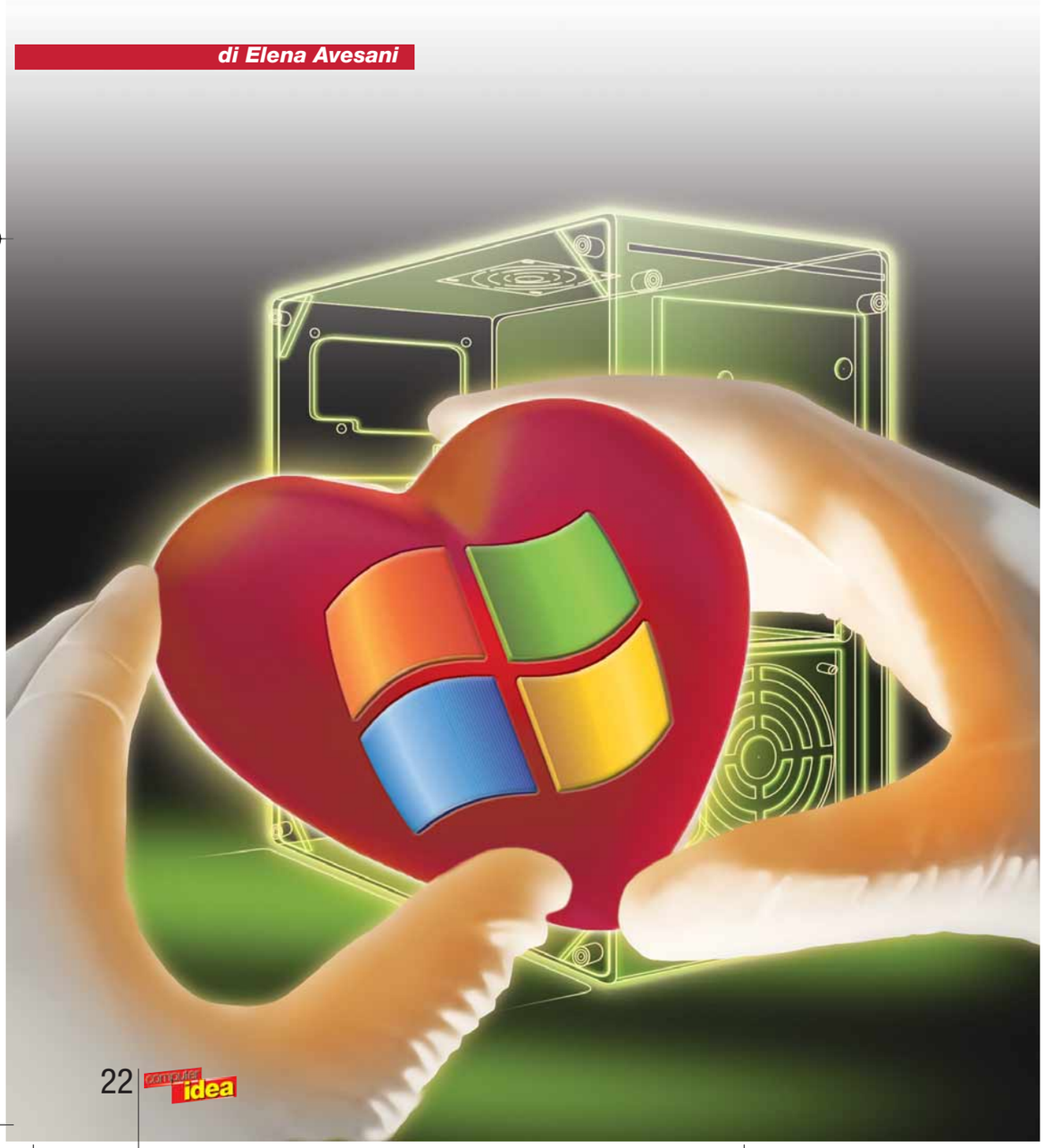
intel inside
centrino™
MOBILE TECHNOLOGY

L'ESPERTO c 20-04-2005 10*48 Pagina 22

Nel cuore di Windows

*Scopriamo **cos'è e come funziona il Registro di sistema** e impariamo a utilizzarlo per adattare Windows Xp alle nostre esigenze.*

di Elena Avesani



Il file di Registro del sistema operativo è un database gerarchico (ossia con una struttura "ad albero") che contiene le istruzioni per il buon funzionamento di tutte le impostazioni del computer, di Windows e del software installato. Qualsiasi cambiamento effettuato tramite l'interfaccia grafica dei programmi e del sitema operativo si traduce nella modifica di un valore all'interno del file di Registro.
Facciamo un esempio semplice: per modificare lo sfondo del Desktop siamo abituati a fare clic con il tasto destro del mouse sul Desktop stesso, a selezionare la voce Proprietà, ad andare nella scheda Desktop e infine a indicare l'immagine da inserire, nonché la sua disposizione. Questi comandi scrivono le nostre istruzioni nel file di Registro modificando i dati nella chiave HKEY_CURRENT_USER, e nelle sottochiavi Control Panel/Desktop, con i valori di Registro Wallpaper, TileWallpaper, WallpaperStyle (per brevità abbiamo segnalato solo alcune delle voci dei valori e delle chiavi soggetti a modifica).
Cosa sono tutte queste parole strane? Sono il Registro!
In queste pagine vi spieghere-

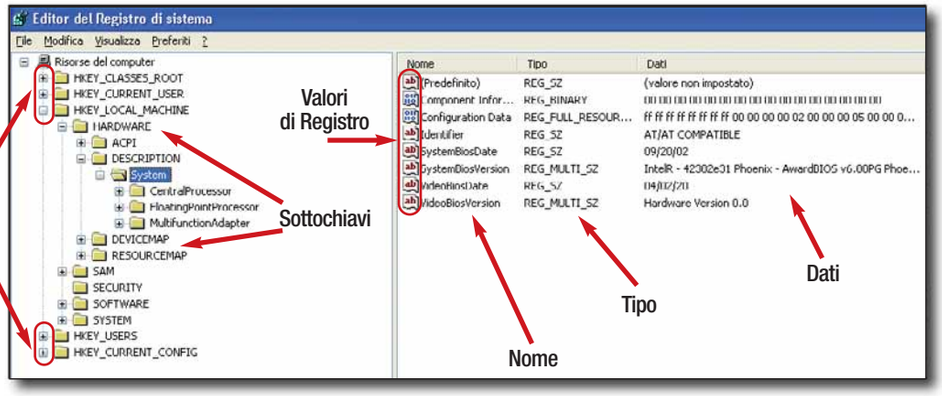
L'ESPERTO c 20-04-2005 10*49 Pagina 23

mo la sua struttura, e come gestirlo nell'eventualità che sia necessario modificarlo: infatti in alcuni casi, per fortuna molto rari, bisogna intervenire direttamente per eliminare virus, hijacker, oppure per disinstallare programmi o correggere alcuni errori del sistema operativo o semplicemente per modificare a proprio piacere alcune modalità di funzionamento di Windows Xp.

Tanti file di Registro

Il modo migliore per capire la struttura del Registro è osservarlo nello schema qui accanto. Altrimenti potete avviare il programma Regedit, preinstallato nel sistema operativo, che è l'unico strumento che consente di interagire in modo diretto con il file di Registro. Per avviare Regedit fate clic su Start/ Esegui, all'interno della finestra digitate "regedit" e fate clic su "OK". Apparirà la finestra "Editor del Registro di sistema". Come potete vedere, la struttura ad albero del Registro è del tutto simile a quella delle Risorse del Computer, o meglio, a quella rappresentata in Esplora risorse: ci sono delle cartelle e, espandendo i vari rami, possono essere visualizzati dei file. Tuttavia parlare di "cartelle" e "file" non è il modo più corretto per indicare i vari elementi del Registro: gli elementi principali nominati "HKEY_" e visualizzabili nella colonna di sinistra sono chiamati chiavi. Espandendo il ramo di ciascuna chiave si visualizzano le sottochiavi; selezionando una di esse è possibile evidenziare nella parte destra dello schermo le Voci di valore (o Valori) costituite da Nome, Tipo e Dati. Quella proposta da Regedit è solo una particolare visualizzazione del file di Registro: in realtà i valori del Registro di Windows Xp sono poi distribuiti in altri file chiamati "hive", e per la maggior parte presenti nella cartella C:\WINDOWS\system32\ config (i principali file hive sono senza estensione e si chiamano Sam, Security, Software e System: ovviamente non cancellateli né provate ad aprirli, anche perché l'unico modo per modificarli è tramite Regedit).

Il Registro di Windows



LEGENDA

Chiave HKEY_CLASSES_ROOT: in questa chiave sono gestite principalmente le associazioni tra file e applicazioni

Chiave HKEY_CURRENT_USER: qui sono ospitate tutte le impostazioni dell'utente collegato. Alcune importanti sottochiavi sono Control Panel, Software (con le impostazioni dei programmi installati), Identities

Chiave HKEY_LOCAL_MACHINE: qui si trovano i valori relativi all'hardware installato nel PC

Chiave HKEY_USERS: contiene i valori per tutti gli utenti di Windows Xp (e quindi anche quelli di HKEY_CURRENT_USER)

Chiave HKEY_CURRENT_CONFIG: contiene sottochiavi riguardanti software installati e impostazioni del sistema operativo

Sottochiave: all'interno delle chiavi i valori si organizzano in sottochiavi

Tipo: i valori del Registro possono essere di diverso "tipo": la gran parte dei valori sono di tipo "REG_SZ", "REG_BINARY", "REG_DWORD". Ciascun tipo trova il proprio dato specifico alla voce "Dati"

Dati: i dati sono l'indicazione specifica del valore. Possono essere dei numeri esadecimali o binari, una stringa di testo, un link, un percorso in Risorse del computer

Valore di Registro: elemento minimo del registro costituito da tre elementi, Nome, Tipo e Dati

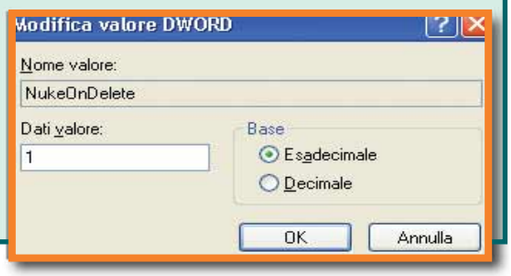
Salvare prima di modificare

Microsoft sconsiglia agli utenti, soprattutto se inesperti, di mettere mano a Regedit per modificare il Registro senza disporre delle conoscenze necessarie, perché eventuali errori possono compromettere gravemente il funzionamento del computer. Per evitare ciò bisogna in primo luogo imparare a effettuare una copia di backup del Registro di configurazione o comunque conoscere gli strumenti che il sistema mette a nostra disposizione per correre ai ripari una volta che qualche danno è stato fatto. Nel numero 135 di Computer Idea, nella sezione Passo a passo, vi abbiamo spiegato tre modi per creare una copia di backup del file. Il metodo più semplice è avviare Regedit, fate clic sulla voce File nella Barra del menu e selezionare la voce Esporta. In nome file inserite un nome, mentre in "Salva come" mantenete la dicitura "File di registrazione (*.reg). Infine, nella sezione "Intervallo di esportazione" selezionate "Tutto" per salvare tutti i dati del Registro. Il file salvato contiene in un'unica soluzione tutti i file hive del Registro e quindi può anche essere

Disabilitare il Cestino

Ecco un semplice trucco per disabilitare il Cestino, e fare in modo che i dati cancellati siano eliminati definitivamente. Avviate Regedit e recatevi nella chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\ Windows\CurrentVersion\Explorer\BitBucket

Fate doppio clic sul valore "NukeOnDelete" nella sezione destra dello schermo e si aprirà una finestra chiamata "Modifica valore DWORD". In "Dati valori" potete inserire due cifre: 1 o 0. Inserendo 1 qualsiasi cancellazione non depositerà i dati nel Cestino. Lo zero, invece abilita l'utilizzo del Cestino. Fate clic su "OK" per confermare la modifica, uscite da Regedit e riavviate il computer.



L'ESPERTO c 20-04-2005 10*49 Pagina 24

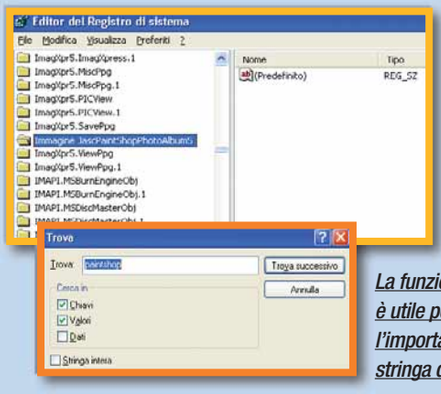
di grandi dimensioni (nel nostro caso, per esempio, si tratta di un unico documento da 68 Mb!): conviene riporlo in una cartella o masterizzarlo in un CD-ROM. Per ripristinare il backup del Registro, e quindi sovrascrivere quello modificato, è sufficiente fare doppio clic sul file salvato. Questo sistema di salvataggio è consigliato quando si modifica di propria iniziativa il Registro e l'intervento poi causa dei malfunzionamenti lievi nel PC (per esempio la modifica non ha portato al risultato sperato). Avendo a portata di mano una copia di riserva, è facile sostituire il Registro appena cambiato con quello prima funzionante. Attenzione però!
Col trascorrere del tempo il file salvato diventa praticamente inutilizzabile perché non è più aggiornato con le ultime modifiche del PC (nuovo software installato o nuovi componenti hardware). Per questo motivo sconsigliamo vivamente di utilizzarlo molto tempo dopo la data del salvataggio, pena il malfunzionamento dei programmi installati successivamente al backup.

Prudenza sempre!

Così com'è, Windows Xp funziona bene e offre tutti i comandi per svolgere senza problemi i compiti richiesti per un utilizzo quotidiano. Per questo consigliamo di intervenire solo quando serve. Tuttavia esistono dei casi in cui chiunque può aver bisogno di modificare in prima persona il Registro, magari per velocizzare l'avvio del computer, oppure se si è abituati a installare o disinstallare tanti programmi o, ancora, per eliminare un virus o un hijacker o per potenziare le prestazioni del computer e di alcune periferiche (in questo caso si parla di tweaking, ossia piccole modifiche apportate al sistema operativo per personalizzarlo: ne abbiamo parlato nel N. 130 di Computer Idea a pag. 74).

Eliminare le tracce dei software

Come già accennato nel corso dell'articolo, una delle principali cause per cui il Registro fatica a lavorare è data dalla mancata cancellazione di tutti i valori riferiti a un software al momento della sua disinstallazione. All'interno del Registro si trovano tantissime informazioni riferite a un programma, spesso posizionate in chiavi e sottochiavi diverse: per una pulizia corretta ed efficace, è meglio cancellarle tutte. In linea di massima i software installati lasciano traccia nelle seguenti chiavi e sotto chiavi:



Quando effettuate una ricerca, fate attenzione al risultato prima di procedere alla cancellazione: rischiate di eliminare un valore riferito a un programma ancora installato.

La funzione trova di Regedit è utile per cercare le chiavi: l'importante è capire quale stringa di ricerca utilizzare

HKEY_LOCAL_MACHINE\Software
HKEY_CURRENT_USER
HKEY_USERS
HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run
HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Runonce
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run
HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\ Microsoft\Windows\CurrentVersion\Runonce
HKEY_CLASSES_ROOT

Possiamo trovare le voci che interessano proprio il programma che vogliamo disintallare tramite la funzione Trova di Regedit. Supponiamo di aver eliminato il programma Paint Shop Pro 9 e di voler rimuovere tutti i riferimenti presenti nel Registro: avviato Regedit fate clic su "Modifica" e poi su "Trova". All'interno della stringa bisogna inserire una parola chiave di ricerca in grado di far apparire i risultati giusti: per esempio se provate "paint shop" non apparirà nessun risultato, invece "paintshop" ne offre di più. In questo senso, almeno all'inizio, bisogna andare un po' a tentativi, oppure cercare informazioni per ogni specifico programma su Internet. Nella sezione "Cerca in" selezionate anche le voci "Valori" e "Chiavi" e deselezionate "Dati". Fate clic sul pulsante "Trova successivo" e Regedit avvierà la ricerca (con il pulsante F3 procedete con la ricerca). Ora si tratta di avviare la cancellazione: cancellate solo le chiavi il cui nome è chiaramente riferito al programma Paint Shop Pro 9, anche perché la ricerca potrebbe evidenziare altre voci (per esempio quelle riferite ad altri software installati come Paint Shop Photo Album 5). Individuata la chiave riferita al giusto programma, fate clic con il tasto destro su di essa e selezionate la voce Elimina, accettando di cancellare la chiave e tutte le sottochiavi.

La pulizia del Registro

Uno dei motivi per cui, col passare dei mesi, il PC rallenta e diminuisce le proprie prestazioni, è perché il Registro si "sporca". Man mano che si installano nuovi programmi, il Registro viene rinnovato con l'aggiunta di nuove voci di valore che spesso non vengono rimosse quando si procede con la disinstallazione del software. Questo causa l'"appesantimento" del file di Registro che, in pratica, carica informazioni ormai inutili che rischiano di causare incompatibilità tra programmi o, nei casi più gravi, conflitti capaci di bloccare il PC o far apparire finestre di errore. Per eliminare le voci di Registro "cieche" si può procedere in due modi: con l'ausilio di un software oppure manualmente. Tra i software citiamo RegCleaner, un programma molto efficace e semplice da usare, di cui vi spieghiamo le funzionalità nel passo a passo di pag. 26.

continua a pag. 26

I preferiti in ordine alfabetico

Di solito Internet Explorer ordina cronologicamente i link inseriti. Per ordinarli alfabeticamente avviate Regedit e recatevi nella chiave HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\ CurrentVersion\Explorer\MenuOrder\Favorites, fate un clic con il tasto destro su "Favorites" e selezionate la voce Elimina. Riavviate il computer e verificate che la lista sia in ordine alfabetico.

IL PRIMO MOUSE LASER. TUTTO IL RESTO È OBSOLETO.

LOGITECH® MX™ 1000 LASER CORDLESS MOUSE è il primo mouse al mondo ad utilizzare la tecnologia laser. La precisione di tracciamento è assoluta, ben oltre i risultati dell'ottico. La lettura del singolo dettaglio è 20 volte più elevata, persino sulle superfici più irregolari. Con queste caratteristiche, tutti gli altri mouse sul mercato sono superati. Look scolpito, collegamento cordless Fast RF™, ricaricabile. Un mouse che diventa un'estensione dei tuoi sensi. Logitech MX1000.

Logitech

www.logitech.com

MX LASER

©2004 Logitech. Tutti i diritti riservati. Logitech, il logo Logitech e i prodotti Logitech qui citati sono marchi depositati o registrati di Logitech.

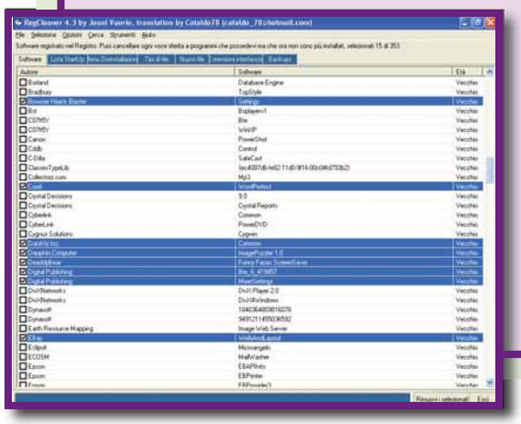
L'ESPERTO c 20-04-2005 10*49 Pagina 26

Pulire il Registro con RegCleaner

RegCleaner è un software molto conosciuto, indicato per molti anni come il miglior programma freeware per gestire il Registro. Purtroppo chi lo ha creato ha deciso di non svilupparlo ulteriormente, il che significa che dopo la versione 4.3 non sarà più aggiornato. Potete scaricarlo al link **www.majorgeeks.com/download460.html** (la versione italiana è compresa nel file che scaricate).
Attualmente l'azienda che lo sviluppa, Macecraft Software (**www.macecraft.com/downloads**), offre solo programmi a pagamento e distribuiti in versione shareware per 30 giorni: tra questi, jv16 PowerTool include un modulo praticamente identico a RegCleaner (si chiama "Registry Manager"), ma non è ancora disponibile la traduzione in lingua italiana.
RegCleaner è molto semplice da usare, tuttavia, vista la delicatezza dell'intervento, è richiesto un minimo di attenzione. Qui vi spieghiamo come muovervi per procedere a una pulizia che dovrebbe avvenire solo un paio di volte l'anno. Non esagerate, insomma, non ne vale la pena!
Il programma è costituito da sette schede che funzionano tutte nello stesso identico modo. Vi spieghiamo come utilizzare la prima e illustriamo solamente il significato delle eventuali cancellazioni per le altre.

Le schede di RegCleaner

Software - Installato e avviato il programma vi accorgerete che è in lingua inglese: per "tradurlo" in italiano fate clic su Options/Language/Select Language e selezionate il file "Italian.rlg". Facendo clic su "Apri" i menu di RegCleaner saranno trasformati in lingua italiana. La sezione più importante del programma è la barra blu contenente sette schede, ciascuna dedicata ad aspetti diversi del Registro. Prima di partire è meglio procedere al backup come vi abbiamo spiegato a pagina 24. La scheda Software elenca i programmi cui è ricollegabile una voce di Registro: possono essere correntemente installati, oppure sono applicazioni disinstallate di cui è rimasta traccia nel computer. Leggete l'elenco con attenzione, magari confrontandolo con la lista dei software installati visibile in Start/Tutti i programmi: lo scopo è quello di selezionare le caselle di quelli che avevate disinstallato. Se avete qualche dubbio su qualche voce, non selezionatela. Una volta terminata la scelta fate clic sul pulsante "Rimuovi i selezionati". Curiosità: per deselezionare una voce dovete fare clic con il tasto destro del mouse. Se invece fate un clic con il tasto destro del mouse sul singolo elemento dell'elenco, sarà evidenziato il pulsante "Informazioni avanzate": facendo clic su di esso potete vedere tutte le voci del Registro collegate a quell'applicazione.



Lista startup - "Lista startup" indica i programmi che si eseguono all'avvio del computer: in questo caso vi consigliamo di selezionare sicuramente le applicazioni che credevate di aver disinstallato, ed evitare di selezionare quelle che invece sono tuttora residenti sul computer, per evitare conflitti. Eseguita la selezione, anche in questo caso fate clic su "Rimuovere selezionati".

Menu disinstallazione - Questa scheda è una finestra sul menu che di solito viene visualizzato facendo clic su Start/Pannello di controllo/Installazione applicazioni. In questa lista, spesso, appaiono programmi che in realtà erano stati già disinstallati. Perché? Anche in questo caso la colpa è del software stesso che, durante la procedura di disinstallazione, non ha modificato il valore corrispondente all'interno del Registro. Qui è possibile selezionare le voci "scomode", quelle che ormai non servono più e "sporcano" l'elenco.

Tipi di file - Questa scheda è un elenco di tutte le estensioni di file che sono state memorizzate nel Registro. Ogni software, una volta istallato, segnala al Registro le varie estensioni con cui lavora (tra cui non solo le estensioni generiche, ma anche quelle proprietarie). Anche in questo caso, al momento della disinstallazione, rimane spesso traccia delle estensioni collegate al programma: è possibile selezionarle ed eliminarle in questa scheda.

Nuovi file - Quando fate clic con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi di una finestra di Risorse del computer e selezionate la voce Nuovo, appare una lista di file che possono essere creati. Da questa scheda è possibile eliminare le voci ormai obsolete, residui di vecchi programmi.

Estensioni interfaccia - In questa scheda sono elencate tutte le associazioni di file, ossia quello che accade, l'ordine che effettivamente si dà al computer quando si fa doppio clic su un file (per esempio, fare doppio clic su un file WAV porta alla sua esecuzione con WinAmp).

A nostro avviso è la migliore soluzione per alleggerire il Registro limitando il più possibile il rischio di danni, sempre in agguato quando si decide di operare manualmente. In questo caso, il livello di difficoltà dell'intervento è molto elevato perché, al momento dell'installazione di un software, quest'ultimo "semina" informazioni in tante chiavi e sottochiavi del Registro stesso. Per effettuare una pulizia corretta ed efficace, bisogna quindi armarsi di pazienza e recuperare le tracce dei software cercandole tra le varie chiavi (se siete incuriositi dalla procedura manuale seguite le nostre istruzioni nel riquadro di pag. 24).

Potenziare il PC

Esistono poi dei sistemi di potenziamento del sistema operativo che possono essere attuati solo tramite la modifica diretta del Registro. In pratica si tratta di modifiche alle impostazioni predefinite di Windows che non sono contemplate nell'interfaccia grafica (e quindi non sono facilmente accessibili).

In questo senso la Rete è piena di suggerimenti, di "tweak" da applicare: alcuni ve li suggeriamo noi, così vi allenerete a metter mano al Registro ma oltre a quelli che leggete in queste pagine, vi segnaliamo anche quello di pagina XVI del Passo a passo di questo numero. Diventare esperti non è rischioso se si è anche prudenti.

La magia della tecnologia AMD a 64 bit con il PC Olidata Vassant 8 "Madrid". Olè!

Navigare in Internet, guardare un film in DVD, giocare con il tuo videogame preferito e ascoltare musica in MP3: grazie a Vassant 8 "Madrid" basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX non è mai stato tanto facile.

Olidata è da sempre impegnata nella ricerca di nuovi stili. Grazie al lavoro del Team interno MDD (Marketing Design Developers) è nato "Madrid" il nuovo PC Olidata: della città spagnola ne rievoca il carattere e la passione. Nella versione Vassant 8, basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX, questi concetti vengono esaltati: scopri la potenza della tecnologia a 64bit.
Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP.

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative combinazioni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

DOM/ RISP c 20-04-2005 10*42 Pagina 28

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Aggiornamento del computer

?D ***Voglio mettere l'hard disk del mio vecchio computer, dove ho salvato tutti i dati che mi servono, sul nuovo PC. Il problema è che su quest'ultimo è installato Windows Xp, mentre nell'hard disk vecchio è ancora installato Windows Me. Una volta che monterò il mio vecchio hard disk sul PC nuovo, mi darà qualche problema perché riconoscerà due sistemi operativi o filerà tutto liscio?***

Davide

!R Non devi preoccuparti: collega tranquillamente il tuo vecchio hard disk al nuovo computer, perché il BIOS della scheda madre non si lascia confondere. Se il BIOS trova più sistemi operativi negli hard disk, gli unici che prende in considerazione sono quelli indicati nell'elenco che si trova nel master boot record del disco configurato come master IDE primario. Ciò significa che se colleghi il vecchio hard disk al cavo del lettore CD-ROM il tuo computer continuerà ad avviarsi come al solito. Al termine del caricamento del desktop, quando aprirai le risorse del computer, troverai una nuova lettera di unità che corrisponde all'hard disk smontato dal vecchio PC. Per evitare ogni tipo di conflitto, devi solo stare attento a due dettagli: devi collegare il vecchio hard disk al cavo piatto del lettore/masterizzatore CD/DVD-ROM (e non a quello dell'hard disk principale del tuo nuovo PC); poi devi rintracciare il jumper innestato dietro al lettore o masterizzatore CD/DVD-ROM accanto alla presa del cavo piatto e devi spostarlo dalla posizione MA (oppure DS) alla posizione SL. Di solito quella corretta è già preassegnata in fabbrica e corrisponde a quella centrale.

> Misurare l'elettrosmog

?D ***Ho letto sul N. 132 di Computer Idea un articolo sull'inquinamento elettromagnetico; poiché sono spesso al computer, vorrei sapere se esiste un sistema non troppo costoso, per misurare questo valore.***

M. Pelis

!R Per misurare con precisione l'intensità e l'evoluzione nel tempo dei campi elettrici e magnetici generati da TV, forni a microonde, prese elettriche, asciugacapelli, telefoni cellulari, ripetitori e altri elettrodomestici, si usano apparecchi professionali che hanno un costo proibitivo. Puoi però fare un controllo semplificato con un rilevatore di elettrosmog tascabile, per esempio il modello GT 700 di GT Alarm (**www.gtalarm.it**). Il rilevatore non costa molto e ha una scala di spie luminose che indicano quando il campo elettromagnetico supera i limiti di legge, e quindi potrebbe essere dannoso per la salute.

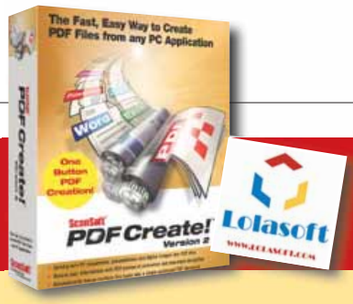
> Priorità delle applicazioni

?D ***Possiedo un PC non molto recente e ho la necessità di ottimizzare al meglio i processi del sistema, in particolare alcune applicazioni che si avviano automaticamente all'accensione. Esiste un modo per far sì che una data applicazione parta sempre con priorità inferiore o superiore al normale, magari modificando qualche riga del Registro? Il sistema operativo è Windows Xp SP2.***

Lettera firmata

!R La possibilità di stabilire all'avvio del computer le priorità di esecuzione dei processi è riservata a Windows 2003 Server, installando e configurando una speciale estensione. Microsoft ha rimosso da Windows Xp questa caratteristica perché non porta particolari benefici, in quanto l'appesantimento del sistema è provocato principalmente dall'attività su disco necessaria al caricamento del programma e all'occupazione di memoria RAM, mentre l'impostazione della priorità di esecuzione interviene solo sull'allocazione della CPU, e per giunta in modo rozzo

DOM/ RISP c 20-04-2005 10*43 Pagina 29



Il vincitore è...

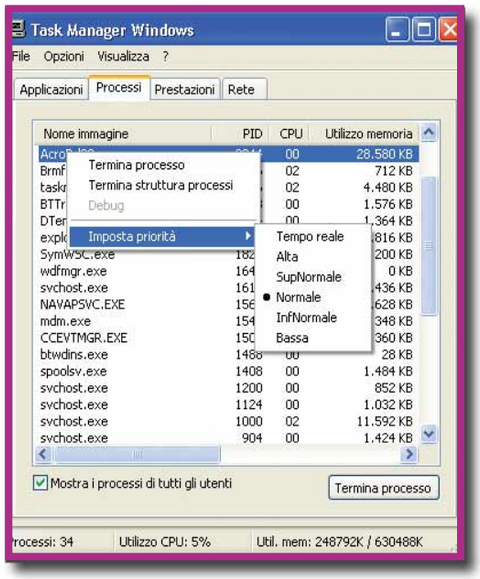
La domanda del signor Leonardo Griffini vince PDF Create! Version 2

> Importare i filmati analogici

?D ***Vorrei importare in digitale dei filmini 8mm registrati con una telecamera analogica e, avendo tre possibilità, non so che metodo scegliere. È meglio importarli utilizzando una telecamera digitale e poi riversarli su PC tramite porta firewire; oppure acquisire utilizzando la scheda video (nVidia GeForge Fx 5700); o acquisire utilizzando una scheda di acquisizione immagini (Pinnacle Studio TV)? Ho tutte e tre le possibilità ma non so quale mi garantisca la qualità migliore. Cosa mi consigliate?***

Leonardo Griffini

!R Se ne hai la possibilità, ti consigliamo semplicemente di sperimentare tutte le soluzioni e scegliere la più adatta alle tue esigenze, confrontando i risultati raggiunti. Se non hai tempo e voglia di farlo, ti puoi riversare i tuoi filmati usando una telecamera digitale come da te proposto nella prima soluzione. Incontrerai molti meno problemi durante l'installazione dei driver (Windows Xp contiene già i driver Firewire per quasi tutte le schede di questo tipo) e probabilmente anche la qualità sarà migliore, naturalmente a patto di usare una videocamera DV con prestazioni accettabili. Come seconda scelta, puoi usare la scheda TV. La qualità raggiunta (soprattutto in termini di fluidità) dipenderà però dalle caratteristiche della scheda che hai scelto e dalla potenza di calcolo della Cpu del computer. Non aspettarti risultati da Oscar se acquisti una scheda di sintonizzazione a basso prezzo, magari priva di chip codificatore MPEG hardware. Per l'acquisizione attraverso la presa "Video In" della scheda grafica valgono le stesse considerazioni, con la differenza che spesso i driver di cattura video a corredo di questo genere di schede non sono curati.



e limitato. In Windows 2000 e Xp, puoi cambiare la priorità di esecuzione predefinita di un programma o di processo intervenendo sul Registro di sistema, solo se il programma supporta questa caratteristica e solo conoscendo il nome della chiave da modificare. Per esempio, per modificare la priorità del servizio "Printer spooler", che gestisce le stampanti, devi aprire l'editor del Registro di sistema e trovare la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\System\CurrentControlSet\Control\Print, quindi selezionare il valore PriorityClass e, dal menu Modifica, scegli Nuovo/Valore Dword. Puoi inserire un numero compreso tra 1 e 9, dove 1 corrisponde alla minima priorità e 9 alla massima; il valore 0 corrisponde alla priorità predefinita, che dipende dalla versione del sistema operativo.

> Dimensione dei caratteri

?D ***Quando vado sul sito di Microsoft Office Update e sul sito di Philips non riesco a visualizzarne correttamente le pagine, perché i caratteri sono troppo grandi e le parole si sovrappongono. Uso Internet Explorer 6 e il sistema operativo è Windows Xp Professional.***

Zoccoli Antonio - Roma

!R Internet Explorer lascia scegliere la dimensione dei caratteri per visualizzare le pagine e ciò può essere molto utile quando il computer ha uno schermo ad alta risoluzione che sarebbe difficile da leggere usando i caratteri standard. Purtroppo alcuni siti Web forzano la scelta della dimensione di caratteri predefinita del browser, che è quella media. Per risolvere il tuo problema, scegli Carattere dal menu Visualizza di Internet Explorer, e seleziona il valore Medio.

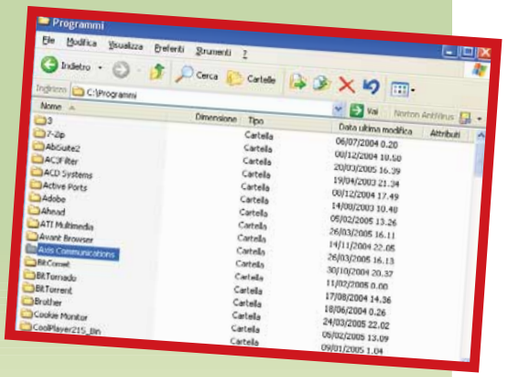
DOM/ RISP c 20-04-2005 10*43 Pagina 30

IL TORMENTONE

Eliminare le icone inutili

?D Vorrei sapere se c'è un modo per eliminare tutte quelle icone che rimangono sulla barra delle applicazioni di Windows Xp, nonostante la disinstallazione del programma.

Silvan



!R La funzione di disinstallazione di alcuni programmi lascia molti residui sull'hard disk, non solo l'icona nella barra delle applicazioni. Per recuperare spazio e ordine, prima di tutto apri le Risorse del computer per visualizzare il contenuto dell'unità "C:". Apri la cartella Programmi con un doppio clic, e fai clic sul collegamento nel riquadro attività sulla parte sinistra della finestra, per svelarne il contenuto. Scorri il nome di ogni cartella, e trascina nel Cestino quelle dei programmi che hai già disinstallato. Per rimuovere le icone dal menu di avvio, fai clic su Start, scegli la voce Programmi e fai scorrere il puntatore del mouse sull'icona o sulla cartella di icone da eliminare, per evidenziarla. A questo punto, fai clic con il tasto destro del mouse e scegli Elimina.
Dopo aver fatto pulizia nella cartella Programmi, non ti resta che eliminare le icone dalla barra di avvio rapido (quelle accanto al pulsante Start). Fai clic con il tasto sinistro sull'icona indesiderata e, senza lasciare il tasto, trascinala fuori dalla barra. Una volta spostata sul desktop, puoi spostarla nel cestino senza problemi.

> Protezione delle immagini

?D Mi hanno chiesto un CD con delle foto scattate da me. Sarei disposto a fornire questo disco, ma la mia paura è che dopo ne facciano più copie e le distribuiscano a mia insaputa. È possibile proteggere il CD dalle copie, analogamente a quanto avviene con i CD-ROM e i DVD di alcuni software, in modo che eventualmente solo un "esperto" possa aggirare le protezioni e riuscire a clonare il CD?

Francesco Ferruzzi

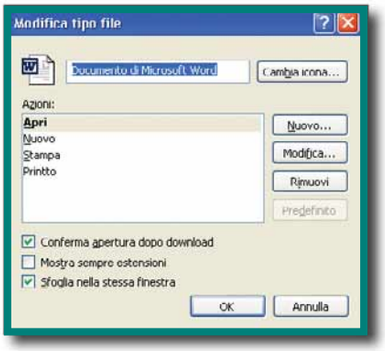
!R Nonostante le promesse di alcuni produttori di software per la cifratura e la protezione di file e programmi, non esiste un modo sicuro per proteggere le immagini dalla copia abusiva.

Se vuoi essere davvero sicuro che nessuno possa copiare le foto, è meglio evitare di distribuirle in formato elettronico. Se non è possibile, puoi prendere qualche contromisura per rendere la vita difficile ai "copioni". Se usi Adobe Photoshop per il fotoritocco, cerca la funzione Watermark (Filigrana) e inserisci nell'immagine un contrassegno per "deturparla" leggermente (per esempio, una scritta semitrasparente "vietata la copia"). La filigrana potrebbe essere anche invisibile, ma Photoshop riesce a rintracciarla.
Con gli appositi plug-in professionali potresti anche nascondere nell'immagine un testo con i tuoi riferimenti, in modo da poter dimostrare la provenienza illecita o abusiva dell'immagine copiata: questa particolare elaborazione si chiama "steganografia".
Un deterrente efficace è la distribuzione della foto in un formato che la renda facilmente accessibile ma con restrizioni, come il PDF: i file di questo tipo si consultano a video e si stampano su carta con un'ottima qualità, ma se si attiva la funzione di protezione da Photoshop o Acrobat, non sarà possibile sfruttare l'immagine ad alta risoluzione in formato elettronico.

> Finestra di apertura dei file

?D Quando cerco di scaricare un file DOC da Internet, compare la solita finestra che chiede se voglio salvare o aprire quel file. In questa finestra ho tolto il segno di spunta, indicando che quel tipo di file dev'essere automaticamente aperto, senza chiedermi conferma o senza propormi di salvarlo. Poi però, ho cambiato idea; ma non riesco più a tornare sui miei passi, per far ricomparire la finestra con le due opzioni. Utilizzo Windows Xp Professional. Come posso risolvere l'inconveniente?

Alvise



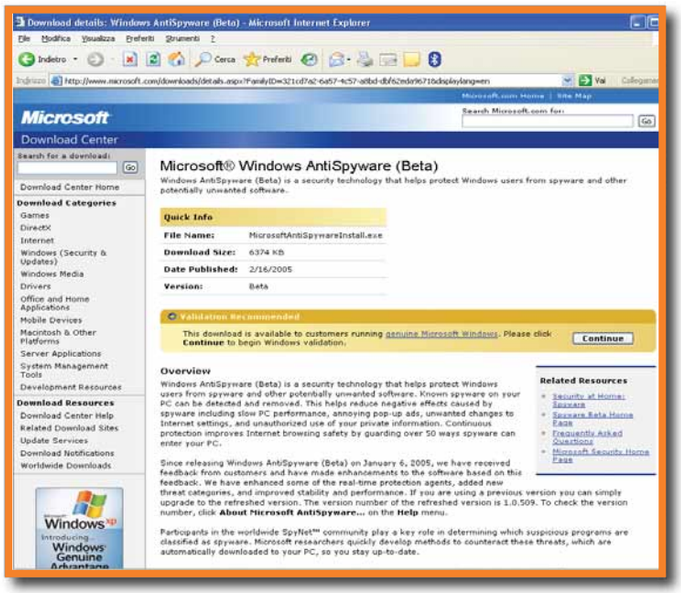
!R Per modificare l'impostazione di apertura dei file, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Opzioni cartella". Scegli la scheda "Tipi di file" e scorri l'elenco per trovare l'estensione DOC. Selezionala con un clic del mouse, e fai clic su "Elimina": in questo modo l'icona del file torna quella generica e Windows chiederà che programma deve usare per aprire i file con estensione ".doc" ogni volta che si fa doppio clic sull'icona. Per cambiare solo l'impostazione di salvataggio da Internet Explorer, invece di cancellare l'estensione ti basta fare clic sul pulsante Avanzate. Nella scheda delle proprietà avanzate, metti il segno di spunta nella casella "Conferma apertura" dopo il download.

> Problemi con Norton antivirus

?D ***Ho da poco formattato e installato Windows Xp Professional con tanto di Service Pack 2. Quando accendo il PC compare una schermata che dice: "Windows installer - preparazione dell'installazione in corso". Eppure non succede niente: la schermata rimane a video e per toglierla devo fare clic su "Annulla". Dopo pochi minuti compare una schermata con il seguente messaggio: "Norton antivirus 2005 does not support the Repair feature, uninstall and reinstall". Inoltre si disattiva la funzione auto-protect di Norton. Cosa posso fare?***

Gaetano

!R Microsoft consiglia di disattivare l'antivirus prima di lanciare l'installazione di qualsiasi service pack. Se l'antivirus è attivo, potrebbe bloccare la copia di file nelle cartelle riservate del sistema operativo che la Service Pack 2 ha bisogno di aggiornare. L'errore che ti segnala Windows è infatti provocato dall'installazione parziale dei file. Per risolvere il tuo problema, ci vuole un po' di pazienza. Devi disinstallare completamente Norton Antivirus, quindi



riavviare il PC. Dopo il riavvio, lancia nuovamente l'installazione della Service Pack 2 in modo che possa completare la copia dei file di cui ha bisogno, quindi riavvia di nuovo il PC. Attiva le funzioni di protezione proposte dalla Service Pack, e una volta completato il caricamento del desktop potrai eseguire di nuovo l'installazione di Norton antivirus, possibilmente in versione italiana. Esegui l'aggiornamento automatico di Norton tramite LiveUpdate, quindi riavvia il PC per l'ultima volta. Ora i messaggi di errore dovrebbero essere spariti: se il problema è rimasto, il tuo computer potrebbe essere vittima di uno spyware o di un cavallo di Troia che Norton Antivirus non sa individuare. In questo caso, devi installare un programma per la rimozione degli spyware o sostituire Norton Antivirus 2005 con un software di protezione più completo.

IL TUO FUTURO E' NELLE TUE MANI

PREPARATI AD AFFRONTARLO!

Prometheo
la formazione a misura d'uomo

CORSI DI INFORMATICA
PRATICI, INTENSIVI, DI BASE ED AVANZATI

Office, Tecnico Hardware, Webmaster, Web Designer, Web Programmer, Progettista Cad, Grafico 3D, Video Editing Digitale, Grafico Pubblicitario e DTP, Fotografo Digitale, Programmatore Gestionale, .NET, Oracle, VideoGame, Sistemista Linux, Corsi Specializzati

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
SKILLS CARD + GLI ESAMI
SOLO 165 EURO!

Numero Verde 800-41.68.98
Sito Web WWW.PROMETHEO.IT

20 SEDI IN ITALIA! PIÙ DI 100 CORSI A LISTINO!

CERCASI PARTNER
per l'attivazione di nuovi centri di formazione in tutta Italia.
Per informazioni:
www.prometheo.it/franchising

DOM/ RISP c 20-04-2005 10*44 Pagina 32

> Aggiornamento di Nero Burning ROM

?D ***Dopo avere installato Windows Xp Service Pack 2, all'apertura del software di masterizzazione Nero (6.00.11) compare un messaggio il cui contenuto è: "Nero Burning Rom ha un problema noto di compatibilità con questa versione di Windows. Per eseguire un aggiornamento compatibile con questa versione di Windows contattare Ahead Software". Mi sono collegato al sito indicato ma, purtroppo per me, è in lingua inglese. Ho cercato di intuire qualcosa, fra le domande ho trovato quella riguardante la compatibilità con Windows Xp SP2, ho fatto clic sul link "Free Update", ho fatto qualche tentativo ma non sono riuscito a scaricare l'aggiornamento. Vi sarei grato se mi indicaste come fare.***

Antonino Granata

!R La guida in linea di Nero Burning ROM fa riferimento al sito della casa madre Ahead Software, che è in inglese o in tedesco. Se non conosci bene queste lingue, ti consigliamo di aprire la pagina Web del distributore italiano MAN Europe, all'indirizzo **www.maneurope.com**. Qui troverai tutti i file di aggiornamento che ti servono, comodamente presentati da una pagina italiana che ha indirizzo **www.maneurope.com/nerodwn.htm**. Per comodità di scaricamento, il programma è spezzato in più archivi, che dovrai scaricare in sequenza e installare uno dopo l'altro.

PER VINCERE IL MIGLIOR SOFTWARE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Nuovi premi per tutti i lettori di Computer Idea!

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un prodotto software completo tra i migliori sul mercato. Ahead Nero 6, Xara Web Style 4, Ulead PhotoImpact 10 e molti altri ancora, potrebbero essere vostri semplicemente facendo una domanda alla redazione! Il prossimo prodotto in regalo sarà **Norton Partition Magic 8.0**!

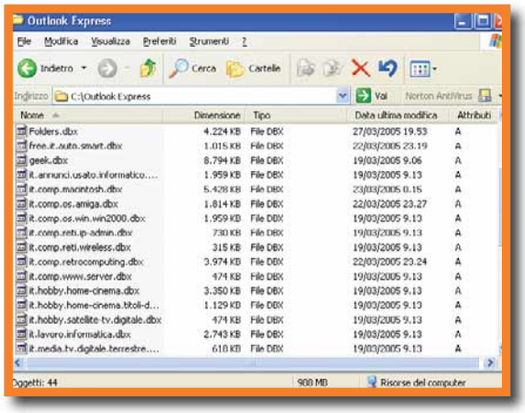
Per vincere basta spedire il proprio quesito tecnico al seguente indirizzo **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure inviare un fax al numero **02/66034225** o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo:
Computer Idea - VNU Business Publications Italia
via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

computer idea

> Cancellare i file di Outlook Express

?D ***Come si possono cancellare i file con estensione ".dbx", visto che quando si elimina la posta restano comunque al loro posto?***

Maurizio Fasce



!R Per cancellare i file associati alle cartelle di Outlook Express, devi cancellare dal riquadro dell'elenco cartelle anche la cartella radice corrispondente. Se le hai spostate o rinominate potrebbe essere difficile individuarla, ma se il tuo problema è solo quello di recuperare spazio sull'hard disk ti basta scegliere la voce Opzioni dal menu Strumenti e scegliere la scheda Manutenzione. Fai clic sul pulsante Pulisci per visualizzare la scheda di selezione della pulitura messaggi e poi sul pulsante Compatta. Per una pulitura davvero efficace c'è bisogno di una misura più drastica. Chiudi Outlook Express e apri la cartella che contiene l'archivio dei file DBX, quindi spostala in un'altra posizione. Riaprendo Outlook Express, la cartella sarà rigenerata, naturalmente vuota. Scegli la voce Importa/messaggi dal menu file per avviare la procedura guidata d'importazione e, alla seconda schermata scegli "Importa posta elettronica da una directory di memorizzazione". Seleziona la cartella in cui hai spostato i messaggi e completa la procedura, che creerà solo i file strettamente necessari.

> Computer compromesso

?D ***Ho un PC con sistema operativo Windows Xp e antivirus Norton Internet Security. Ho disattivato il firewall della Service Pack 2, per utilizzare quello di Norton. Il problema è che, nell'attivare il rilevamento delle intrusioni, un messaggio mi avverte che, per poterlo fare, devo essere l'amministratore del PC. Ma sono già l'amministratore! Come devo fare? Come è possibile che, nonostante tutte le protezioni, si attivi sempre un dialer?***

Pietro

!R Quando hai tentato di attivare il firewall di Norton Internet Security, il tuo computer era già compromesso e infettato da uno spyware o cavallo di Troia, come quelli che accompagnano certi software per accedere alle reti peer to peer. Attraverso il meccanismo dei criteri di Windows, il sistema ha revocato alcuni privilegi di amministrazione all'utente di Windows Xp utilizzato, annullando o

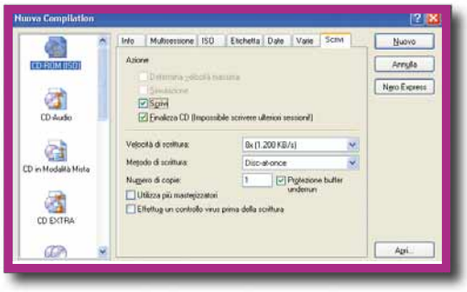
DOM/ RISP c 20-04-2005 12-38 Pagina 33

riducendo l'efficacia delle protezioni installate. Ora hai due possibilità per risolvere il problema. La prima consiste nel reinstallare Windows e tutti i programmi, aggiornando Xp con la Service Pack 2 e Norton (o un altro firewall) prima di collegarti a Internet per la prima volta. Ti consigliamo di farlo se non sei molto esperto e vuoi avere la certezza di eliminare l'ospite sgradito. In alternativa, installa un programma per la rimozione degli spyware, avvia il PC in modalità provvisoria ed esegui una scansione completa del PC. La scansione eliminerà i criteri di Windows attivati dallo spyware e ti permetterà, all'avvio successivo, di abilitare il rilevamento delle intrusioni di Norton. Se la procedura non funziona, apri l'icona utenti del Pannello di controllo per verificare se l'utente attivo al momento ha effettivamente i privilegi di amministrazione del sistema. Se non li ha, devi scollegarti da Windows (fai clic su Start/Chiudi sessione e scegli l'opzione Disconnetti), poi inserisci il nome utente e la password di un utente con privilegi di amministrazione.

> Masterizzare ad alta velocità

?D ***Possiedo un masterizzatore BTC DVD +/- RW con velocità massima 8x, per i DVD+R. Ho acquistato un DVD+R dichiarato 8x (vi era la dicitura "DVD+R 1-8x" scritta sulla confezione e sul supporto vergine). Il problema è che quando ho avviato il programma di masterizzazione (Ahead Nero 6.6.0.1) non è stato riconosciuto come masterizzatore 8X, bensì 4X. Ho provato un altro programma di masterizzazione (Easy CD/DVD Creator 6) ma il problema persisteva. Da cosa può dipendere? Come devo fare per scrivere a 8x i DVD+R che supportano tale velocità?***

Bruno Galasso



!R Il software di masterizzazione non prende decisioni autonome, ma visualizza l'elenco delle velocità proposte dal masterizzatore, determinato secondo questi criteri: prima legge un'area riservata del disco vergine per conoscere le caratteristiche a basso livello, poi consulta la tabella di marche e tipi inserita in fabbrica per calcolare i parametri di calibrazione del raggio laser (come la potenza di scrittura) e la massima velocità ammessa. Se il disco non è nella tabella, i parametri sono calcolati da un'elaborazione conservativa che non lascia sfruttare a fondo le possibilità del disco. Per masterizzare alla velocità di 8 sui dischi che hai comperato devi aggiornare la tabella, che non è nel programma di masterizzazione, ma nel firmware o nel BIOS del masterizzatore. Collegati al sito di supporto Web del costruttore BTC (**www.btc.com.tw**) e verifica se ha messo a disposizione un aggiornamento per il tuo modello (devi conoscere la sua sigla esatta, stampata sull'etichetta interna). Se esiste, scaricalo e aggiorna il firmware seguendo le istruzioni.

iPod
Sempre con te.
Per PC e Mac.

www.essedi.it

iPod. La tua vita. Le tue immagini. Il tuo stile.

Apple iPod è il più diffuso e versatile lettore mp3 esistente oggi per PC e Mac, standard della musica digitale. Un compatto ed accattivante stereo portatile che ti permette di avere sempre con te tutta la tua libreria musicale, fino a 15.000 canzoni. Per gli amanti dello style c'è iPod mini, disponibile in cinque differenti colorazioni mentre con iPod photo potrai raccogliere e consultare tutta la tua libreria fotografica ed, all'occorrenza, presentarla direttamente su video. E da oggi, con iPod Shuffle, la tua musica non ti abbandonerà mai, sempre disponibile, sempre con te in un lettore ultracompatto da "mettere al collo". iPod, la tua vita a portata di mano. Per PC e Mac.

Niente caos. Solo Musica. Puoi dire addio a stereo ingombranti e polverose matasse di cavi. Con iPod è possibile integrare compatte e potentissime casse audio per gustare a pieno la purezza del suono.

Altec-Lansing inMotion.

Una discoteca su ruote. Perchè rinunciare alla propria musica mentre si guida? Adattatori e supporti per iPod consentono di ascoltare fino a 10.000 brani musicali senza cambiare alcun CD.

Belkin Mobile Cassette Adapter.

Per non perdere una parola. Chi studia e frequenta può trasformare iPod in un pratico registratore vocale, catturare ogni lezione ed a casa riascoltare con comodo ogni appunto.

Belkin Voice Recorder.

La fotografia ringrazia. Lavorando con macchine digitali si riducono costi e tempi di sviluppo. Ma la memoria sembra non bastare mai! Con iPod e l'apposito lettore di schede avrete spazio a volontà.

Belkin Media Reader.

Un disco in più. Non solo musica ed immagini iPod è un capiente e performante hard disk che aggiunge spazio e portabilità ai tuoi dati. Con il suo dock la connessione è sempre pronta all'uso.

Apple iPod dock.

Rivenditore Autorizzato Apple

PASSO A PASSO 137 c 20-04-2005 10-16 Pagina I

(passo a passo / n. 137)

>In questo numero:

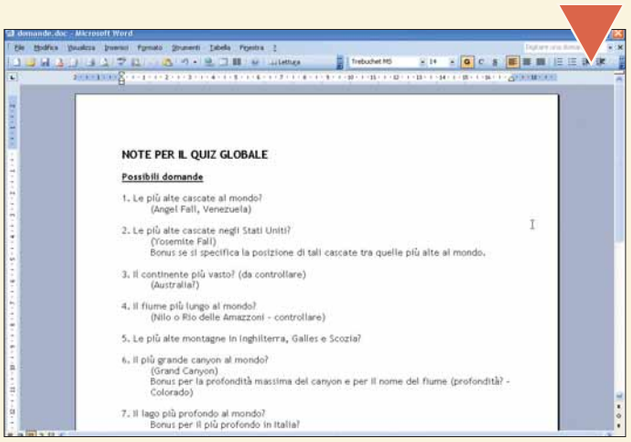
> È la vostra risposta definitiva?	Pag.	I	> Basta ripetizioni!	Pag.	XI
> Quale font è?	Pag.	V	> Windows più accessibile	Pag.	XII
> La stampa quotidiana	Pag.	VI	> Dati in ordine	Pag.	XV
> I vostri video in DVD	Pag.	VII	> Piccoli passi	Pag.	XVI

È la vostra **risposta definitiva**?

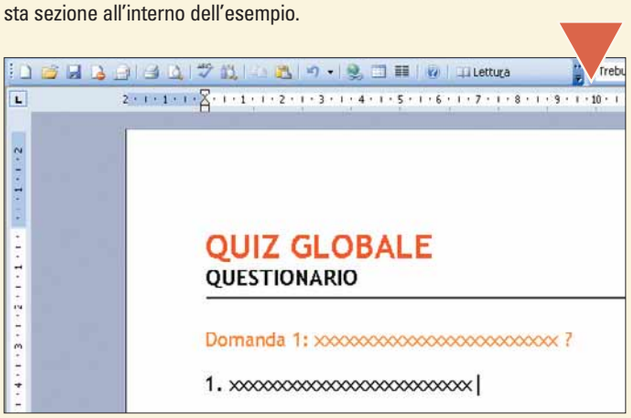
*Come utilizzare un programma di **videoscrittura** e il **browser** per creare un **quiz da pubblicare su Internet**.*

In questo passo a passo vi guideremo nella realizzazione di un quiz a scelta multipla, basato su pagine Web, con domande su alcuni luoghi nel mondo (una sorta di caccia al tesoro). I partecipanti visitano i siti Web per ottenere le risposte necessarie, e la prova effettiva del loro accesso, come l'indirizzo del sito visitato. Infine, le loro risposte vengono memorizzate in un apposito foglio. Per realizzare il quiz è possibile utilizzare qualsiasi elaboratore di testi con qualsiasi browser: vi consigliamo però di utilizzare Microsoft Word (a partire dalla versione 2000) e Microsoft Internet Explorer, a partire dalla versione 5.5.

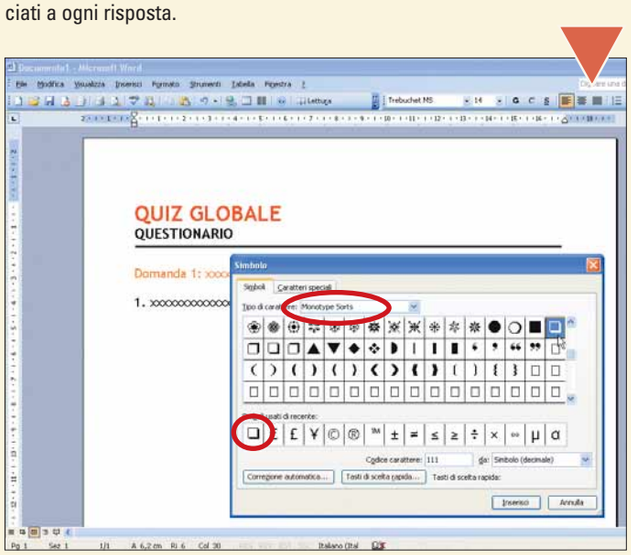
1 Le buone idee per la realizzazione di un quiz interessante possono materializzarsi in ogni momento, dunque è molto probabile che ciò avvenga quando si è lontani dal PC. Supponiamo abbiate scelto il tema da sviluppare e che abbiate delle idee simpatiche che vi frullano in testa. Dopo aver avviato il vostro PC, aprite Microsoft Word, create un nuovo documento. Prendete nota di tutte le domande delle quali avrete bisogno e dei luoghi geografici che potrebbero rivelarsi utili. Liberate le vostre idee aggiungendo al documento domande unite da legami logici, così come domande a parte, per ottenere punti di bonus.



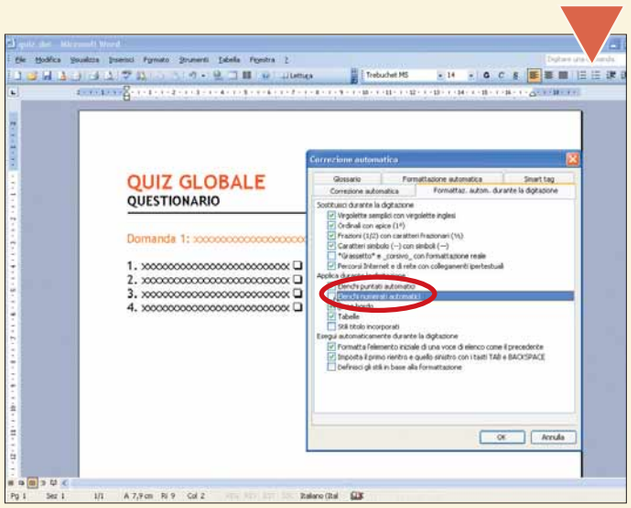
2 Ora è il momento di convertire quanto scritto in un ordinato questionario. Prima di tutto utilizzate la voce "Salva con nome" all'interno del menu File per dare un nuovo nome al documento, in modo tale da preservarne la versione originale. Ovviamente in questa sede non sono previste regole relative allo stile da utilizzare per la redazione del documento: noi optiamo per un layout a due colonne. Iniziate aggiungendo un'intestazione contraddistinta dall'uso di un carattere in grassetto e di grosse dimensioni. In seguito, iniziate a creare il layout nel formato a scelta multipla. Prima di digitare le domande potreste guadagnare un bel po' di tempo realizzando una piccola sezione da ricopiare, quando necessario, nelle varie zone della pagina. Nell'immagine è mostrata questa sezione all'interno dell'esempio.



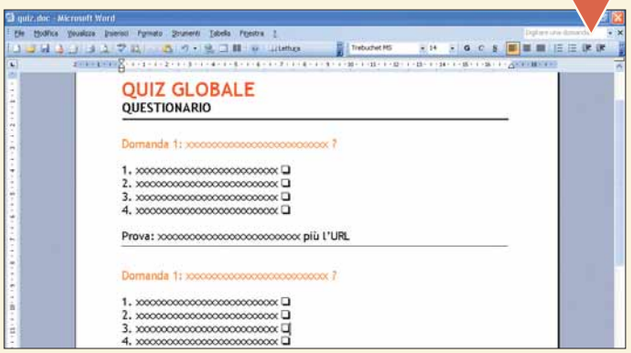
3 Dopo la sequenza di crocette (o di qualsiasi altro carattere) che rappresenta una risposta, premete il tasto TAB per spostare un po' verso destra il cursore lampeggiante, in modo tale da essere pronti per l'inserimento di una piccola casella di controllo. Dal menu Inserisci selezionate la voce Simbolo e, all'interno dell'omonima finestra di dialogo, scegliete la voce "Monotype Sorts" in corrispondenza della voce "Tipo di carattere". Selezionate il simbolo che preferite, fate clic sul pulsante Inserisci e infine su Chiudi. Ora semplicemente copiate e incollate l'intera riga tre volte, modificando coerentemente i numeri associati a ogni risposta.



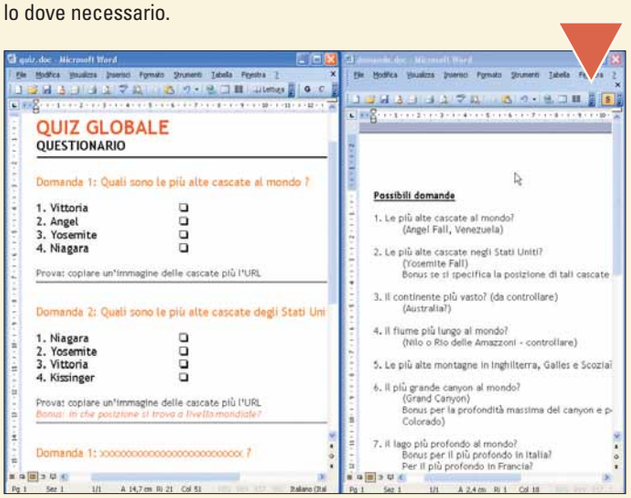
4 Una funzionalità di Word alla quale fare attenzione è il sistema di numerazione automatico. Generalmente, se digitate qualcosa simile a "1. xxx" e premete INVIO sulla tastiera, Word avvierà la riga successiva con "2.". Sebbene tutto ciò possa rivelarsi notevolmente utile in numerosi contesti, nel vostro caso potrebbe causare problemi nel momento in cui copiate e incollate le vostre risposte, convertendo 1, 2, 3 e 4 in 5, 6, 7 e 8 e così via. Eliminando il punto subito dopo il numero associato a ognuna delle vostre possibili risposte, potreste evitare l'inconveniente. La soluzione migliore consiste invece nel disabilitare completamente tale funzionalità di Word, in modo da non avere problemi. Fate clic sulla voce "Opzioni correzione automatica" all'interno del menu Strumenti. In seguito, fate clic sulla scheda "Formattazione automatica durante la digitazione" e togliete il segno di spunta accanto alla voce "Elenchi numerati automatici".



5 Per assicurarvi che i partecipanti al quiz prendano le informazioni da Internet e non da altre fonti (come le enciclopedie, per esempio), avete la necessità di testare la loro avvenuta navigazione nel Web in cerca di informazioni. Per esempio, potreste decidere di richiedere l'indirizzo dei siti visitati oppure, ancora meglio, allegare anche una cattura della schermata del browser durante la sessione di navigazione. Dunque, tracciate una linea sotto le informazioni richieste premete due volte il tasto INVIO e, successivamente, riportatevi sulla linea per selezionarla. In seguito, selezionate la linea le informazioni e la successiva riga bianca e copiatele negli appunti, per poi ricopiarle dove e quando serve. Potete crearne quante copie volete, oppure eliminare quelle in eccesso in qualsiasi momento.



6 Riaprite il documento originario e disponete le finestre in modo tale da aver visibili in contemporanea sia questo documento, sia quello contenente le risposte. A questo punto copiate le possibili domande, le risposte e le "prove" di corretta risposta utilizzando gli appunti o selezionando ciò che vi interessa e trascinandolo dove necessario.



7 Continuate finché non avrete inserito tutte le domande e le relative risposte le prove ed eventuali bonus addizionali. Modificate la posizione delle caselle di controllo, utilizzando ulteriori tabulazioni e, se necessario, eseguite altre modifiche di carattere visivo. Per esempio, è possibile aggiungere la parola "Domanda" poco prima di ogni numero che indica una domanda. In seguito, fate clic sulla voce Colonne all'interno del menu Formato e, in corrispondenza della voce Predefinite, scegliete "Due" e fate clic su "OK" per convertire il questionario in un formato più compatto. Dopo quest'ultima modifica, il questionario dovrebbe essere praticamente perfetto: prima di stamparlo, controllatene l'aspetto finale selezionando la voce "Anteprima di stampa" all'interno del menu File, come mostrato nell'immagine.

Il software

Per il nostro lavoro abbiamo utilizzato la versione 2003 di Word, sebbene quanto descritto sia riproducibile a partire dalla versione 2000 del software di videoscrittura di casa Microsoft. In alternativa, e se non avete bisogno di artifici visivi quali formattazioni bizzarre, colori, colonne o altro, utilizzate un programma che possa trattare del testo, come il semplice Blocco note.

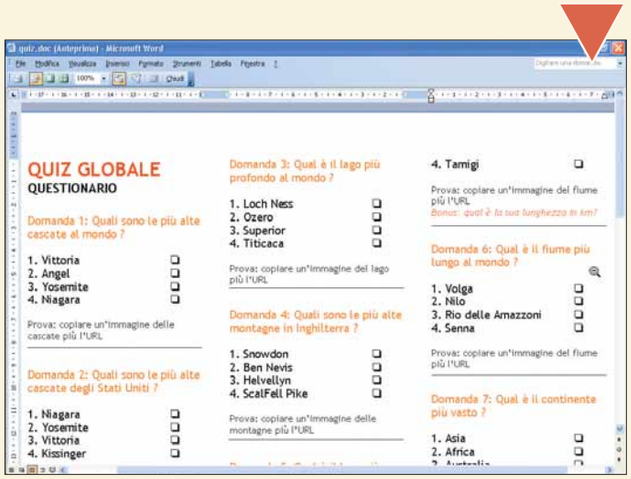
Per quanto riguarda il browser, nell'esempio è stato utilizzato Microsoft Internet Explorer nella versione 6, ma nulla sarebbe cambiato se si fosse scelta una versione precedente (a partire dalla 5).

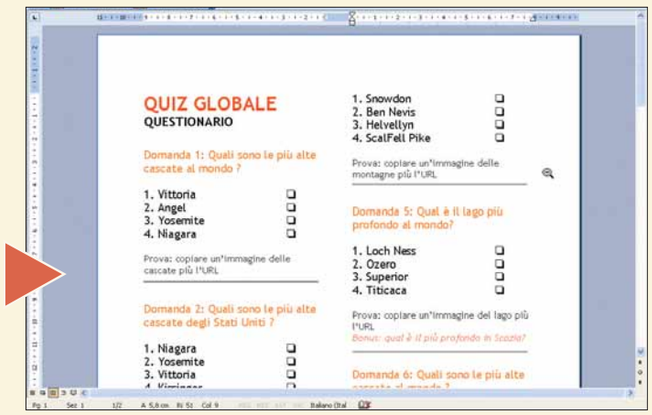
Le alternative più famose sono Mozilla (**www.mozilla.org**), Netscape (**www.netscape.com**) e Opera (**www.opera.com**).

Un modo più sofisticato per presentare il questionario potrebbe prevedere nella sua inclusione all'interno di un contesto grafico coerente con le domande che sono in esso contenute. Inoltre, potreste utilizzare elementi grafici per dare degli indizi utili: a tal fine, avreste bisogno di altri software, come Paint Shop Pro. Il questionario così prodotto potrebbe essere visualizzato sul PC dei partecipanti così come stampato (a colori, possibilmente).

8 L'utilizzo del formato a scelta multipla per il vostro quiz incrementa sicuramente lo sforzo in fase realizzativa, dato che implica la ricerca di alternative sbagliate, ma plausibili (oltre ovviamente alla voce corretta). Tale sforzo è sicuramente ripagato, dato che rende le risposte non ambigue e facilmente controllabili.

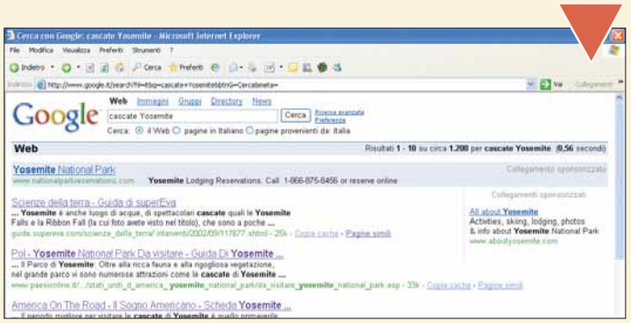
All'atto pratico, molto dipenderà dal numero e dalla lunghezza media delle vostre domande. Se sono presenti tante domande piuttosto corte, potreste voler optare per un layout basato su tre colonne.



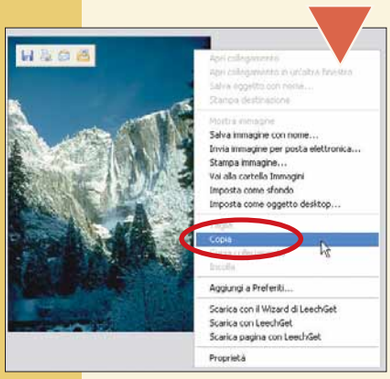


9 Ora collegatevi a Internet. Il vostro obiettivo è quello di trovare i siti Web che rispondano meglio ai quiz presenti all'interno del vostro questionario. Per effettuare una ricerca accurata, ma in maniera relativamente semplice, utilizzerete Google (all'indirizzo **www.google.it**), il servizio di ricerche su Web più utilizzato al mondo. Considerate la domanda numero 2: "Quali sono le più alte cascate degli Stati Uniti?". Le parole chiave da utilizzare con il motore di ricerca dipendono strettamente dal fatto che voi sappiate o meno la risposta corretta. Nel caso conosciate la risposta, digitate semplicemente "cascate Yosemite" (senza virgolette) all'interno del campo di ricerca di Google e premete il tasto INVIO per avviare la ricerca.

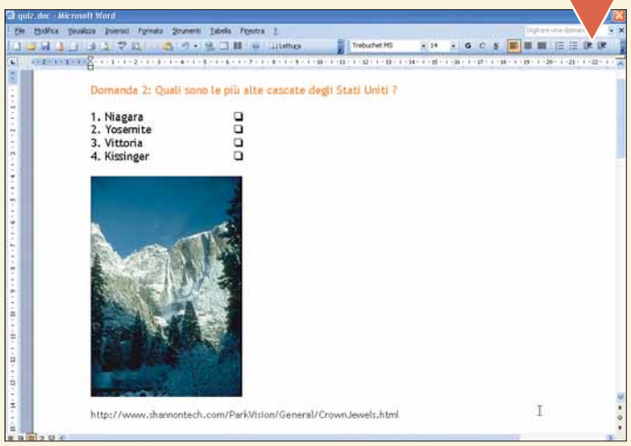
10 La mole di risultati ottenuti dal processo di ricerca sarà sicuramente notevole e richiederebbe numerose ore per essere vagliata con precisione. Tutto ciò potrebbe rivelarsi interessante se si avesse a disposizione molto tempo libero ma, nel caso in cui abbiate i minuti contati, limitatevi ad analizzare i primi siti che vengono riportati, come quello di Crown Jewels (all'indirizzo **www.shannontech.com/ParkVision/General/CrownJewels.html**).



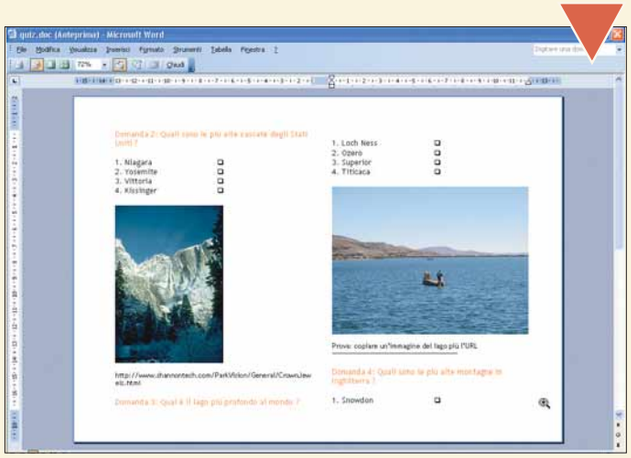
11 Il sito indicato presenta numerose immagini che potrebbero essere utilizzate come prova per la domanda in questione. Dunque effettuate una copia del vostro questionario in Word, scegliendo la voce "Salva con nome" dal menu File e associandovi un nuovo nome. Successivamente, potete utilizzare gli appunti per copiare l'indirizzo del sito Web e altre informazioni utili per poi incollarle nel questionario, in corrispondenza della relativa domanda. Copiare la foto delle cascate o di qualsiasi altro soggetto da un sito Web all'interno del vostro questionario è davvero semplice. Prima di tutto visualizzate l'immagine di interesse all'interno del browser, fate clic su di essa con il tasto destro del mouse e scegliete la voce Copia all'interno del menu che compare. Tornati in Word, posizionate il cursore nel punto desiderato e fate clic sulla voce Incolla all'interno del menu Modifica.



12 Procedete allo stesso modo per le restanti domande. Passate dal questionario alle pagine Web di interesse per effettuare trasferimenti di testo, indirizzi Web ed eventuali immagini per ciascuna delle domande che compongono il quiz. Navigate fra i vari siti, sia utilizzando motori di ricerca sia seguendo link interessanti. Dopo aver raccolto dati sufficienti, chiudete la connessione a Internet.
Ricordate che potete effettuare gran parte di questo trasferimento di dati anche off-line, utilizzando lo strumento Cronologia.



13 Il vostro questionario può essere conciso o raggiungere il livello di dettaglio che desiderate. In questa immagine potete vedere il quiz pronto per essere dato "in pasto" a una stampante a colori. Per questa volta è tutto: buon viaggio!



Pianificare off-line

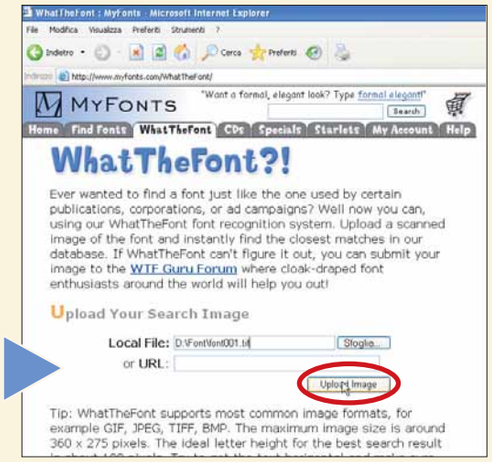
Per evitare di spendere un patrimonio in collegamenti a Internet, vi invitiamo a pianificare le vostre ricerche prima di andare on-line. Ricordate che potrebbero esserci tante pagine Web valide, tutte contenenti la risposta corretta alle vostre domande. Potreste semplificare le cose considerando solo una di esse, ma ciò ridurrebbe di molto il lato ludico del quiz, così come le finalità didattiche. Ancora peggio, data la natura dinamica del Web, tale pagina potrebbe scomparire, senza lasciare traccia. Il consiglio che possiamo darvi consiste nell'annotare le vostre idee all'interno del documento iniziale per poi affinare le risposte e le prove durante le sessioni di navigazione.

Quale font è?

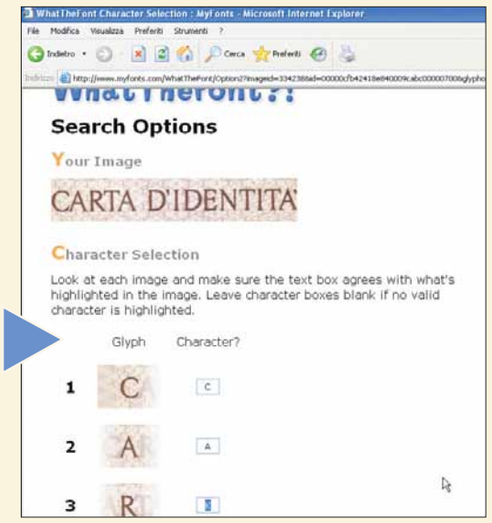
Come **riconoscere il tipo di carattere** utilizzato per una scritta.

Vi è mai capitato di vedere una scritta (on-line o stampata) e di chiedervi con quale font sia stato scritto? Confrontare la scritta con tutti i caratteri inseriti in Windows è impensabile: è per questo che occorre utilizzare uno strumento apposito. In questa pagina, invece di installare un software ad hoc, vi proponiamo di utilizzare un servizio on-line: semplice e gratuito. Lo utilizzeremo, per esempio, per scoprire quale font è utilizzato sul fronte della carta d'identità. Per esempio scandite e salvate in un file la scritta "Carta d'identità".

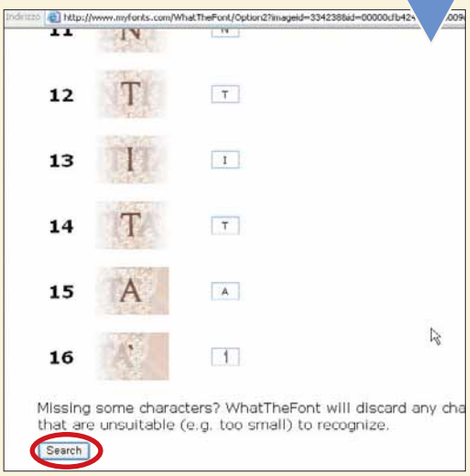
1 Collegatevi all'indirizzo **www.myfonts.com/WhatTheFont**. Come potete vedere nell'immagine qui riportata, nella sezione "Upload your search image" c'è la possibilità di trasferire il vostro file on-line, in modo che venga analizzato. Fate clic su "Sfoglia", indicate il percorso del file sul vostro PC, quindi fate clic sul pulsante "Upload image".



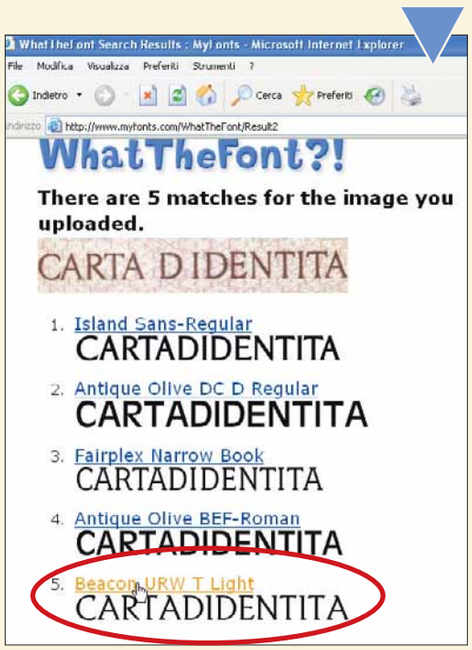
2 Nella pagina successiva apparirà il file che avete inviato. Lo stesso, poi, viene "sezionato", e viene analizzata ogni singoa lettera della frase. Ogni lettera è presa in considerazione separatamente, e vi viene chiesto di verificare che corrisponda a quelle riconosciute dal sito. La prima "C", per esempio, è stata riconosciuta. La "R", invece, è stata scambiata per una "K". In questo caso, occorre correggere l'errore, indicando qual è la lettera giusta.



3 Una volta verificata la correttezza di tutte le lettere (o comunque al termine delle correzioni) è possibile iniziare l'operazione di riconoscimento del font. Non dovete far altro che premere il tasto "Search" a fondo pagina.



4 Nella pagina successiva, finalmente, si vedono i risultati. Vengono proposte diverse alternative, alcune delle quali si avvicinano molto al nostro font, altre molto meno. In ogni caso, una volta scelto il font che fa al caso vostro, basta farci clic sopra per ottenere ulteriori informazioni al riguardo.



Alcuni consigli

Il servizio WhatTheFont supporta i più comuni formati grafici: GIF, JPEG, TIFF e BMP. Le dimensioni massime dell'immagine (preferibilmente rettangolare) sono di 360 x 275 pixel. La grandezza ideale di ogni lettera è di 100 pixel. Fate in modo che le lettere siano ben definite, e soprattutto ben distanziate (non si devono sovrapporre).

PASSO A PASSO 137 c 20-04-2005 10-17 Pagina VI

La **stampa** quotidiana

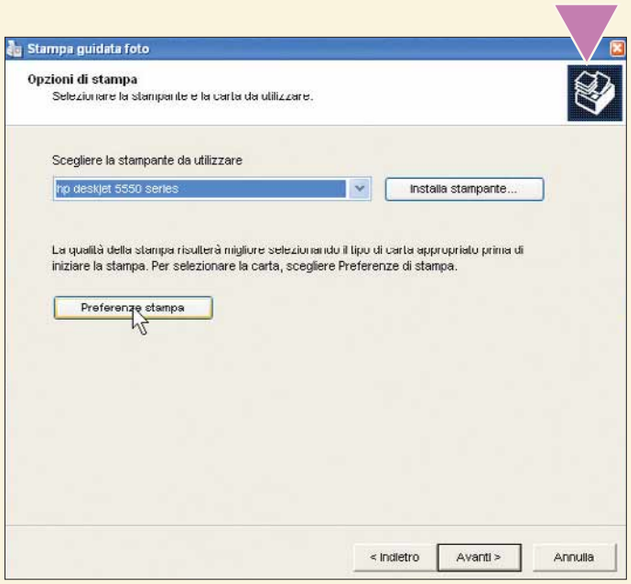
*Per stampare le **vostre fotografie** non serve un software specifico: basta utilizzare la **procedura guidata di Windows Xp**.*

La "Stampa guidata foto" di Windows Xp è uno strumento semplice, ma completo, per stampare le vostre immagini. Permette di stabilire le dimensioni della stampa, la disposizione delle foto sul foglio, la qualità della foto su carta e altro ancora.

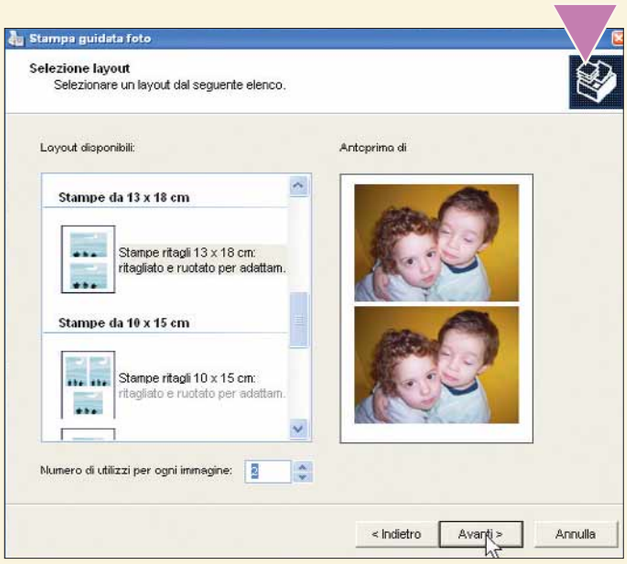
1 Spostatevi in una cartella che contiene la foto (o le foto) che volete stampare. Fate clic sul file grafico, in modo che l'immagine venga mostrata grazie al Visualizzatore di immagini e fax di Windows Xp. Fate clic sull'icona Stampa, oppure premete la combinazione CTRL + P.

2 Si avvia così la procedura guidata di stampa. Automaticamente Windows Xp individua tutte le fotografie presenti nella cartelle, e le propone mediante un'anteprima. Potete selezionare tutte quelle da stampare, con un clic del mouse nella casella apposita. Potete anche selezionarle tutte in un colpo solo, con l'apposito pulsante. Fatte le vostre scelte, fate clic su "Avanti".

3 Nella finestra successiva occorre indicare la stampante da utilizzare (nel caso disponiate di più periferiche: quella collegata al vostro PC e quella della rete, per esempio). Potete anche personalizzare le opzioni di stampa, con il pulsante apposito. Fate ancora una volta clic su "Avanti" per proseguire.



4 Nell'ultima pagina potete decidere come disporre le foto sul foglio di carta (il layout, in gergo). Ma potete anche decidere di stampare una sola foto più volte (basta incrementare il valore corrispondente alla voce "Numeri di utilizzi per ogni immagine"). Fatte le vostre scelte, fate ancora clic su "Avanti" e procedete con la stampa.



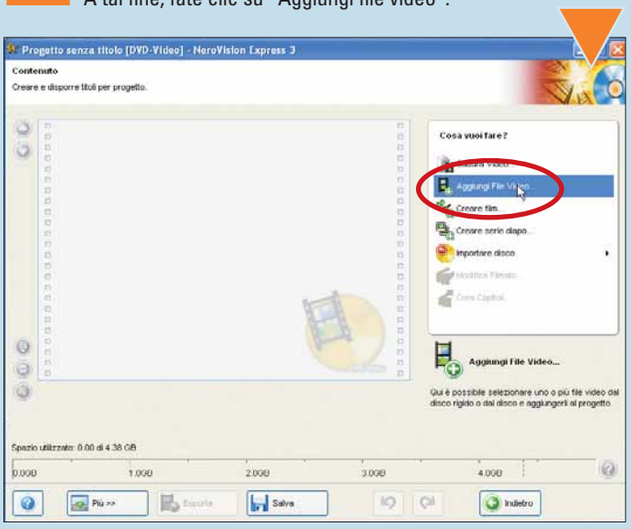
I vostri video in DVD

Come trasformare i vostri filmati in **veri e propri "film su DVD" pronti da vedere sul televisore**.

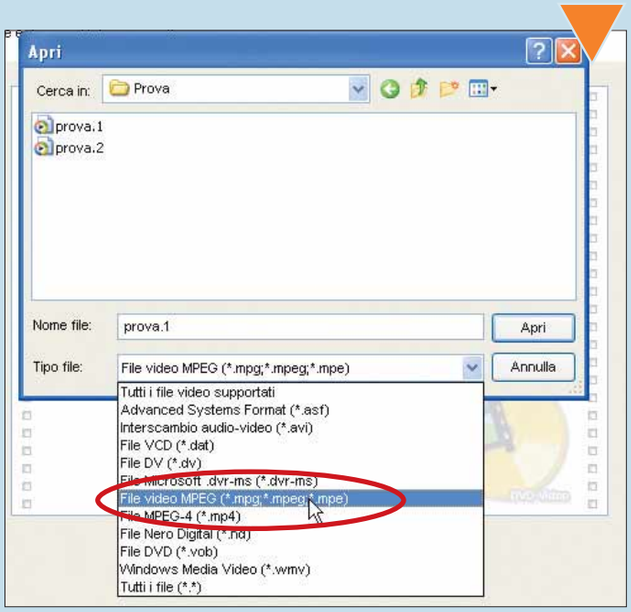
Credete che masterizzare i propri filmati in DVD sia complicato? Niente affatto, se disponete del software Nero di Ahead. Nella versione Reloaded, ma anche con quella appena precedente, il programma permette di trasformare i propri video (MPEG o AVI, ma anche i **DivX**) in DVD, in modo che possano essere riprodotti con il lettore da salotto. Per il nostro esempio utilizzeremo un video registrato in formato MPEG dalla televisione tramite una scheda di acquisizione che comprende anche un sintonizzatore TV. In un riquadro a parte vi spiegheremo inoltre come dividere il film in capitoli.

1 Invece di avviare il pannello di controllo di Nero (detto StartSmart) o il programma stesso, lanciate Nero VisionExpress. Scegliete la prima opzione, "Crea DVD" e, nel sottomenu che appare, fate clic su "DVD-Video".

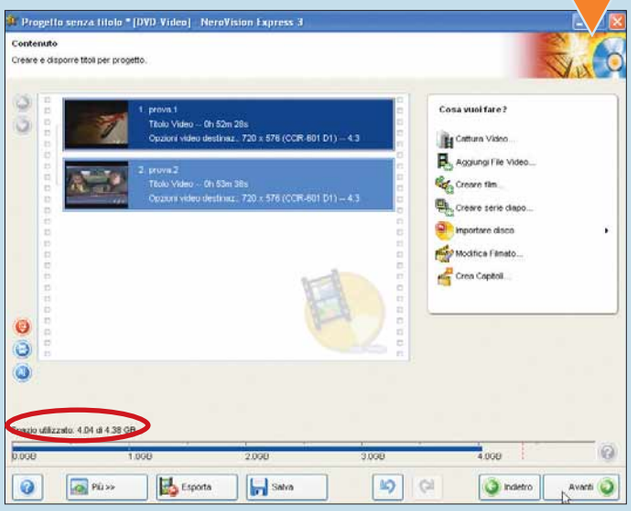
2 Si avvia così una procedura guidata (il programma la chiama Progetto) che prevede una serie di passi assai semplici. Per prima cosa, occorre indicare qual è il file da trasformare in DVD. A tal fine, fate clic su "Aggiungi file video".



3 Nella finestra che si apre, quella che vi permette di esplorare le risorse del computer, occorre indicare il file da importare. Possono essere anche più d'uno: basta che siano compatibili con i formati supportati (come mostrato in figura). Fate clic su "Apri" per confermare la vostra scelta.

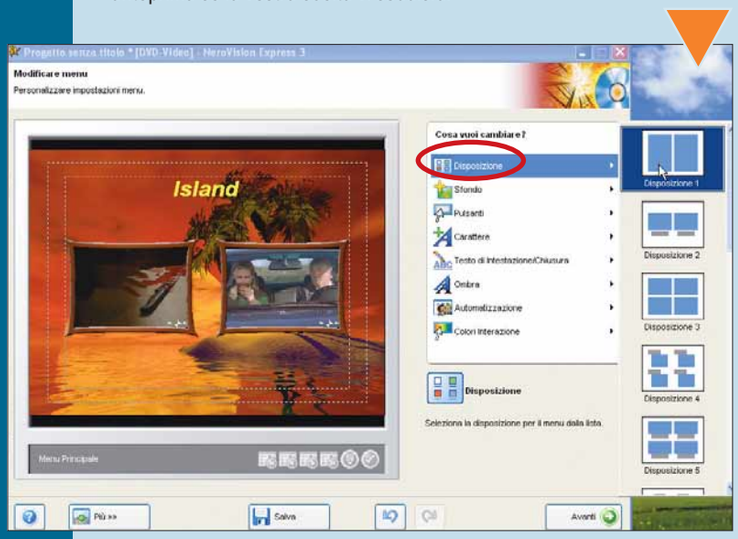


4 Nella finestra successiva, vedrete quanto spazio occupa il video importato. Nel nostro caso, come potete osservare nella parte inferiore della finestra, pur trattandosi di due filmati (primo e secondo tempo del film) non superano la capacità massima consentita da un normale DVD-5 (vale a dire poco più di 4 Gb), generalmente corrispondente a un paio d'ore di filmati. Fate clic su "Avanti" per proseguire.



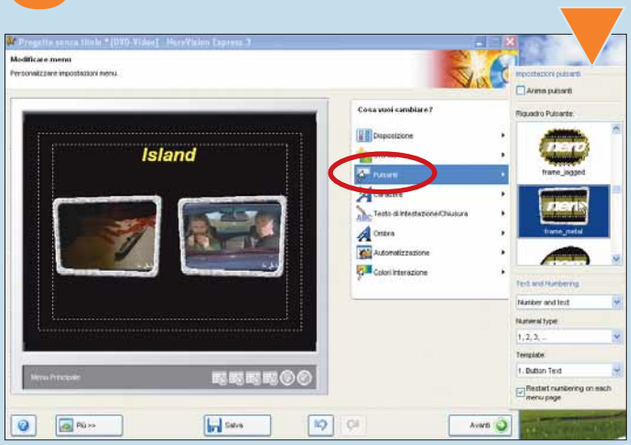
5 Nella finestra successiva, viene mostrato il menu del DVD che state creando. Come potete vedere Nero vi propone una determinata immagine e una disposizione degli elementi del menu: potreste accettare queste impostazioni, oppure modificarle. In quest'ultimo caso, fate clic sul pulsante "Modif. menu", come mostrato nell'immagine.

6 Sulla destra si trova una serie di opzioni di personalizzazione del menu. Se fate clic su "Disposizione", appariranno diverse alternative, a seconda di come volete siano disposte le immagini che rappresentano i vari capitoli del DVD.
Selezionate quella che preferite con un clic e osservate nella finestra di anteprima se la vostra scelta vi soddisfa.

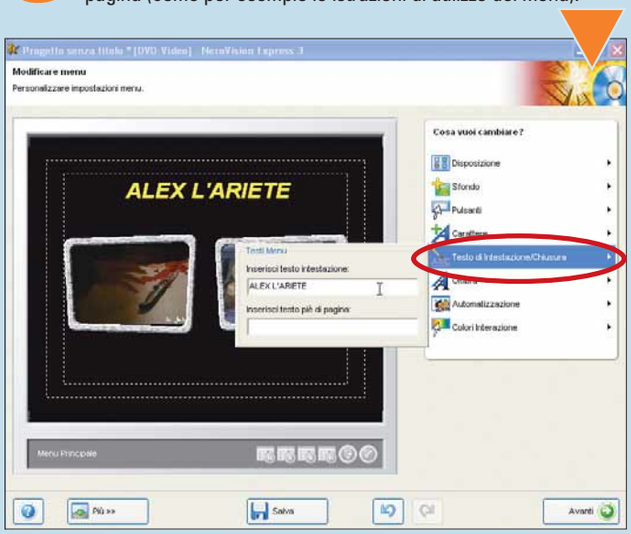


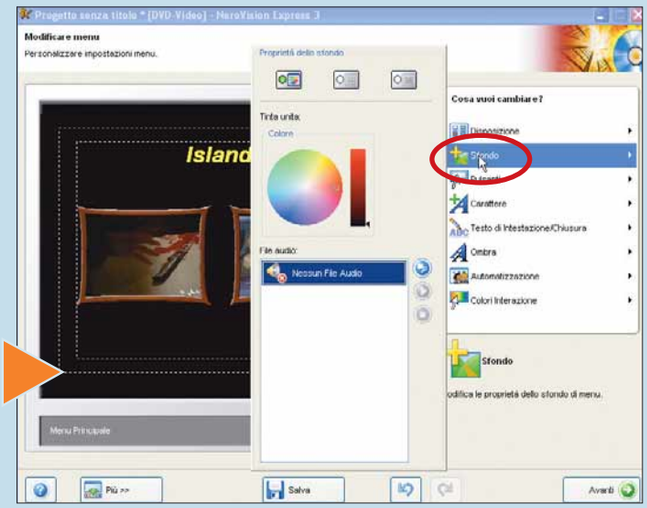
7 Il passo successivo consiste nella modifica dello sfondo del menu. Potete decidere che il colore sia uniforme: basta scegliere la sfumatura che vi piace nella sezione "Tinta unita".
Generalmente però, risulta molto più piacevole utilizzare un'immagine, come succede per lo sfondo del desktop.
In tal caso, grazie ai pulsanti nella parte alta della finestra, caricate l'immagine che più vi piace. Se volete esagerare, potete anche indicare un file audio che faccia da sottofondo quando si naviga nel menu del DVD.

8 La terza opzione (Pulsanti) consente di scegliere il bordo di pulsanti che conterranno l'anteprima dei capitoli. Ce ne sono molti: per scegliere quello che preferite, basta il solito clic del mouse.

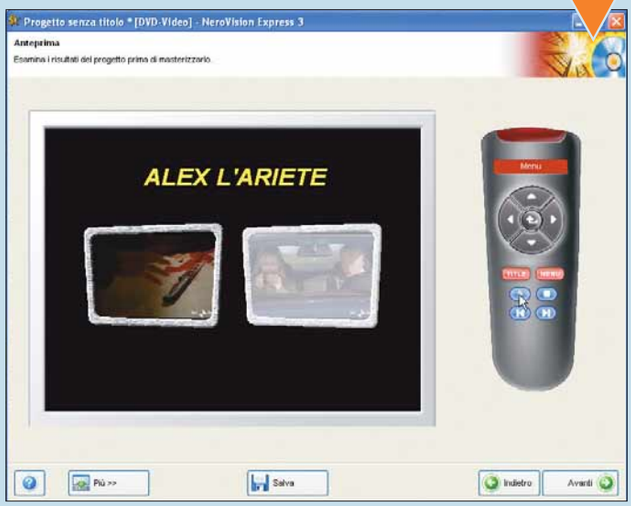


9 In "Testo di intestazione/Chiusura" è possibile inserire il titolo del menu; presumibilmente dovrebbe trattarsi del titolo del film.
È anche consentito immettere una scritta che appaia a piè di pagina (come per esempio le istruzioni di utilizzo del menu).

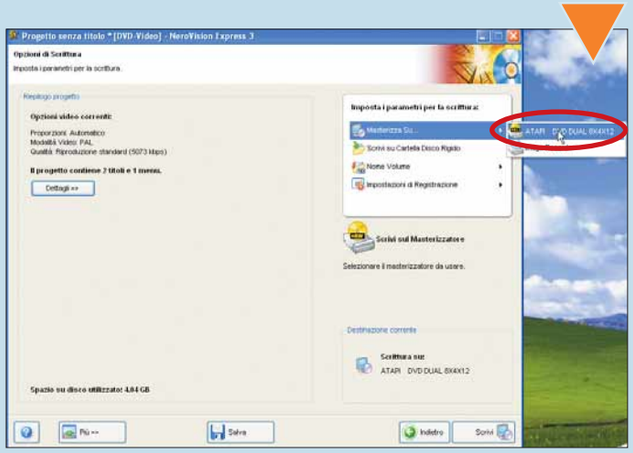




10 Il menu così creato sarà navigabile utilizzando il telecomando del lettore DVD e in particolare con i tasti di spostamento, di conferma, il PLAY e via dicendo. Nella pagina qui rappresentata, avete la possibilità di personalizzare anche queste funzioni. Fate clic su "Avanti" per proseguire.



11 Arrivati all'ultima schermata, occorre impostare i parametri relativi alla masterizzazione su disco. Per prima cosa, quindi, occorre indicare il masterizzatore DVD installato sul PC. Andate quindi in "Masterizza su" e selezionate il vostro modello.

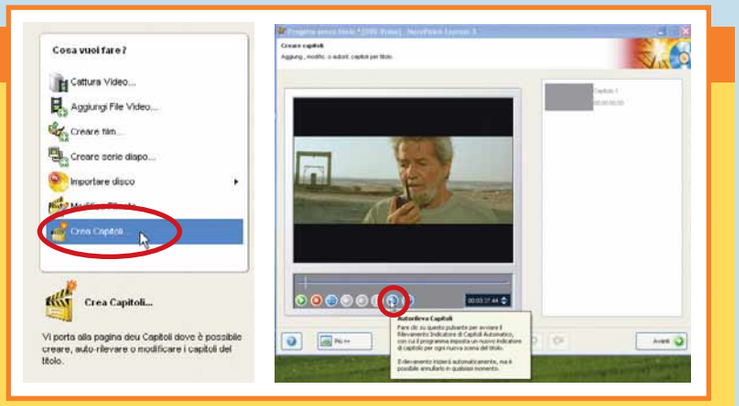


12 In alternativa a quanto stabilito al passo precedente, potete anche decidere di non masterizzare il vostro film direttamente su disco vergine, ma di salvare i file prima in una cartella del disco fisso. Questo può essere utile se volete fare più copie dello stesso film, ma in momenti successivi.
A tal proposito, fate clic su "Scrivi su Cartella Disco Rigido". Poi, non resta che scegliere in quale cartella salvare tutti i file.

13 Nella parte sinistra della finestra, trovate il pulsante Dettagli. Se vi fate clic sopra, avrete una sorta di riepilogo di tutte le scelte sinora fatte.

La creazione dei capitoli

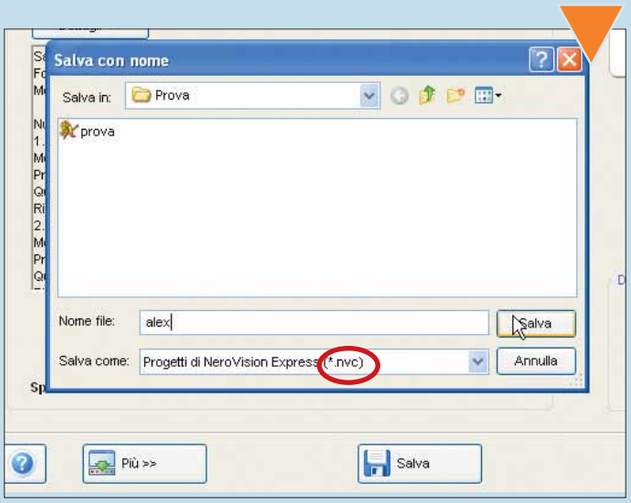
Durante la creazione del DVD, e in particolare quando Nero VisionExpress dà la possibilità di personalizzare il menu, potete anche procedere alla creazione dei capitoli. Basta premere il pulsante "Crea capitoli" e, nella finestra che si apre, decidere se selezionare manualmente i punti di inizio e fine dei capitoli o se lasciare che il programma faccia tutto da sé.
In quest'ultimo caso basta selezionare il comando "Autorileva capitoli" come mostrato in immagine.



I modelli dei menu

Quando si crea un nuovo DVD da zero, Nero propone un solo modello di menu. Eppure esiste la possibilità di scaricarne altri dal sito Internet di Ahead: basta collegarsi all'indirizzo **www.nero.com/en/Template_Package.html**.

14 Se non l'avete ancora fatto, è bene salvare il progetto in un file, nel caso vogliate riutilizzarlo e modificarlo in futuro. A tal proposito, fate clic sul pulsante Salva, che vi permette di creare un file con estensione **NVC**.

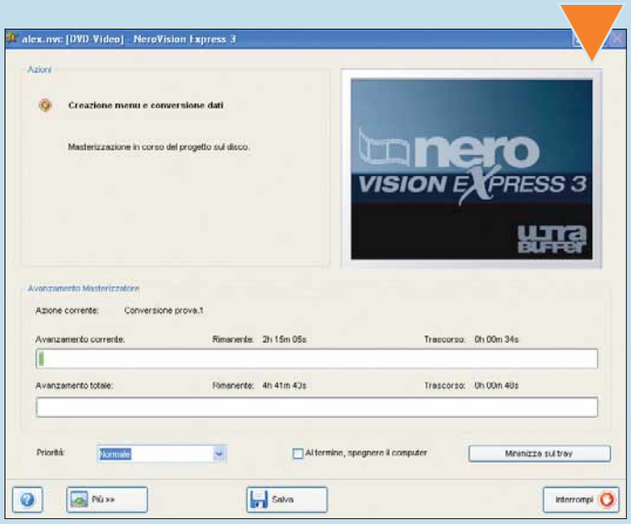


Glossario

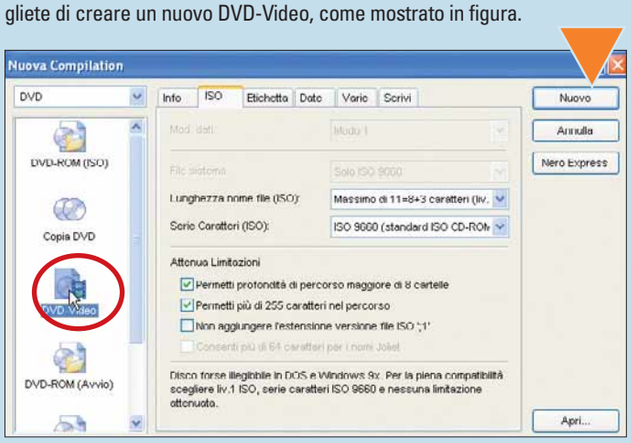
DivX: Codec di compressione video basato sul formato MPEG 4. L'originale codec DivX fu creato da Microsoft, ma ben presto alcuni hacker idearono il DivX;-), un codec compatibile con il formato AVI e senza limitazioni d'uso. Grazie a questo metodo di compressione, il contenuto di un DVD da 90 minuti può essere copiato su un CD-ROM da 700 Mb, senza un'eccessiva perdita di qualità. Spesso l'audio dei DivX è codificato in formato MP3. Un'alternativa è rappresentata dal codec Xvid.

NVC: NeroVision Compilation. Estensione dei file creati con Nero VisionExpress.

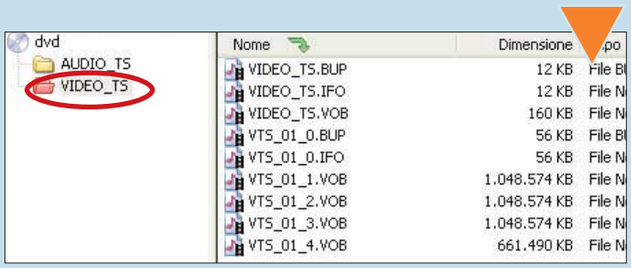
15 Nella finestra principale non resta che fare clic sul pulsante che si trova in basso a destra, ovvero "Scrivi". In tal modo, inizierà il processo di conversione del vostro filmato, e quello di creazione di tutti i file indispensabili del DVD. La procedura potrebbe essere molto lenta: dipende dalla lunghezza del filmato, dalla potenza del computer e via dicendo.



16 Se al passo 12 avete scelto di non masterizzare direttamente il film, ma di salvarlo sul disco fisso, vediamo come procedere alla masterizzazione in un momento successivo. Aprite Nero e, nella finestra "Nuova compilation", scegliete di creare un nuovo DVD-Video, come mostrato in figura.



17 Nero crea automaticamente due cartelle: VIDEO_TS e AUDIO_TS. I file creati in questo passo a passo devono essere inseriti tutti nella prima, ovvero VIDEO_TS. Sarà il programma poi, a ricavare le informazioni necessarie relative all'audio, ai dialoghi, alla colonna sonora. Una volta inseriti così i file, non vi resta altro che procedere alla masterizzazione su disco.

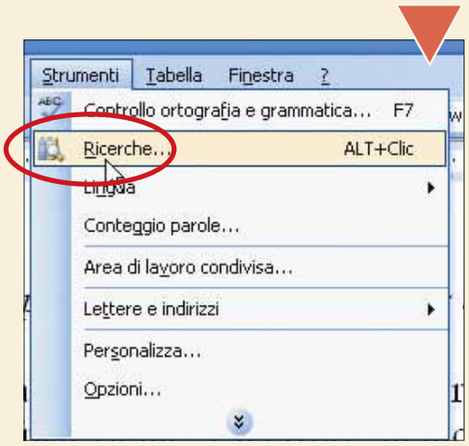


Basta **ripetizioni**!

Come trovare i ***sinonimi delle parole*** *con* ***Microsoft Word****.*

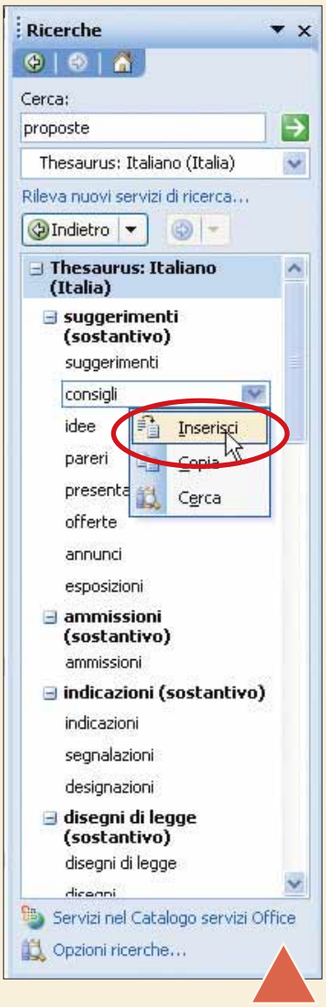
Durante la stesura di un testo a volte capita, di inserire delle ripetizioni, ossia capita di scrivere più volte la stessa parola in frasi vicine. Un errore, in molti casi; sicuramente inelegante. Provate a rileggere la prima frase di questo paragrafo: abbiamo volutamente scritto due volte la parola "capita". Sarebbe stato meglio, la seconda volta, scrivere "succede" o sfruttare un sinonimo. Per cercare parole alternative ma con lo stesso significato, è possibile ricorrere al caro vecchio dizionario. Oppure si può utilizzare lo strumento **Thesaurus** di Microsoft Word. Vediamo come.

1 Quando vi trovate nella necessità di cercare il sinonimo di una parola, all'interno di Word, non dovete far altro che andare in Strumenti/ Ricerche. In alternativa, tenete premuto il tasto ALT e fate una volta clic con il tasto sinistro del mouse.



2 Si apre così la finestra Ricerche. Aprite il menu a tendina che si trova sotto alla casella di ricerca e, come mostrato nell'immagine, selezionate la voce "Thesaurus: Italiano (Italia)".

3 A questo punto potete inserire la parola da cercare manualmente, digitandola all'interno della casella di ricerca e poi premendo il pulsante verde con la freccia che si trova a lato. Esiste, anche in questo caso, una scorciatoia: basta premere il tasto ALT e fare clic sulla parola che interessa. Word capirà che volete trovare un sinonimo di quel termine.



4 A questo punto potete utilizzare una delle parole proposte scegliendo tra sostantivi, verbi ma anche i contrari: basta selezionarla e, grazie al menu a tendina che appare, scegliere la voce Inserisci. Il sinonimo andrà a sostituire la parola ripetuta, nella giusta posizione.

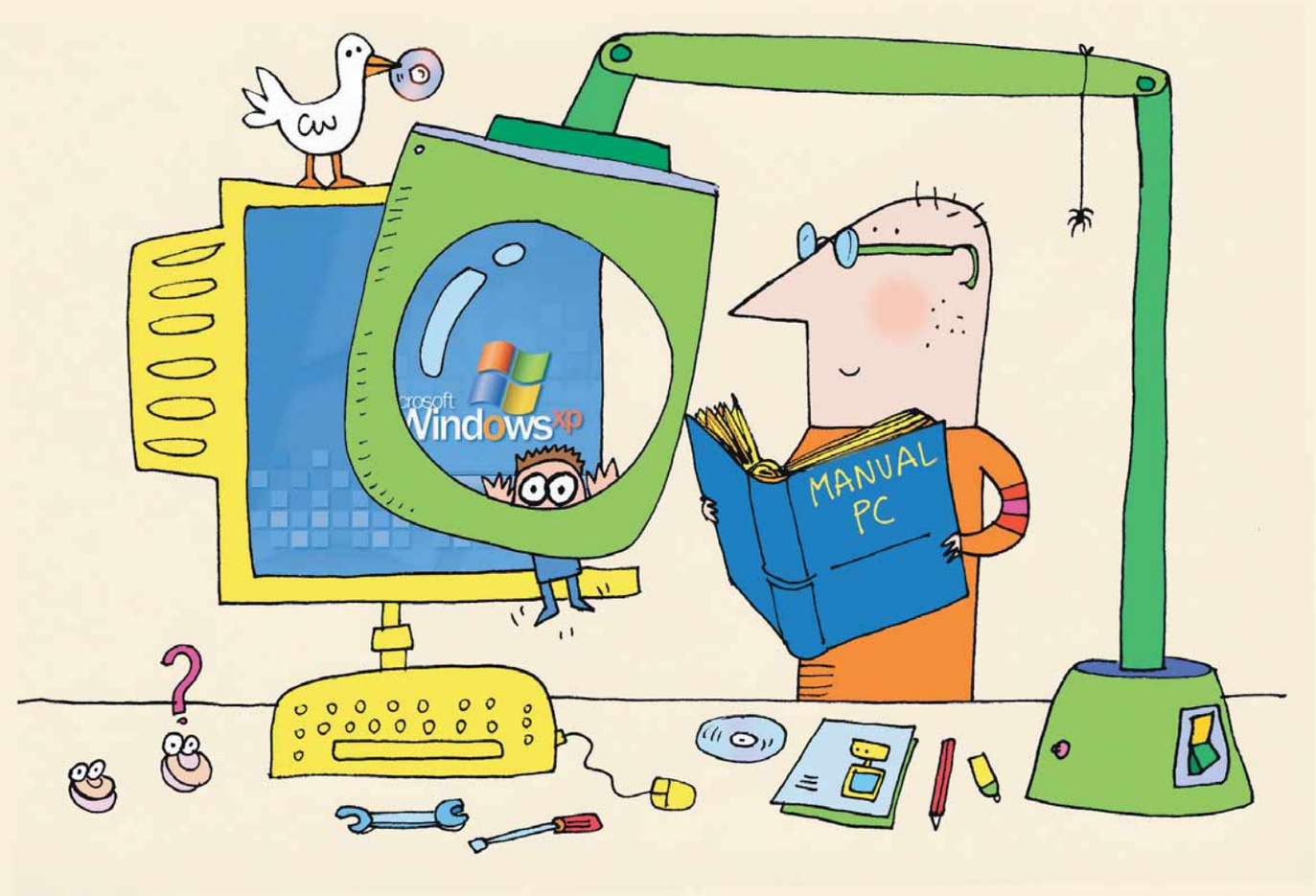
Glossario

Thesaurus: Funzione presente nei programmi di gestione testi come Microsoft Word, che permette di ottenere il sinonimo o il contrario di un termine.

PASSO A PASSO 137 c 20-04-2005 10-17 Pagina XII

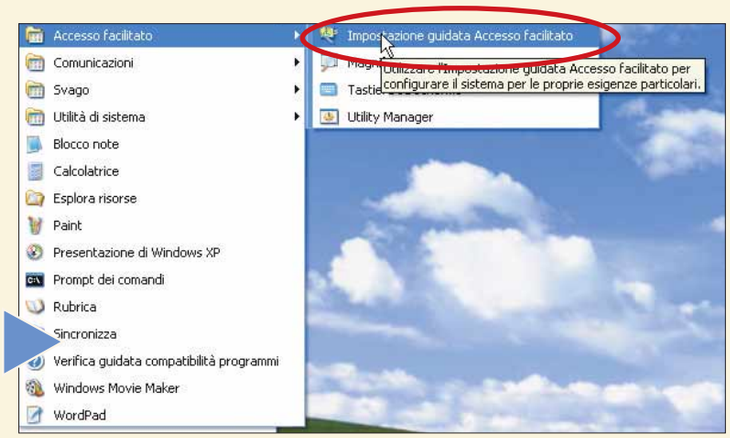
Windows più accessibile

*Alla scoperta degli **strumenti di Windows Xp** che possono aiutare chi ha problemi fisici.*

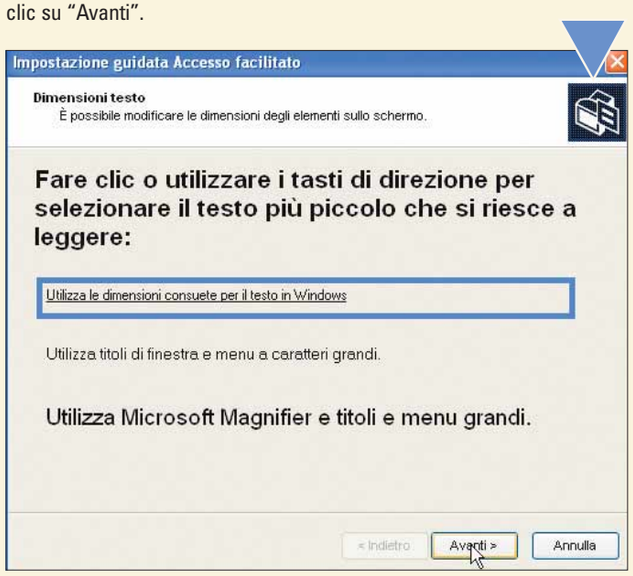


L'"Accesso facilitato" è un insieme di strumenti di Windows Xp che permette di personalizzare il sistema operativo per rispondere alle esigenze degli utenti con problemi di vista o con difficoltà motorie. Alcune opzioni poi, come per esempio "Controllo puntatore", possono risultare utili per tutti. Dopo l'installazione è possibile accedere agli strumenti di "Accesso facilitato" dal "Pannello di controllo" e dal menu Accesso facilitato.

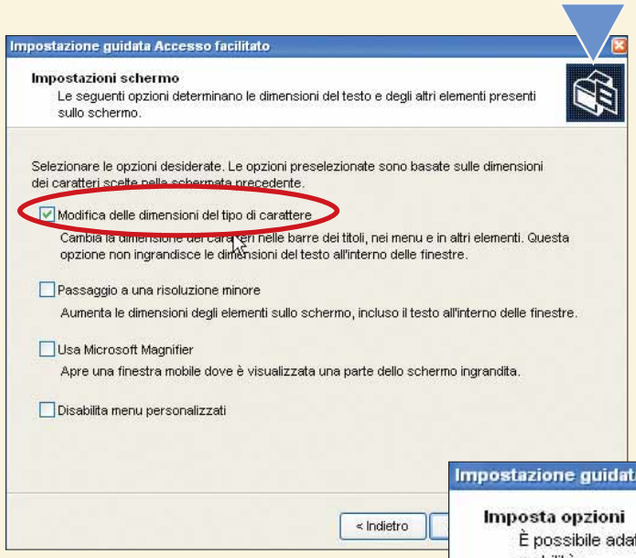
1 Per aprire la procedura guidata per la personalizzazione di "Accesso facilitato", fate clic su Start/Tutti i programmi/Accessori/Accesso facilitato e fate clic su "Impostazione guidata Accesso facilitato".



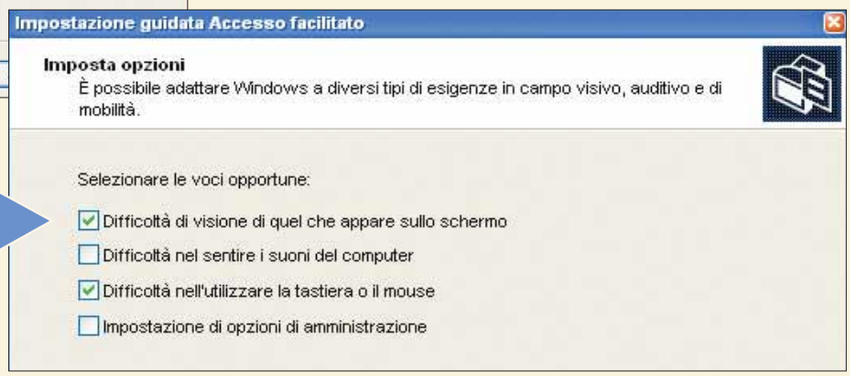
2 Nella prima schermata potete scegliere la grandezza dei caratteri utilizzati sullo schermo. Come potete osservare, il font più grande (l'ultima opzione) fa riferimento allo strumento Magnifier. Per scoprire di cosa si tratta, leggete l'apposito riquadro qui a lato. Per proseguire nella procedura guidata, fate sempre clic su "Avanti".



3 Nella finestra successiva dovete scegliere quali modifiche alle impostazioni del sistema portare a termine: cambiare le dimensioni dei caratteri, diminuire la risoluzione dello schermo per ingrandire gli elementi a video, usare Magnifier o disabilitare i menu personalizzati. Per esempio, scegliamo la prima opzione, relativa alla dimensione dei caratteri.

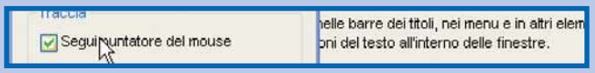


4 A seconda dei problemi dell'utente, Windows modifica le impostazioni dei caratteri dello schermo. Scegliete le voci opportune, quindi fate clic su "Avanti".

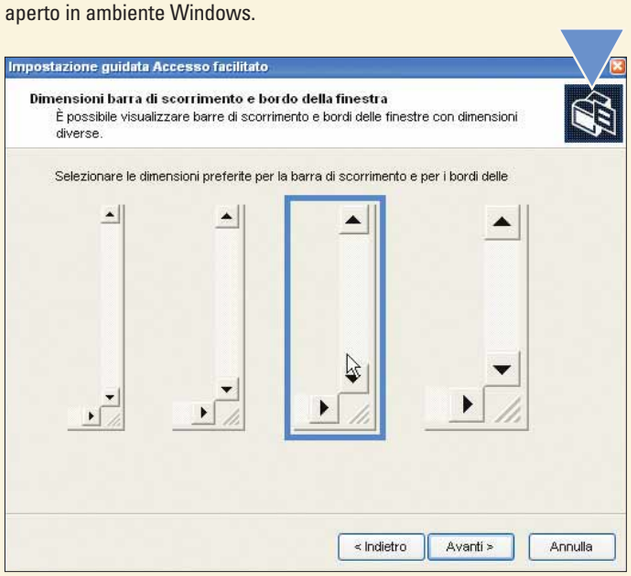


Magnifier... sotto la lente

Magnifier è uno strumento di Windows che facilita la lettura delle informazioni (basta indicarle con il puntatore del mouse) agli utenti con problemi di vista. In pratica, viene aperta nella parte superiore del monitor una finestra distinta, in cui appare un'area ingrandita dello schermo (la posizione comunque può essere modificata a piacere), come se utilizzaste una lente di ingrandimento.

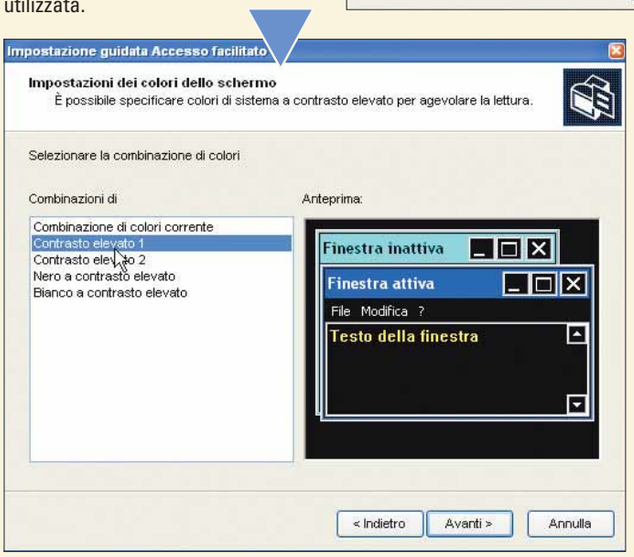


5 A seconda delle voci scelte al passo precedente, la procedura vi offre opzioni diverse. Per esempio, nel nostro caso abbiamo la possibilità di scegliere la dimensione delle barre di scorrimento che si trovano ai lati delle finestre di ogni programma aperto in ambiente Windows.



6 È anche possibile scegliere di aumentare la dimensione delle icone, per vederle più chiaramente.

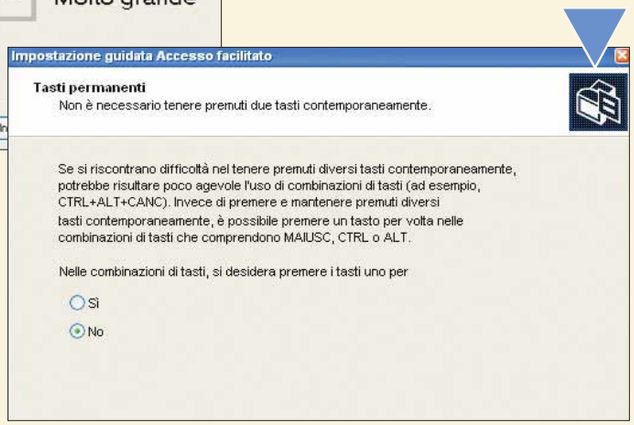
7 I colori delle finestre possono facilitare la lettura dei contenuti. A tal proposito, quindi, è possibile aumentare il contrasto, oppure cambiare la combinazione di colori utilizzata.



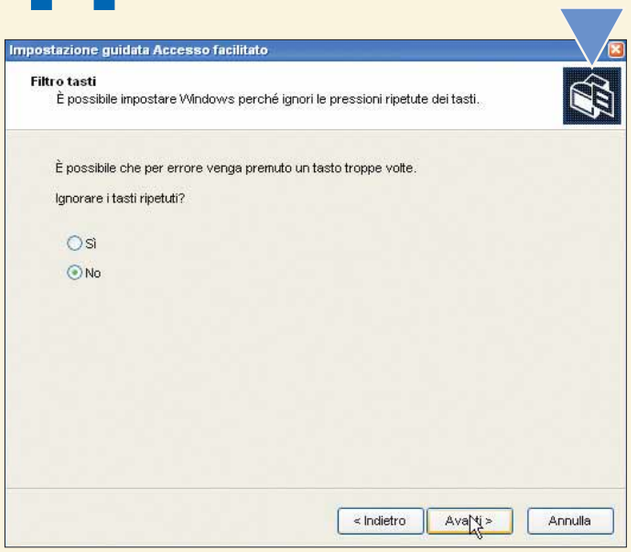
8 Altre caratteristiche personalizzabili sono la forma e la dimensione del puntatore del mouse. Come potete vedere, sono ben nove le combinazioni possibili.

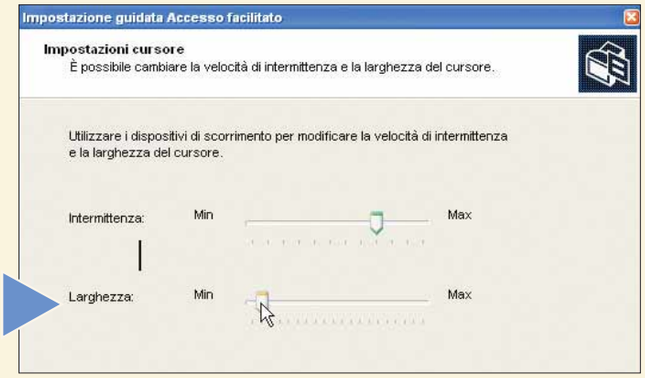
9 In questa finestra potete personalizzare il cursore, che appare nelle caselle di testo, quando è possibile immettere dei dati da tastiera. Potete scegliere di variare la frequenza dell'intermittenza e la dimensione del cursore.

10 In alcuni casi, potrebbe risultare difficile usare le combinazioni di tasti, come per esempio la celebre CTRL + ALT + CANC, perché non si riesce a schiacciarli tutti contemporaneamente. Questa finestra permette di variare proprio questa impostazione.



11 Se invece il problema è che si preme più volte, per errore, uno stesso tasto, è possibile indicare a Windows di prendere in considerazione solo il primo comando.



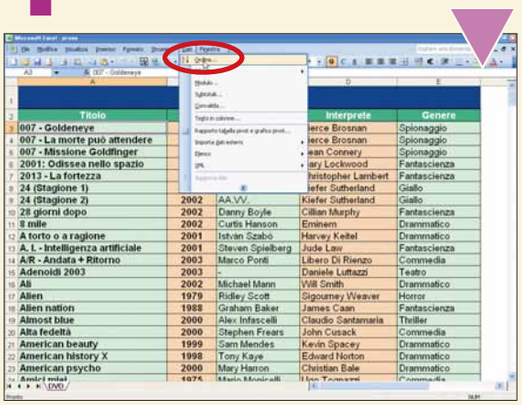


Dati in **ordine**

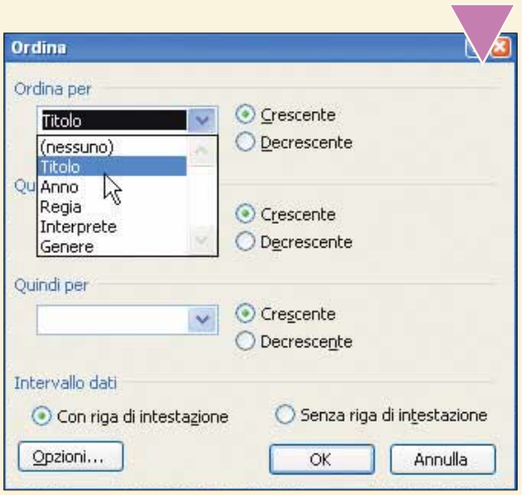
Come **ordinare una tabella** in Excel.

Quando si crea un elenco di dati in Excel, non sempre si inseriscono i valori, i nomi, le stringhe in ordine. Capita poi, a volte, che l'ordine dato debba essere cambiato. In tutti questi casi, Microsoft Excel vi offre un comodo e versatile strumento di ordinamento. Vediamo come funziona, utilizzando come esempio un elenco di film.

1 Aprite in Excel la tabella che volete ordinare. Fate clic su una delle celle della colonna da mettere in ordine, quindi andate in Dati/Ordina.



2 Si apre una finestra apposita, che vi permette di decidere i criterio (o più criteri) in base al quale mettere in ordine i dati. Come criteri sono prese le intestazioni delle varie colonne.
È possibile stabilire, per esempio, che la prima colonna (quella del titolo del film) sia ordinato alfabeticamente. È possibile stabilire poi se l'ordine dev'essere crescente o decrescente. Le celle vuote che vengono sempre poste alla fine, gli apostrofi (') e i trattini (-) sono ignorati (a meno che due stringhe siano identiche in tutto, tranne che per il trattino).

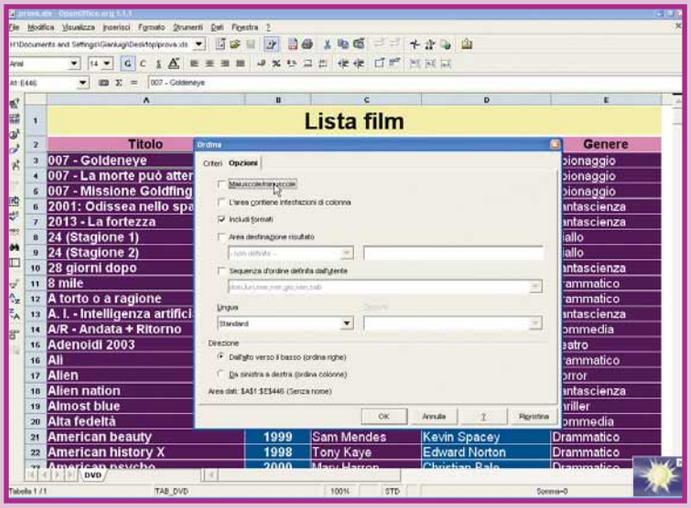


3 Dopo aver stabilito il primo criterio di ricerca, è possibile aggiungerne un altro e poi un terzo. Nel nostro esempio, due film potrebbero avere lo stesso titolo, ma anni di produzione diversi. Succede quando viene fatto il remake di una pellicola.
Come mostrato nell'immagine, la seconda scelta ricade sulla voce "Anno".

4 Nella stessa finestra, in basso a sinistra si trova il pulsante Opzioni.
Serve per personalizzare ulteriormente i criteri di ordinamento, stabilendo per esempio che il criterio alfabetico non vale nei casi di elenchi dei giorni della settimana o dei mesi.
Fatte le vostre scelte, potete procedere all'ordinamento dei dati, facendo clic su "OK".

L'ordinamento con OpenOffice Calc

Anche OpenOffice Calc, come Excel, prevede la funzione di ordinamento automatico dei dati. Per utilizzarla, andate in Dati/Ordina e, nella finestra che appare (e che qui riportiamo) personalizzate i vari criteri di ricerca, per poi premere il pulsante OK.

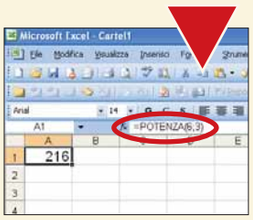


(piccoli passi)

Excel

Elevare a potenza

Se dovete inserire il calcolo di una potenza in Excel, potete usare la formula "=POTENZA (base;esponente)", senza le virgolette; in pratica, per elevare il numero 6 al cubo, occorre scrivere "=POTENZA(6;3)", come mostrato nell'immagine. Esiste però una scorciatoia, ossia il simbolo "^" che, nella tastiera, si trova sopra la i accentata. In tal modo, 6 al cubo si scrive: "=6^3", sempre senza virgolette.

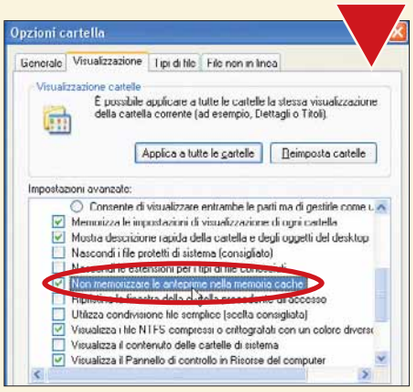


Per elevare un numero a potenza, è possibile usare la formula POTENZA o il simbolo "^"

Windows Xp

Cos'è il file "Thumbs.db"?

In Windows Xp, rispetto ai sistemi operativi precedenti sono stati potenziati gli strumenti per la gestione delle immagini. Le cartelle che contengono file grafici dispongono di un'anteprima, che permette di invidiare facilmente il contenuto della cartella. Per memorizzare queste anteprime, senza doverle ricreare a ogni nuovo accesso, Xp crea dei file "Thumbs.db" che salva in ogni singola cartella. È possibile disabilitare questa funzione, evitando la creazione automatica di questi file. Aprite Esplora risorse e andate in Strumenti/Opzioni cartella/Visualizzazione; qui mettere un segno di spunta accanto alla voce "Non memorizzare le anteprime nella memoria cache". Quindi premete "Applica" e "OK" per rendere effettive le nuove impostazioni.



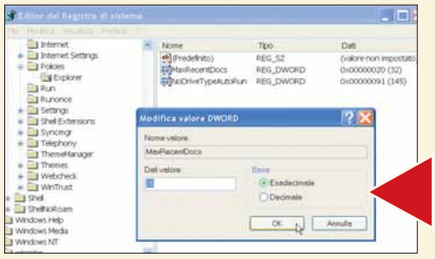
Attivando questa opzione, Windows Xp non creerà più i file "Thumbs.db"

Windows Xp

Ampliare il numero dei documenti recenti in elenco

Di default, il menu di avvio di Windows Xp contiene una lista che dà accesso diretto agli ultimi 15 documenti aperti con qualsiasi applicazione presente nel sistema. Per personalizzare il numero di documenti mostrati in questo menu, aprite l'editor del Registro di configurazione con il comando "Regedit.exe" da digitare nel menu Start/Esegui. Trovate quindi la chiave: HKEY_CURRENT_USER\ Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer.

Qui create (o modificate) il valore DWORD MaxRecentDocs con un numero in notazione a 32 bit, equivalente al numero di documenti recenti che volete mostrare.

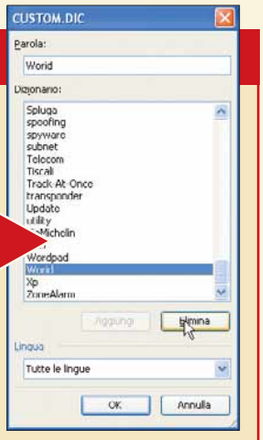


Intervenendo sul Registro di sistema, è possibile modificare il numero di documenti recenti visualizzato nel menu Start

Word 2003

Rimuovere un vocabolo errato dal dizionario

Se durante la correzione di un testo vi è capitato di ordinare a Word di salvare nel proprio dizionario un vocabolo sbagliato, dovete procedere come segue. Andate in Strumenti/Opzioni/ Ortografia e grammatica. Qui fate clic sul pulsante "Dizionari personalizzati": scegliete il vostro dizionario (solitamente ce n'è solo uno: "Custom.dic"), fate clic su "Modifica", selezionate la voce errata e procedete alla sua eliminazione.

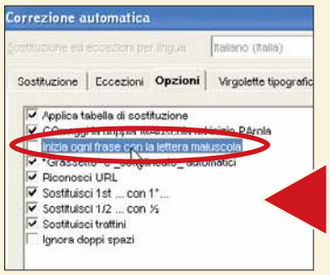


Grazie a questa finestra è possibile cancellare un termine inserito per sbaglio nel dizionario personalizzato di Word

OpenOffice Calc

Iniziale maiuscola? No, grazie

Quando si inserisce una qualsiasi parola in una cella di OpenOffice Calc, al momento di premere il tasto INVIO, il programma provvede a modificarla, trasformando la prima lettera in maiuscola. Se non volete che questo accada, andate in Strumenti/Correzione automatica/Opzioni e togliete il segno di spunta accanto all'opzione "Inizia ogni frase con la lettera maiuscola", come mostrato nell'immagine.

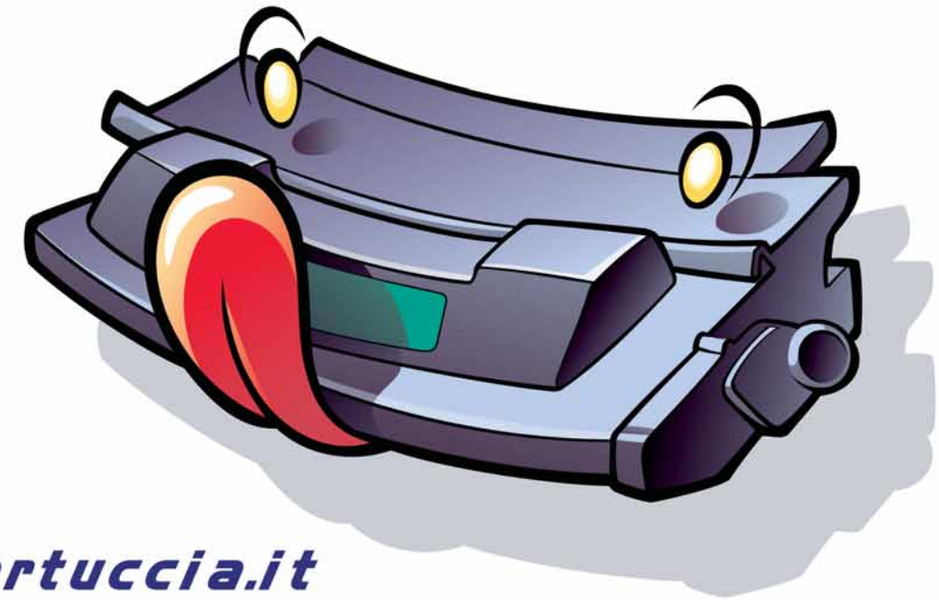


È possibile fare in modo che Calc non corregga una parola mettendo la lettera maiuscola iniziale

Nel prossimo numero

- > Creare un questionario in Excel utilizzando i menu a scelta multipla
- > Scritte a effetto
- > La sillabazione con Microsoft Word
- > Collegarsi a un sito Web con un clic

Il tuo Ufficio è giù di toner?



Su

www.MaledettaCartuccia.it

troverai tutto quello di cui la tua stampante
ha bisogno per una perfetta efficienza!
Dai **Kit di Ricarica** ai **Toner** più affidabili,
dalle **Cartucce Compatibili** alla **Carta Fotografica**...
tutto a portata di click, in pronta consegna e
ad un **PREZZO MOLTO PIÙ BASSO**
di quello che stai pensando!

Datti un Toner, stampa con Maledetta Cartuccia!

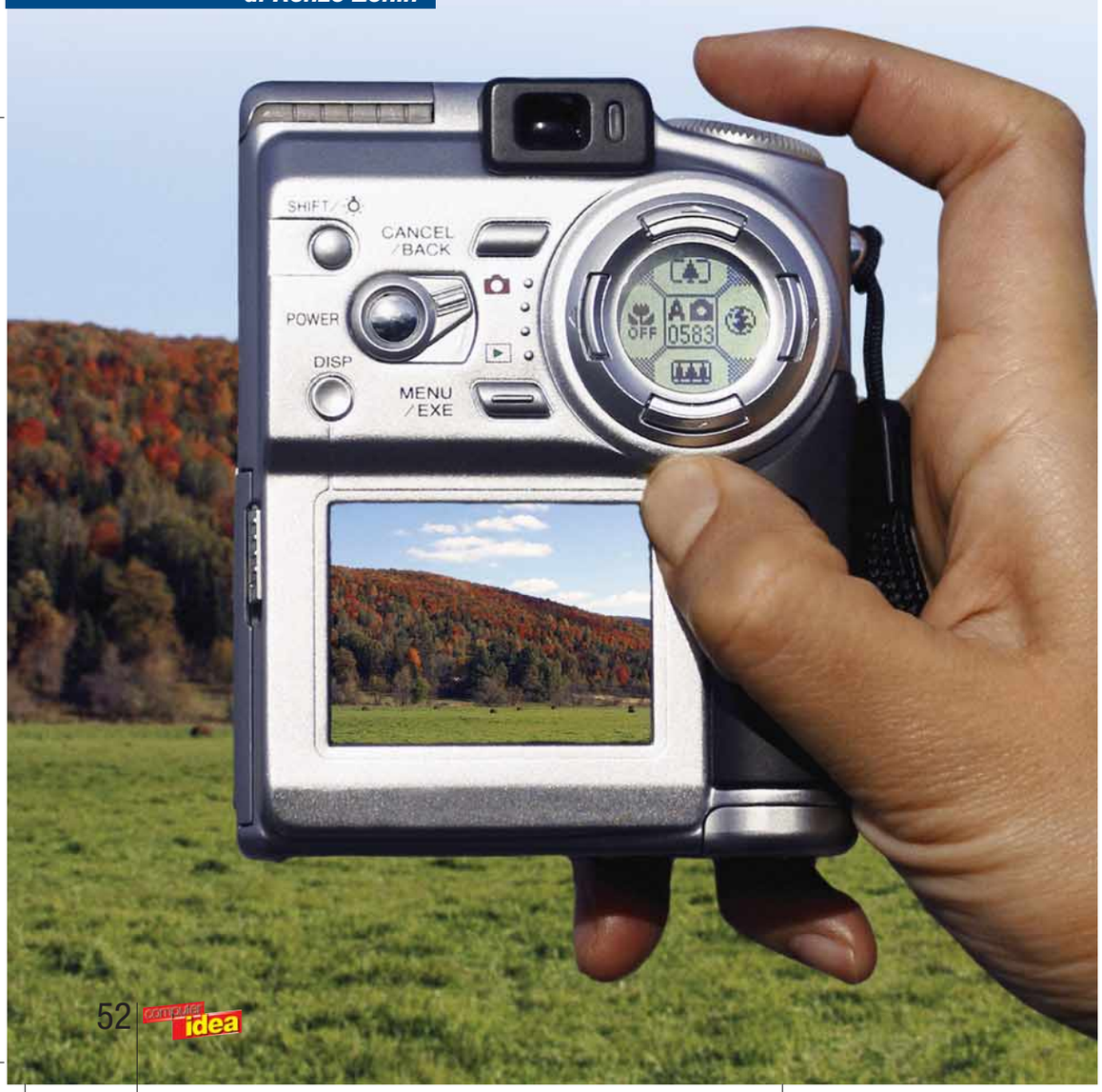
Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

AUDIO E VIDEO c 20-04-2005 10*34 Pagina 52

Le dimensioni contano

*Anche **il mondo delle immagini digitali**, come quello dei computer, **vive di unità di misura e numeri non facili da interpretare**. Ecco la guida che fa per voi.*

di Renzo Zonin



Se vi siete avvicinati alla fotografia in tempi recenti e avete utilizzato da subito le fotocamere digitali, avrete certamente notato lo strano linguaggio utilizzato da chi invece coltiva questo hobby da anni, e proviene dal mondo in... pellicola.
I discorsi di queste persone sono infarciti di strani termini e oscure misure ("ho comprato un tele da ritratto, 135 mm, con f:1,8... dovresti vederlo"). Il gergo da iniziati è un fenomeno comune alla maggior parte degli hobby e in questo non c'è nulla di strano. La cosa curiosa è che la fotografia ne ha almeno due: il gergo "classico" di chi fotografa in pellicola, e il gergo "fotoinformatico" di chi ha buttato pellicole, ingranditore e bagni chimici per passare armi e bagagli a CCD (Charge-Coupled Device il sensore che registra l'immagine), computer e stampante. Queste persone hanno assorbito parte della terminologia classica, integrandola con tutta una serie di nuovi concetti e soprattutto di nuove unità di misura. Il risultato è, ovviamente, che i loro discorsi risultano difficilmente comprensibili, anche da chi mastica da anni di Gigahertz e Megabyte. In queste pagine vi forniremo gli strumenti per capire finalmente il significato di queste misure. Per capire,

AUDIO E VIDEO c 20-04-2005 10*34 Pagina 53

insomma, i numeri della fotografia digitale - e magari qualcuno di quelli della fotografia tradizionale. Anzi, cominciamo proprio da lì.

Obiettivi e sensori

Quando scegliamo una fotocamera digitale, spesso diamo grande importanza al sensore CCD e trascuriamo ingiustamente un altro componente importantissimo ai fini della qualità delll'immagine: l'obiettivo. Esso viene di solito descritto tramite due valori: la lunghezza focale e l'apertura (o luminosità). La lunghezza focale, che si misura in millimetri, indica la distanza fra il piano della pellicola o del sensore e il centro della lente dell'obiettivo.
Per le leggi dell'ottica, più la lunghezza focale è elevata, e maggiore è il fattore di ingrandimento dell'obiettivo: in pratica, con obiettivi a lunga focale (detti teleobiettivi o tele) i soggetti appariranno più vicini, mentre con obiettivi a focale corta (detti grandangoli) appariranno lontani.
Usando fotocamere a pellicola da 35 mm, l'obiettivo "normale" o standard è il 50 mm, che permette di inquadrare il soggetto all'incirca come lo vede l'occhio umano; i tele vanno dai 100 mm in su e i grandangoli dai 28 mm in giù. Con le macchine digitali, che usano un sensore più piccolo del fotogramma della pellicola, tutte queste misure vanno riviste. Per esempio, la nuova Canon EOS 350 ha un sensore che è 1,6 volte più piccolo di un fotogramma, quindi le lunghezze focali degli obiettivi risultano moltiplicate dello stesso fattore: un 50 mm diventerà 80 mm, un 200 mm diventerà 320 mm e così via. La seconda caratteristica, la luminosità, esprime la quantità di luce che può entrare nell'obiettivo a diaframma completamente aperto. Il diaframma è un meccanismo a lamelle che riduce il diametro utile nel cammino della luce, limitandone così la quantità che impressiona la pellicola nell'unità di tempo. Più il diaframma massimo è grande, più luce può passare, permettendo di usare tempi di scatto più brevi.
L'apertura dell'obiettivo viene espressa in f-stop o diaframmi, una scala di valori numerici in cui ogni successivo gradino indica una quantità di luce dimezzata (o raddoppiata) rispetto al precedente. Una scala tipica è 2,8, 4, 5,6, 8, 11, 16 e 22, con 2,8 massima apertura e 22 minima apertura.
Gli obiettivi zoom vengono normalmente descritti mediante una coppia di valori che indicano la minima e massima lunghezza focale (per esempio 28-200 mm) e una coppia di valori che indica la luminosità alla minima e alla massima focale (per esempio f:4-5,6). Gli zoom migliori hanno la stessa luminosità a tutte le focali.

Un obiettivo zoom per fotocamere 35mm

Dalla pellicola al CCD

Fotografando in digitale, ci siamo abituati a valutare la risoluzione di un'immagine in termini di numero di pixel. In realtà, la qualità dell'immagine dipende anche da molti altri fattori: dalla qualità dell'obiettivo, per esempio, ma anche dal tipo di elaborazione cui i dati raccolti dal CCD della fotocamera sono sottoposti. Ricordiamo che il CCD è un sensore composto da una matrice di punti sensibili alla luce. In teoria, un CCD con tre milioni di punti sensibili produrrà un'immagine formata da 3 milioni di pixel, o 3 Megapixel. In realtà, le cose stanno diversamente: ogni singolo sensore del CCD infatti è sensibile alla luminosità - ovvero alla quantità di luce che lo colpisce - ma non al colore. In pratica, quello che esce da un CCD è un'immagine a toni di grigio. Per realizzare un CCD a colori, i produttori pongono davanti agli elementi sensibili un filtro colorato RGB a scacchiera. In questo modo, ogni elemento sensibile vedrà solo la luce di un determinato colore (rosso, verde o blu). Il filtro è fatto in modo da avere generalmente un numero di pixel verdi doppio rispetto a quelli blu e rossi (in un CCD da 3,2 Megapixel ci saranno 1,6 milioni di punti verdi, 800 mila punti rossi e altrettanti blu). Sarà il computer incorporato nella fotocamera a elaborare i dati di tutti i sensori per "completare" ogni pixel con i due colori mancanti, otte-

Le formule per stampare

Per calcolare quanto sarà larga un'immagine stampata, dati larghezza del file in pixel e risoluzione in DPI:
(Numero di pixel / dpi) X 2,54 = Larghezza in centimetri

Per calcolare quanti pixel deve essere larga un'immagine per venire stampata a una data larghezza e risoluzione:
(Larghezza in centimetri / 2,54) X dpi = Numero di pixel

Per calcolare la risoluzione necessaria a stampare alle dimensioni volute un file di grandezza nota:
(Larghezza del file in pixel) / (Larghezza della stampa in centimetri / 2,54) = dpi

ESEMPIO 1

Ho un'immagine da 1.024 x 768 pixel, se la stampo con la mia stampante a sublimazione da 200 dpi quanto verrà grande l'immagine?

1024 / 200 * 2,54 = 13 cm (larghezza)
768 / 200 * 2,54 = 9,7 cm (altezza)

La stampa risulterà quindi 13 x 9,7 cm.

ESEMPIO 2

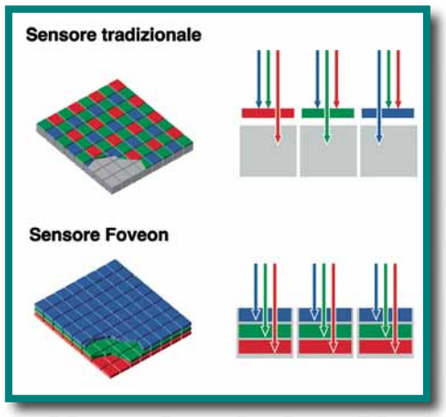
Ho un file di 2.576 x 1.932 pixel (5 Megapixel) e vorrei stamparlo in modo che l'immagine misuri 30 x 20 cm. Che risoluzione in dpi devo impostare nel programma di fotoritocco per ottenere questo risultato?

2576 / (30/2,54) = 218 dpi

Impostando quindi 218 dpi, il programma di fotoritocco stamperà l'immagine correttamente senza doverla scalare.

AUDIO E VIDEO c 20-04-2005 10*34 Pagina 54

nendo l'immagine a colori da 3,2 Megapixel che ci aspettiamo di vedere. Naturalmente, ci sono altri modi di procedere: per esempio, esistono sensori come il Foveon composti da tre strati sovrapposti, per cui ogni elemento sensibile raccoglie le informazioni relative a tutti e tre i colori fondamentali. Molte videocamere utilizzano tre CCD separati, ognuno dei quali raccoglie le informazioni relative a uno dei tre colori fondamentali. In entrambi i casi, il



Nei normali CCD, ogni singolo sensore riconosce solo la luce appartenente a uno dei colori fondamentali. Nei sensori come il Foveon X3 ogni elemento sensibile è composto di tre strati e registra quindi tutti i colori, con una resa decisamente migliore

risultato pratico è che a parità di pixel si ottiene una qualità d'immagine migliore di quella di un CCD tradizionale. Un altro problema che hanno i sensori è che la luce varia moltissimo di intensità. Sensori grandi catturano più luce (ma si saturano facilmente), sensori piccoli reggono bene le alte luci ma sono poco sensibili. Per risolvere il problema, Fujifilm propone un sensore in cui ogni pixel viene catturato da due sensori, uno grande e uno piccolo.
Visto che la maggior parte delle fotocamere amatoriali monta sensori piccoli, un modo semplice per valutarne la qualità è scattare con il tappo sull'obiettivo, magari in ambiente buio: l'immagine risultante dovrà essere completamente nera - qualsiasi frangia colorata o area grigia o comunque non uniforme è rumore che sarà presente anche nelle foto.

Quanto è grande un pixel?

Una volta scattata una foto digitale, la domanda che tutti si fanno è: "Quanto è grande?", intendendo "Quanto grande la posso stampare?". La risposta ovviamente è: "Dipende!".
Per decidere quali sono le dimensioni di un'immagine in stampa dobbiamo decidere quanto è grande un pixel.
Se vi ricordate ancora i rudimenti di geometria, saprete che un "punto" è un'entità senza dimensioni. Il pixel, al contrario, può avere qualsiasi dimensione. E a seconda della dimensione che gli assegniamo, l'immagine risulterà più o meno grande. Visto che in genere i pixel sono piuttosto piccoli, un buon modo per dire quanto misurano è di scrivere quanti ce ne stanno in un dato spazio, per esempio un pollice (corrispondente a 2,54 cm). Questa misura si chiama dpi (dot per inch) ed è alla base di tutti i calcoli che si possono fare per scandire, stampare, ingrandire o ridurre le immagini digitali. Se per esempio prendiamo un'immagine di 3,2 Megapixel (2.048 x 1.536) e vogliamo stamparla con una risoluzione di 300 dpi, la stampa risulterà grande circa 17,3 x 13 cm. Se invece stampiamo a 200 dpi, la stampa risulterà grande circa 26 x 19,5 cm, e così via: a un minor numero di dpi corrispondono dimensioni "fisiche" della stampa maggiori.
Paradossalmente, se a ogni pixel facessimo corrispondere una tesserina da mosaico di un centimetro di lato, la nostra immagine misurerebbe 20 x 15 metri; ma tanto nella piccola stampa da 17 x 13, quanto nel mosaico da 20 metri, il livello di dettaglio riprodotto sarà lo stesso. Quello che cambierà sarà ovviamente la risoluzione (intesa come quantità di dettagli per metro lineare) e questo farà cambiare la distanza ottimale di visione: un poster di 20 metri si osserva da molto più lontano di una stampa.

Dimensioni stampa	Risoluzione minima	Risoluzione consigliata
10 x 15 cm	640 x 480	1.200 x 800
13 x 18 cm	1.024 x 768	1.400 x 1.000
20 x 25 cm	1.536 x 1.024	2.000 x 1.600
40 x 50 cm	1.200 x 1.500	3000 x 2.400
50 x 75 cm	1.500 x 1.800	4.500 x 3.000

Ecco le risoluzioni consigliate e minime per stampare correttamente una foto digitale su carta fotografica, secondo una tabella proposta da Kodak

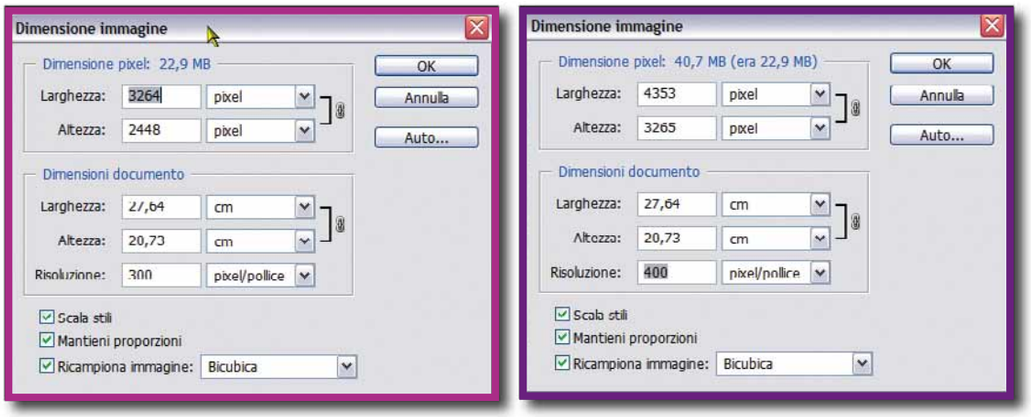
Dal file alla stampa

Ora sappiamo cosa sono i dpi, ma dobbiamo fare ancora qualche considerazione sul significato delle misure in dpi che troviamo sulla lunga strada che porta dallo scatto alla stampa.
Finora abbiamo parlato dei dpi come vengono definiti e usati nei programmi di fotoritocco, dove un punto (dot) equivale a un pixel dell'immagine.
Quando però esaminiamo le specifiche delle stampanti, troviamo risoluzioni di stampa elevatissime: molti modelli lavorano a 4.800 dpi, e alcune si spingono a 5.760 dpi. Secondo i principi esposti più sopra, un'immagine di 5 Megapixel stampata a 5.760 dpi risulterebbe in un francobollo di circa 1 centimetro di lato. Ma se questa risoluzione fosse reale, mettendo la stampa sotto il microscopio dovremmo distin-

Da un'immagine di 100 x 50 punti è possibile ottenere una stampa da 50 metri per 25? Certo! Basta ingrandire ogni singolo pixel. Ogni persona in questa foto corrisponde a un pixel: da lontano l'immagine appare leggibile, mentre da vicino vedreste solo un sacco di gente...

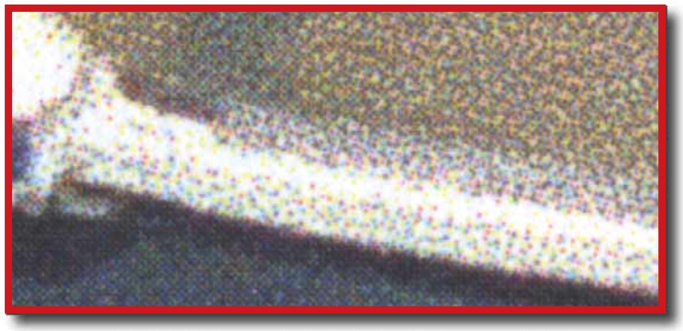
cayenne
Canon
DIGITAL
IXUS 700
CANON ZOOM LENS 3x
7.1 MEGA PIXELS
DIGITAL
IXUS 700
DiGiC II
Amore a prima vista? Non proprio. Lo stile elegante, quelle curve sexy, le splendide fotografie, la stupefacente tecnologia, 7.1 Megapixel, DIGIC II e zoom ottico 3x. Non è amore. È puro desiderio. www.canon.it
you can
Canon
UEFA
CHAMPIONS LEAGUE
OFFICIAL SUPPLIER

AUDIO E VIDEO c 20-04-2005 10*35 Pagina 56



Nel pannello di ridimensionamento di PhotoShop, potete notare che la risoluzione e le dimensioni dell'immagine in stampa sono collegate. Se aumentate la risoluzione, si riducono le dimensioni - senza cambiare il numero di pixel. Tuttavia, se selezionate la voce "Ricampiona immagine", i valori si slegano: ora variando la risoluzione, cambia il numero di pixel dell'immagine per mantenere le stesse dimensioni; quindi riducendo le dimensioni calano anche i pixel per mantenere la stessa risoluzione

guere comunque tutti i dettagli. In realtà, ciò non avviene. Infatti, la risoluzione della stampante esprime il numero di punti che può stampare in un pollice, ma per punti intende singole gocce di inchiostro.
Le stampanti inkjet utilizzano un numero limitato di inchiostri, da 3 a 8, e realizzano i vari colori affiancando più gocce di questi inchiostri, proprio come fanno le rotative che sono usate per stampare le riviste.
In pratica, la risoluzione "vera" delle stampanti inkjet non è quella di targa, ma un numero parecchio inferiore. Per esempio, per riprodurre ognuna delle 256 sfumature di azzurro che possono essere contenute in un'immagine fotografica, una stampante tricromatica (a tre inchiostri) ha bisogno di una matrice di 16 x 16 gocce.
E per riprodurre con quattro inchiostri ognuno dei 16 milioni di colori di un'immagine a 24 bit serve una matrice di 32 x 32 gocce. In questo caso dunque ogni pixel nell'immagine corrisponde sulla stampante a una matrice di 32 x 32 pixel, e se la macchina dichiara una risoluzione di 4.800 dpi, realisticamente potremmo dire che la stampante ha una risoluzione effettiva di 150 pixel per pollice. Nella pratica, difficilmente una stampante riproduce correttamente 24 bit di colore, e quindi vengono usate in genere matrici più piccole, ottenendo risoluzioni migliori; oppure, nelle inkjet "fotografiche", si usa un maggior numero di colori, riducendo il numero di gocce richieste. Sta di fatto che poche inkjet stampano a risoluzione maggiore di 300 dpi che è la risoluzione più usata nella stampa professionale, sia di riviste sia di fotografie. Visto qual è la risoluzione che realisticamente possiamo aspettarci da una inkjet, è evidente che non sarà necessario andare oltre per ottenere la nostra stampa. Per ottenerne una perfetta formato 10 x 15 saranno necessari al massimo 1.200 x 1.800 pixel (a 300 dpi) o 800 x 1.200 (a 200 dpi). Se l'immagine digitale è più grande (per esempio 2.400 x 3.200 pixel), stampandola nelle stesse dimensioni (10 x 15 cm) non si otterranno vantaggi qualitativi. Ma cosa succede invece se l'immagine è più piccola? Ovviamente, il programma di fotoritocco permette di impostare risoluzioni in dpi anche molto basse.
Se però si scende sotto la reale risoluzione della stampante, quest'ultima inizierà a sostituire a ogni singolo pixel più gruppi identici di gocce, con il risultato di stampare un'immagine "quadrettata".
Se invece di una stampante inkjet si impiega una periferica a tono continuo, come per esempio le piccole stampanti a sublimazione per il formato 10 x 15, il discorso cambia: la risoluzione dichiarata è esattamente quella reale, perché ogni punto stampato può assumere qualsiasi colore. In genere queste macchine dichiarano risoluzioni dai 200 ai 300 dpi, e questa dovrà anche essere la risoluzione dell'immagine per ottenere i migliori risultati.
Risoluzioni inferiori porteranno un decadimento della qualità, particolarmente visibile sotto i 120 dpi. Oltre alla quadrettatura, potranno manifestarsi altri difetti più subdoli ma ugualmente percepibili.
Naturalmente, tutti i discorsi che abbiamo fatto fino a ora presupponevano che l'immagine digitale fosse stata registrata in un formato non compresso, o con compressione minima: se avete salvato una foto da 3 Megapixel in un file Jpeg da 50 Kbyte, non c'è nulla che possiate fare per riottenere una stampa decente di quell'immagine.



Le stampanti inkjet dichiarano risoluzioni elevatissime, ma si riferiscono alle singole gocce; per ricreare un pixel di un'immagine a colori, la stampante deve spruzzare decine di gocce d'inchiostro, per cui la risoluzione reale sarà molto più bassa di quella dichiarata

Il software ci aiuta

Cosa succede quindi quando indichiamo una determinata risoluzione di stampa nel programma di fotoritocco?
Semplice: il programma esegue una "rimappatura" dell'immagine, in modo che essa abbia le dimensioni richieste, creando nuovi pixel se è necessario stampare in grandi dimensioni o scartandone una parte se si vuole farlo in piccolo; poi il software invia il file al driver di stampa, che a sua volta esegue una seconda rimappatura, sostituendo a ogni pixel inviato dal PC un gruppo di gocce di inchiostro, concepito in modo tale da riprodurre fedelmente il colore del pixel richiesto. Come regola empirica, cercate di evitare di stampare immagini che, per raggiungere le dimensioni volute sul foglio, richiedano l'uso di risoluzioni di stampa inferiori a 100 dpi. Se le dimensioni richieste sono ottenute a risoluzioni superiori ai 150 dpi, sarete sicuri di ottenere un buon risultato.

230x287_ComputerIdea_Teschio 24-03-2005 18:24 Pagina 1

ADSL TELE2.
C'È DA RESTARCI SECCHI.

Fino a 1,2 Mbit/s. Costo fisso mensile, traffico di navigazione incluso.

TELECOM ITALIA ALICE MEGA	TELE2INTERNET ADSL FLAT
36,95€	28,95€

- 21%
+ 3 MESI GRATIS*

ADSL 640 anche A CONSUMO a solo 1,79 euro/ora!

Con l'ADSL di TELE2INTERNET avrete tutti i vantaggi della connessione ADSL ma ai prezzi che hanno reso famosa TELE2. • **TELE2INTERNET ADSL FLAT**: per navigare fino a 1,2 mega senza limiti di tempo pagando sempre la stessa cifra ogni mese • **TELE2INTERNET ADSL FREE**: per navigare fino a 640 kbit/s a solo 1,79 euro l'ora (IVA inclusa) • Modem a noleggio a 3 euro al mese (opzionale) • Verificate subito la copertura e scoprite tanti servizi gratuiti su www.tele2internet.it

Abbonati su www.tele2.it
o chiama il 1922

.TELE2.INTERNET

PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

Prezzi in vigore al 15/3/05. Esclusa ogni promozione e opzione speciale. IVA inclusa. Considerando le offerte Telecom Italia Alice Mega e TELE2INTERNET ADSL FLAT (la velocità massima di connessione raggiungibile dipende dal grado di congestione della rete e dal server a cui ci si collega).
*Per le condizioni e la scadenza dell'offerta www.tele2.it

INTERNET c 20-04-2005 10*27 Pagina 58

L'asta... nell'occhio!

di Andrea Maselli

***eBay** è uno straordinario **servizio di compravendita tra privati**. Ma laddove circola il denaro, **c'è sempre qualcuno pronto ad approfittarsi degli onesti**. Dunque occhi aperti, e attenti a schivare... l'asta!*

"Ehi dottò, lo volete un bel videoregistratore nuovo nuovo per una bella 50.000 lire?!" Risuonavano così i piazzali degli autogrill del Belpaese tra gli anni '80 e '90. Un osservatorio privilegiato che ha visto nascere e fiorire la cultura del "pacco", dell'imbroglio dozzinale e immediato, quasi "fatto in casa". Tra videoregistratori di cartone, rolex di latta e videocamere pesanti come un pacchetto di sale grosso da cucina, gli italiani hanno imparato a loro spese dove finisce l'"affare imperdibile" e comincia il raggiro. D'altronde, dove circola il denaro, dove si vende e dove si compra, dove c'è tanta folla e confusione, là prospera e si riproduce anche il furbastro.

Poco importa la natura del mercato: il truffatore sa adattarsi alla situazione come poche altre incarnazioni della specie umana. Non deve perciò sorprendere che anche per via telematica a volte qualcuno sappia dare il peggio di sé, inquinando ambienti e commerci di per sé rispettabili e persino auspicabili. Neppure eBay, la grande società d'aste on-line fa eccezione. In mezzo all'operoso contrattare di centinaia di migliaia di onestissimi utenti, si annidano i "soliti ignoti"...

INTERNET c 20-04-2005 10*28 Pagina 59

Il "rialzista fantasma"

La truffa forse più diffusa in eBay è quella del "rialzista fantasma" o del "rialzo a trabocchetto". In pratica il furbo venditore utilizza un secondo account per rilanciare sulle proprie aste simulando l'azione di un ipotetico acquirente. In questo modo il prezzo dell'oggetto in asta viene fatto lievitare, stimolando le contro-offerte, nel tentativo di innescare una corsa al rialzo tra i partecipanti.
L'abilità del truffatore sta nell'interrompere i rilanci al momento giusto, lasciando che a vincere l'asta sia un compratore reale, che si vedrà addebitare anche tutti gli incrementi relativi ai rialzi artificiosi. Se, al contrario, l'imbroglione dovesse esagerare nel rilanciare con il proprio "account fantasma", potrà comunque girare la situazione a proprio favore con un paio di scaltre manovre.
La più semplice consiste nel comunicare al secondo miglior offerente tra i partecipanti all'asta che il vincitore ha deciso di rinunciare o che, comunque, è disponibile "una seconda copia dell'oggetto a un prezzo pari alla sua ultima offerta".
Un'alternativa consiste invece nel far sì che l'acquirente immaginario, quello che dispone dell'account "fantasma" manovrato dal truffatore, ritiri la propria offerta vincente (una possibilità che eBay effettivamente concede agli acquirenti), cedendo così la vittoria al secondo nella lista dei reali partecipanti all'asta.
Spesso il secondo account utilizzato dall'inserzionista-furbastro è destinato a rimanere a "zero feedback", dal momento che il suo fine specifico è quello di non vincere mai alcun asta, limitandosi a determinarne il rialzo. In questi casi, controllando le ultime aste del venditore, e incrociando le offerte ricevute, è possibile accorgersi di un "modus operandi" sospetto. Molto più difficile scoprire la losca macchinazione se il truffatore è così scaltro da utilizzare l'account di un'altra persona realmente esistente e compiacente, magari concludendo qualche transazione "con sé stesso", con tanto di scambio fittizio di feedback.
Inutile contare sull'intervento dei servizi di sicurezza di eBay, che sono normalmente disposti a intervenire soltanto in casi straordinariamente eclatanti, per i quali è però prevista anche la sospensione dell'account del venditore truffaldino.

Ecco un sito che raccoglie il denaro altrui per uno dei tanti "Programmi Matrix" pubblicizzati su eBay. Ma la Guardia di Finanza lo sa? E, soprattutto, lo sanno gli iscritti che non rivedranno mai più indietro né i propri soldi, né alcun prodotto?

All'amo su eBay

eBay e Paypal (il sistema di pagamento on-line di proprietà della stessa casa d'aste) sono probabilmente le due società che più di ogni altra sono state (e sono) vittime del fenomeno truffaldino del cosiddetto "phishing" (o "spoofing"). Il phishing consiste nel tentare di carpire le informazioni riservate (per esempio password e altri codici) degli utenti di un servizio spacciandosi come i fornitori dello stesso. Milioni di persone in tutto il mondo hanno ricevuto e-mail apparentemente provenienti da eBay che richiedevano ai destinatari di fornire tutti i dati relativi al proprio account al fine di un non meglio precisato "controllo di sicurezza".
Le e-mail in questione, pur riproducendo perfettamente loghi, simboli e diciture del sito di eBay, sono contraffate, fanno parte di una truffa planetaria e non hanno nulla a che vedere con la celebre casa d'aste on-line.
La truffa ha poi imboccato diverse strade, e subito infinite varianti. Si va dai messaggi che contengono dei link diretti a un perfetto simulacro delle pagine di eBay, all'interno delle quali viene richiesto l'inserimento dei codici personali, fino a e-mail assolutamente spartane che confidano piuttosto nell'ansia che sono in grado di ingenerare nel destinatario.
In questo caso si tratta di messaggi di solo testo che annunciano indagini sul proprio account, oppure che ne minacciano la chiusura o, ancora, che fanno riferimento a un fantomatico costosissimo acquisto, ovviamente mai autorizzato dall'utente. Anche qui viene richiesta una rapida risposta, contenente la propria userid e password al fine di poter effettuare le "opportune verifiche del caso". Diffidate dunque di qualunque messaggio in cui, chicchessia richieda i vostri dati personali. Segnalate simili episodi senza indugio alle autorità competenti e all'ente in nome del quale avete ricevuto la comunicazione truffaldina. Ricordate che nessuna società seria vi chiederebbe mai di fornire informazioni riservate tramite posta elettronica.

Ho cambiato idea!

Ogni asta dovrebbe rappresentare per il venditore tanto un'opportunità economica, quanto un "rischio", per quanto calcolato. In altre parole, chi vende all'incanto ha la possibilità di raggranellare buone offerte, ma corre anche il rischio di dover vendere il proprio oggetto a un prezzo inferiore a quello sperato. eBay offre alcuni strumenti per imporre un prezzo minimo nelle proprie aste, ma dà al venditore anche la possibilità di ritirare l'oggetto messo in vendita in alcune particolari circostanze. Il venditore può infatti interrompere l'asta con atto unilaterale nel caso, per esempio, in cui si sia sbagliato a indicare il prezzo, oppure se l'oggetto all'asta sia andato distrutto o sia stato sottratto alla sua disponibilità in qualche altro modo.
Ma chi può controllare che un "ritiro d'asta" sia giustificato da un evento tanto estremo?
La risposta è semplice: nessuno. E tanto meno eBay.
Proprio per questa ragione, il nostro "furbo" venditore ha la possibilità di mettere all'asta un qualunque oggetto, verificare il livello delle offerte raggiunto e, se insoddisfatto dell'offerta che si profila come vincente, annullare l'asta qualche secondo prima della sua scadenza naturale. Così facendo non sarà costretto a vendere la sua merce al prezzo raggiunto e aggirerà anche le tariffe previste per la fissazione di una base d'asta. eBay fa infatti pagare ai venditori una tariffa di inserzione proporzionale alla

INTERNET c 20-04-2005 10*28 Pagina 60

base d'asta iniziale: più alto è il prezzo iniziale dell'inserzione, maggiore è la tariffa addebitata al venditore. La possibilità di chiudere l'affare se non si è soddisfatti del valore raggiunto, elimina la necessità di fissare una base iniziale particolarmente elevata.
Va da sé che eBay non tollera questo tipo di comportamenti. Purtroppo sono quasi sempre indimostrabili, anche ove venga aperta un'indagine formale.

Se il feedback è un boomerang

L'anello più debole del sistema di vendite all'incanto di eBay è il cosiddetto "feedback".
Che, purtroppo, di quel sistema è proprio il cuore.
Il meccanismo del feedback è semplicissimo, persino troppo. Quando acquirente e venditore hanno completato la loro parte della transazione (l'acquirente ha pagato e il venditore ha fatto giungere la propria merce a destinazione) ciascuno di loro lascia un commento sul comportamento della propria controparte. Tutti i commenti lasciati a un determinato utente vengono registrati, e concorrono a formare una sorta di "stato di servizio" tramite il quale questi si presenterà poi a tutti gli altri operatori di eBay. Ogni commento positivo si traduce in un "punto di feedback", mentre ogni commento "negativo" sottrae un "punto di feedback" al totale. La percentuale di feedback positivi sul totale di tutti quelli ricevuti costituisce l'unico possibile indice numerico per valutare immediatamente l'affidabilità di venditori e compratori: se un acquirente ha il 100% di feedback positivi (e magari ne ha anche tanti in valore assoluto) è molto probabile che paghi subito, sia molto cortese e garantisca un'ottima comunicazione. Sin qui parrebbe tutto molto bello, ma la realtà è molto più complessa.
Il feedback su eBay costituisce molto più che un semplice commento. È l'indicatore fondamentale per giudicare la persona - sconosciuta - con cui si sta per concludere un affare.
Per questo motivo, per coloro che vendono o comprano su eBay con una certa regolarità, anche un singolo feedback negativo può rappresentare un doloroso "marchio d'infamia".
Nella realtà dei fatti, anche un 96% di feedback positivi configura una posizione dubbia, mentre sotto il 90% si entra in una fascia in cui la transazione può essere considerata addirittura un azzardo. Di questo fatto sono perfettamente consapevoli i truffatori, che spesso amano utilizzare proprio il sistema di valutazione per ricattare la controparte. Il rilascio del feedback infatti, perlomeno a voler seguire alla lettera le regole di eBay, non avviene contemporaneamente. Il venditore è infatti il primo a esprimere il proprio commento, una volta dopo aver ricevuto (o non aver ricevuto) il pagamento del compratore.
A questo punto l'acquirente aggiungerà il proprio commento una volta che avrà ricevuto la merce comprata. Questa sfasatura temporale mette il venditore in una posizione pericolosamente svantaggiosa.
Il compratore che abbia già ricevuto un feedback positivo per una determinata transazione, non dovendo più temere il commento della propria controparte, può usare il proprio feedback per "ricattarla".
Un po' come in un duello in cui uno dei due contendenti abbia già sparato l'unico colpo in canna mancando il bersaglio, e si ritrovi completamente inerme di fronte alla pistola ancora carica del proprio avversario.
Qui il limite è costituito soltanto dalla sfacciataggine del ricattatore: il compratore potrebbe richiedere una copia aggiuntiva del medesimo oggetto, o addirittura soldi, agitando la minaccia di un commento negativo. Peraltro più è alto e prestigioso il feedback del ricattato, e tanto più basso è quello del ricattatore (che in questo modo ha comunque poco da perdere anche se venisse scoperto e punito), tanto più il ricatto è efficace. Il ricatto più classico è quello legato alla mancata ricezione di una spedizione. Supponiamo che il Signor Rossi abbiamo acquistato all'asta un tostapane.
Il Signor Bianchi, titolare dell'asta, lascia a Rossi un commento positivo, dopo aver ricevuto il suo. A questo punto imballa il tostapane e si prepara a spedire, facendo ben presente a Rossi che non potrà assumersi alcuna responsabilità dell'eventuale smarrimento del pacco da parte delle Poste Italiane.
Magari gli consiglia anche di

Ecco un venditore che non vende niente, ma cerca "polli" da attirare in un Programma Matrix. Se ve lo steste chiedendo, beh, la PSP a 34 euro potete scordarvela

Uno dei tanti siti di Multilevel Piramidale che vengono pubblicizzati dietro false aste di eBay

eBay mette a disposizione uno modulo elettronico apposito per segnalare le aste sospette. È sufficiente indicare i numeri delle aste all'interno della grande casella bianca

computer idea 230X287 15-04-2005 9:57 Pagina 1

Cossacks II
Napoleonic Wars

GAME WORLD

cdv
www.cdv.de

LEADER

www.cossacks2.com

INTERNET c 20-04-2005 10*29 Pagina 62

richiedere una spedizione assicurata o raccomandata per far fronte a questo genere di rischi. Rossi, che non vuole spendere altri soldi per la spedizione, dice di essere disposto a correre il rischio. Bianchi spedisce il tostapane. Dopo 15 giorni il pacco non è ancora arrivato o perlomeno così sostiene Rossi che, a questo punto non accetta di aver perduto i propri soldi e pretende da Bianchi il rimborso di quanto pagato o la spedizione di un nuovo tostapane, dietro la minaccia di un feedback negativo. Per il signor Bianchi, che vende tostapane di professione tramite eBay, ritrovarsi nella propria "fedina" una dicitura del tipo "si è preso i miei soldi e non mi ha spedito la merce" potrebbe tradursi in un danno molto grave. Proprio questo genere di scenetta ha spinto molti venditori di eBay a contravvenire alle regole teoriche di eBay e a lasciare il proprio commento soltanto dopo aver ricevuto quello dell'acquirente. Fatto sta che i ricatti basati sul feedback, o anche l'uso improprio della loro deterrenza, dominano oggi numerose transazioni su eBay.
Un'ulteriore grave scorrettezza legata a questo meccanismo di valutazione reciproca è quella dei cosiddetti "feedback di ritorsione". In questo caso l'utente onesto che lascia giustamente un feedback negativo alla propria controparte (perché questi non ha pagato l'oggetto o non l'ha spedito) rischia di ricevere, egli stesso, un analogo trattamento come puro atto di "vendetta". Insomma, oltre ad aver dovuto subire la disonestà della propria controparte, finisce con il ritrovarsi anche un commento negativo immeritato nella propria "fedina commerciale". Il fatto più sconcertante è che eBay, per statuto, si chiama completamente fuori dalla questione dei feedback di ritorsione. Non solo ne ammette candidamente l'esistenza, sottolineando di non voler intromettersi in questo genere di diatribe, ma invita addirittura gli onesti a esporsi al rischio delle ritorsioni, pur di lasciare il proprio legittimo feedback negativo. Secondo la policy di eBay un feedback negativo non può essere rimosso neppure ove si dimostri che è stato lasciato come puro atto di ingiustificata "vendetta" nei confronti di un utente onesto e incolpevole.
Se è giustizia questa...

Dieci consigli per non cascarci

1 Diffidate dalle aste in cui vengono offerti prodotti straordinari a prezzi troppo allettanti. Interrogatevi sempre sulla possibile origine delle merci e usate anche il buon senso per capire chi avete davanti.

2 Prima di partecipare a un asta non limitatevi a controllare soltanto il numero di feedback positivi del venditore, ma controllate tutti i commenti che questi ha ricevuto, nella pagina del suo Profilo personale. La presenza di pochi feedback negativi in senso assoluto, ma tutti concentrati negli ultimi giorni, potrebbero preludere a un grave problema in corso, a un cambio di gestione o a una chiusura imminente dell'attività del venditore. Al contrario, un venditore con parecchi feedback negativi ma circoscritti a un periodo lontanissimo nel tempo potrebbe comunque rivelarsi un'ottima controparte commerciale.

3 Dovendo valutare un venditore attraverso i suoi feedback, considerate anche da chi gli sono stati lasciati. Commenti aspramente negativi provenienti da utenti inesperti (con poche aste all'attivo) o già "portatori" di numerosi feedback negativi andrebbero presi con "beneficio d'inventario".

4 Leggete bene la descrizione dell'asta. Non abbiate fretta di fare la vostra offerta prima di avere ben compreso tutte le condizioni di vendita e, soprattutto, la natura dell'oggetto o del servizio presentato. Se avete delle perplessità, interrogate il venditore prima di fare l'offerta.

5 Diffidate delle aste in cui compratori con "zero feedback" rilanciano con insistenza, soprattutto se sono sempre gli stessi che compaiono in numerose altre aste del medesimo venditore. Il "rialzista fantasma" è sempre in agguato...

6 Non esitate a segnalare le aste sospette a eBay. Il sito offre un apposito modulo dove si possono inserire, anche in grande quantità, i numeri delle aste che si desiderano sottoporre all'attenzione del servizio di sicurezza di eBay. Denunciando i disonesti farete un favore tanto a voi stessi, quanto a tutti gli altri utenti del servizio.

7 Se subite pressioni, ricatti, minacce o siete oggetto di qualunque comportamento gravemente scorretto, conservate tutta la documentazione dei fatti (soprattutto le e-mail ricevute) e segnalate l'accaduto a eBay.

8 Diffidate delle e-mail in cui è richiesto l'inserimento dei vostri dati personali: sono sempre tentativi di truffa. In particolare non cliccate sui link eventualmente presenti all'interno di queste e-mail per accedere alle pagine Web di eBay: digitate sempre voi stessi la URL del sito all'interno della barra degli indirizzi del browser. A maggior ragione non aprite per nessuna ragione eventuali file allegati: eBay non invia mai messaggi contenenti "attachment" di alcun tipo. Segnalate ogni e-mail sospetta all'apposito indirizzo spoof@ebay.it

9 Ricordate che eBay offre un programma di protezione per gli acquirenti che prevede un rimborso fino a circa 200 euro in caso di mancato ricevimento dell'oggetto acquistato o di non conformità a quanto presentato in asta. Attenzione però! Vi sono numerose situazioni per le quali il rimborso è escluso: consultate l'elenco sulle pagine di Aiuto di eBay.

10 I "feedback" sono una cosa molto seria su eBay. Pensateci due volte prima di lasciare un commento negativo e fatelo solo come "ultima ratio": adottate con gli altri lo stesso tipo di trattamento che vorreste venisse riservato a voi.

Offresi... nulla!

Che ci crediate o meno c'è anche ci mette all'asta delle semplice promesse. Anziché proporre un oggetto o un servizio, c'è chi offre in cambio di denaro la rivelazione di un misterioso segreto che a seconda dei casi, può essere rappresentato

Cogli l'attimo

Non rinunciare a farla tua per sempre

Exagerate by Hamlet propone una vasta gamma di prodotti dedicati alla "Fotografia digitale".
Un assortimento completo di Memorie e Lettori di Compact Flash, Secure Digital, Multi Media Card, Smart Media, Sony Memory Stick, XD, Micro Drive, custodie per memorie e macchine fotografiche, periferiche FireWire A/B, USB 2.0, IRDA, Bluetooth e ancora Pen Drive USB, Box per Hard Disk, CD-R, Sync Box e XDrive.
Una famiglia di prodotti che rappresenta la soluzione ideale per trasferire, elaborare e archiviare le foto dei vostri momenti più belli; quei momenti da non dimenticare.

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

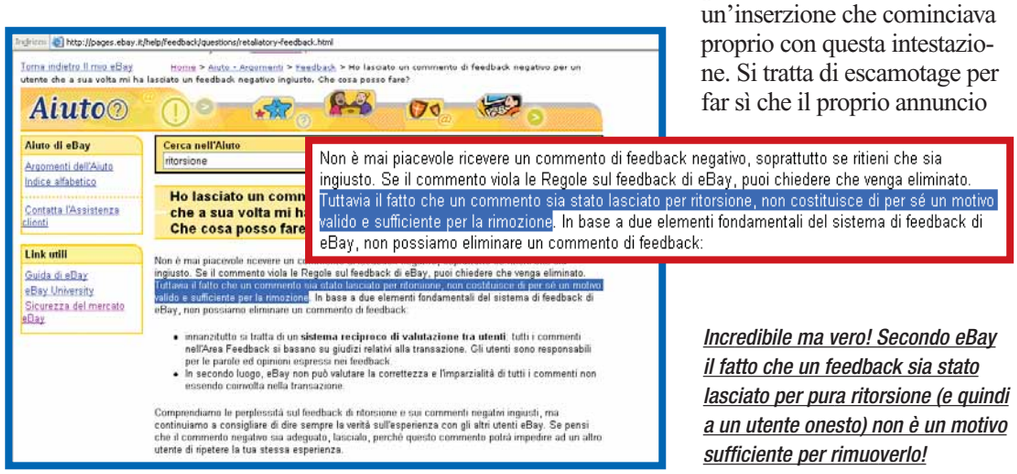
INTERNET c 20-04-2005 10*30 Pagina 64

da una promessa di risparmio, di benessere, di ritrovata virilità o quant'altro possa suggerire la fantasia. L'esempio più classico è costituito dalla promessa di rivelazione di un link, che condurrebbe a un misterioso negozio dove l'oggetto cercato viene venduto a prezzi incredibilmente (appunto) bassi. A volte si tratta di un singolo link, altre volte di "liste segrete di grossisti introvabili su Internet", e via di questo passo. Spesso questo genere di aste nasconde una truffa vera e propria: si paga, si vince e non si ottiene assolutamente nulla. Così come è apparso il venditore scompare nel nulla, per poi ripresentarsi con un altro account, e non necessariamente privo di feedback positivi (che si sarà procurato tramite "account fantasma"). Ancora più spesso queste "aste" nascondono iniziative alquanto fantasiose e spregiudicate: si va dal Multilevel Marketing della peggior specie, ai gruppi piramidali d'acquisto, fino ai cosiddetti "Programmi Matrix". Questi "modelli commerciali" (per usare un eufemismo che non chiami in causa direttamente la Guardia di Finanza) prevedono che il cliente paghi una somma di denaro soltanto per essere inserito in una lista d'attesa per l'acquisto di un determinato prodotto: questo comincerà a essere ricevuto dal primo nominativo della lista soltanto dopo che un certo numero di altri "polli" si saranno iscritti alla lista stessa. Sostanzialmente l'ennesima variante della solita "piramide". Le aste che spacciano questo genere di attività generalmente non sono... aste ma, piuttosto, costituiscono un abuso a fini pubblicitari degli spazi messi a disposizione da eBay per i propri utenti. Tant'è che molte di queste "pseudo-aste", pur presentando una base d'offerta (o la formula del Compralo Subito), avvertono il potenziale offerente di non fare alcuna offerta, ma di contattare semplicemente l'inserzionista via e-mail: il losco affare il più delle volte viene infatti concluso al di fuori di eBay, e quindi senza neppure le protezioni che l'organizzazione offre ai propri utenti in alcune circostanze. Nella sua policy eBay dichiara di non tollerare questo genere di attività e che inserzioni di questo genere sono destinate a essere rimosse, sottolineando come violazioni ripetute possano condurre alla chiusura dell'account incriminato. Nonostante queste dichiarazioni di intenti, eBay è a tutt'oggi letteralmente infarcito di inserzioni di questo genere.
È sufficiente digitare nella maschera di ricerca del sito d'aste un qualunque prodotto di tendenza e di un certo valore per trovarsi immersi in una sorta di "mondo parallelo" fatto di furboni e truffatori. Al momento di andare in stampa abbiamo provato, per esempio, a ricercare prodotti come l'Apple iPod e la nuova PSP, la Playstation portatile di Sony: guardate in queste pagine alcune delle "aste" nelle quali siamo incappati.

Diffidate delle "pseudoaste" di chi vende liste di grossisti, negozi e fantomatici prodotti singoli a prezzi stracciati. È tutta "fuffa" inutilizzabile, utile solo per strapparvi di tasca qualche lira

Vendesi questo, ma non quello

"A.A.A Offresi". Quante volte vi sarà capitato di leggere sui giornali di annunci economici un'inserzione che cominciava proprio con questa intestazione. Si tratta di escamotage per far sì che il proprio annuncio venga pubblicato prima di quelli altrui, laddove l'editore li impagini secondo l'ordine alfabetico della prima parola del testo. Anche su eBay succede qualcosa del genere, ma qui i connotati della scorrettezza sono molto più evidenti. Molti venditori inseriscono nell'intestazione delle proprie aste anche alcune parole che nulla hanno a che fare con gli oggetti o i servizi offerti e che, quindi, possono spingere a visionare l'offerta anche gli utenti che stavano cercando tutt'altro. L'idea è infatti quella di ingannare il motore di ricerca di eBay e, con lui, gli utenti che lo stanno utilizzando, per aumentare in modo scorretto il numero dei visitatori delle proprie aste. Supponiamo che un venditore sia intenzionato a vendere un masterizzatore della marca Rossi. Anziché limitarsi 4a un'intestazione del tipo "Masterizzatore IDE 12X Rossi, come nuovo", le preferirà un titolo del tipo "Masterizzatore Rossi, no Bianchi, no Verdi, no MP3". Così facendo, l'asta apparirà non soltanto a coloro che stanno cercando specificamente il "masterizzatore Rossi", ma anche a coloro che hanno inserito nel motore di ricerca le parole "masterizzatore Bianchi" e "masterizzatore Verdi" o, addirittura, "MP3". Anche questa pratica è proibita su eBay, ma i controlli inesistenti fanno sì che sia comunque largamente praticata da tutti coloro che si ritengono particolarmente furbi ogniqualvolta possono infrangere le regole per avvantaggiarsi su clienti e inserzionisti corretti.



Incredibile ma vero! Secondo eBay il fatto che un feedback sia stato lasciato per pura ritorsione (e quindi a un utente onesto) non è un motivo sufficiente per rimuoverlo!

230x287.imp 19-04-2005 16-26 Pagina 1

Scatti da professionista!

in edicola dal 4 maggio

SOFTWARE c 20-04-2005 10*19 Pagina 66

Giocare per crescere

*I CD-ROM per i più piccoli rappresentano un **valido strumento per imparare senza annoiarsi** e per i genitori sono un'occasione in più per stare loro vicino e divertirsi insieme.*

di Eva Bene

Quando si parla di giochi per bambini su CD-ROM, potrebbero venire in mente i soliti videogiochi: sparatutto, picchiaduro, avventure, simulazioni sportive. In realtà oggi il panorama dei cosiddetti "giochi per computer" è molto variegato: accanto a titoli che hanno come unico scopo quello di divertire e intrattenere, ci sono tantissimi titoli che associano contenuti di alto valore pedagogico all'esperienza di gioco e che possono essere affiancati ai libri di testo, per facilitare lo studio dei ragazzi in età scolare. Conoscerli, sapere cosa sono e come funzionano è fondamentale per i genitori che devono fare la scelta giusta e per i bambini affinché li utilizzino nel modo corretto.

Si salvi chi può

A meno che i bambini non abbiano a disposizione un computer personale, il primo problema con cui si scontrano i genitori è quello di evitare che il PC venga in qualche modo danneggiato o utilizzato in modo scorretto: i più piccoli, si sa, sono dei gran pasticcioni e spesso con la loro voglia di sperimentare e mettersi alla prova, riescono a produrre disastri colossali. Seduti di fronte al computer di famiglia, non sorvegliati, possono cancellare un'importantissima relazione di lavoro di papà in men che non si dica, radere al suolo la tesi di laurea della sorella e modificare le impostazioni di sistema, insomma... combinarle grosse. Per ovviare al problema, esistono diverse soluzioni software. Una di queste è **Win-Baby** (Finson, **www.finson.it**, 29,99 euro), un sistema operativo "parallelo" da installare sul computer e che impedisce ai bambini di accedere alla sezione "dei grandi". Una volta attivato Win-Baby, i bambini potranno fare tutto quello che vogliono in un'area sicura. Scrivere, colorare, giocare e persino collegarsi a Internet:

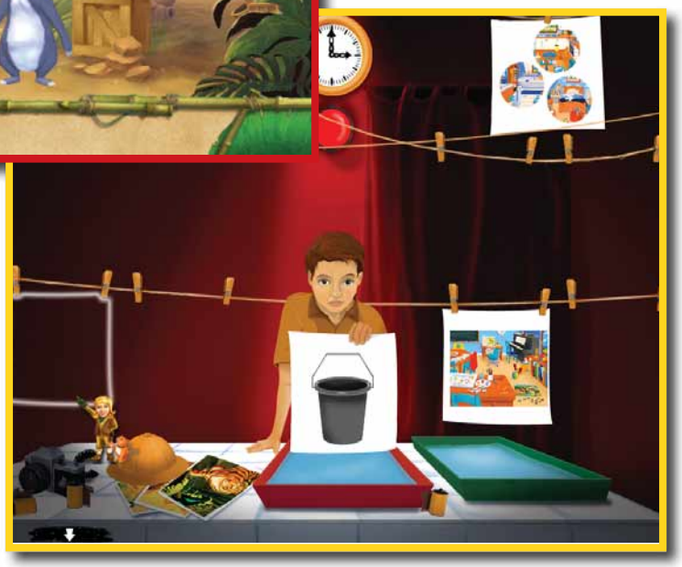
SOFTWARE c 20-04-2005 10*19 Pagina 67

il programma infatti prevede che i genitori possano stabilire per quanto tempo i figli possano navigare e quali tipi di siti visitare.

Compagni di studio

Tra i software specificamente concepiti per aiutare i ragazzi nello studio, le enciclopedie meritano una menzione speciale. Rispetto a quelle tradizionali, le multimediali offrono una serie di vantaggi.
Sono meno ingombranti, dunque è un attimo metterle nello zaino e portarle dall'amichetto da cui si va a fare i compiti. Inoltre sono molto agili da consultare e ricche di materiali che possono essere stampati o raccolti in una cartella del computer. In queste opere davvero è tutto a portata di mouse.
Consultando per esempio una voce enciclopedica, basterà un clic per conoscere il significato delle voci correlate, vedere immagini, filmati, approfondire argomenti, consultare le cartine, ingrandirle e via dicendo. Spesso, è anche possibile collegarsi a Internet per cercare ulteriore materiale di interesse.
La struttura delle enciclopedie è abbastanza standard, indipendentemente dalla casa produttrice. In genere i materiali sono organizzati per disciplina, anche se non mancano mai un dizionario enciclopedico e gli atlanti.
Un motore di ricerca aiuterà i ragazzi a trovare velocemente ciò che stanno cercando.
Altro grande pregio di questo tipo di prodotto è che non invecchia. Quasi tutte le case produttrici prevedono infatti la possibilità di aggiornamento le definizioni contenute via Internet, di anno in anno. Due ottime scelte di questo genere che possono essere consultate dai bambini con l'aiuto dei genitori sono **Encarta Enciclopedia Compatta 2005** (Microsoft, **www.microsoft.com/italy**, 34,52 euro), e l'**Enciclopedia Omnia 2005** (DeAgostini, **www.deagostini.it**, 59 euro). Categoria a parte è quella dei dizionari. Anche in questo caso il vantaggio è quello di avere uno strumento comodo da consultare, poco ingombrante, colorato e ricco di immagini, dunque in grado di catturare l'attenzione dei piccoli utenti.
Un esempio di questi prodotti è **Il dizionario dei piccoli** (Evviva! Software, **www.evvivasoftware.it**, 4,99 euro), che contiene oltre duemila definizioni e un sacco di giochi che permettono al bambino di approfondire la conoscenza della lingua italiana. Sono strettamente legati all'area scolastica tutti quei CD-ROM che propongono corsi veri e propri, per esempio di lingua straniera, di matematica o di altre discipline scientifiche e quelli che propongono attività di supporto a quelle scolastiche, per esempio: **Socrate 101 esercizi** e **Socrate 102 attività** (Evviva! Software, 4,99 euro). Questi due titoli raccolgono una serie di giochi che aiutano il bambino a sviluppare logica, memoria, capacità di riconoscere suoni, numeri e lettere, il primo, contare, leggere, scrivere, colorare, ricordare associare e creare, il secondo.
Ci sono infine corsi più specifici come per esempio **Io amo la matematica** e **Io amo l'italiano** (Exa Software, **www.exaspa.it**, 9,99 euro l'uno) che propongono una serie di esercitazioni mirate, molto più aderenti ai programmi ministeriali.
Il vantaggio di questi stru-

Il Libro della Giungla è stato uno dei primi CD-ROM a guadagnarsi il bollino "Contenuto conforme al programma didattico ministeriale", cioè uno strumento utilizzabile a fini scolastici, equivalente a un libro di testo



Al termine di Tell me More Kids, oltre ad avere imparato l'inglese, i piccoli riceveranno un diploma di Grande Esploratore da stampare e appendere in cameretta!

Avere un sistema operativo specificamente destinato ai più piccoli è l'ideale per condividere il computer di casa con i propri figli senza rischi

SOFTWARE c 20-04-2005 10*19 Pagina 68

menti è che permettono al bambino di svolgere attività di sostegno alle materie scolastiche, seguendo i propri ritmi di apprendimento e soprattutto sotto forma di gioco. È fuori discussione che i più piccoli preferiscano seguire le colorate spiegazioni di una stravagante creatura a forma di freccia e tutta occhi e sorrisoni come il Mister Frech di "Io amo la matematica", anziché una lezione in bianco e nero fatta di lavagne, gessetti polverosi e sfilze interminabili di tabelline.
Di solito questi CD sono progettati proprio da educatori e pedagogisti esperti che sanno bene come catturare l'attenzione.
E si sa, quando un bambino è attento e motivato, i buoni risultati non tardano ad arrivare!

Do you speak english?

I corsi di lingua, in genere, sono molto ben fatti e ben adattati alle esperienze dei bimbi per quello che riguarda la scelta dei contenuti di immagini, filmati e dialoghi.
In commercio ne esistono di diversi tipi, alcuni meno articolati e magari più indicati per introdurre il bambino allo studio della lingua straniera, altri più completi.
Entrambe le categorie, che si differenziano anche nel prezzo, sono didatticamente valide: affrontano lo studio a diversi livelli di profondità.
Sta al genitore, conoscendo il proprio figlio, scegliere il prodotto a lui più congeniale.
Nella fascia di prezzo più economica segnaliamo **L'inglese per i piccoli** (Evviva! Software, 4,99 euro), pensato per i bambini dagli 8 anni in su. In questo caso una bimbetta bruna, Virginia, molto inglese nell'abbigliamento (con gonnellino blu e polo bianca) ma italianissima nel nome, diventerà l'insegnante dei piccoli studenti.
I contenuti sono ben articolati in dieci lezioni.
I giochi sono moltissimi e tutti prevedono la partecipazione attiva del bambino. **Tell Me More Kids** (Auralog, **www.auralog.com**, 29,99 euro) invece è un po' più articolato, anche perché si rivolge a un pubblico più grandicello, quello dei ragazzi delle scuole medie. Anche qui due ciarlieri personaggi seguiranno passo passo l'apprendimento dei ragazzi. Il corso ha un'impostazione decisamente ludica, ma si avvale di strumenti anche sofisticati, come per esempio il software di riconoscimento vocale. Grazie a cuffia e microfono, i ragazzi avranno modo di controllare se la loro pronuncia è in perfetto inglese oppure no. Insomma non si corre il rischio di stramazzare addormentati come purtroppo a volte invece accade a scuola.

Piccolo artista 2 aiuta a sviluppare il talento e la fantasia dei bambini mettendo a disposizionie matite, colori e pennelli per disegnare e dipingere con il computer

Diventare un genio della matematica non è poi così difficile. Basta seguire i consigli e le spiegazioni di Mr Frech, stravagante protagonista di questo corso interattivo per l'apprendimento della matematica

Imparare e non accorgersene

A quanto pare il motto di Mary Poppins "con un poco di zucchero la pillola va giù", ha fatto scuola anche nell'editoria multimediale. Ci sono infatti dei giochi, che di fatto sono coinvolgenti come quelli degli adulti ma che per vie traverse trasmettono una serie di contenuti di alto valore pedagogico. Dunque perché non approfittare di un momento di gioco per trasmettere ai bimbi contenuti ritenuti importanti che, presentati in altri modi, risulterebbero di scarso interesse, come per esempio quelli sul tema della sicurezza? Due ottimi titoli di questo genere sono **Le avventure di Jerry - Guida alla sicurezza fuori casa** e **Le avventure di Jerry - Guida alla sicurezza in casa** (Evviva! Software, 4, 99 euro l'uno). Entrambi sono strutturati come avventure e simulano le situazioni di pericolo che il bambino può incontrare nella sua esperienza quotidiana. Jerry, il protagonista dell'avventura, fa tutte le cose di un bambino in età scolare: va in altalena, si scapicolla per le strade con lo skateboard, gli capita di perdersi, fa disastri in casa rischiando di scottarsi con il fuoco. Per ogni situazione, però, c'è un modo adeguato di comportarsi ed è quello che i bambini imparano nel corso di queste due avventure. Altro titolo interessante dal punto di vista pedagogico è l'avventura di **Timmy il fantasmino** (Microforum, 4,16 euro), dove aiutando Timmy a superare le sue paure, i piccoli giocatori impareranno a confrontarsi con le proprie. E alla fine dell'avventura magari si renderanno conto che il buio non è così terribile. Un titolo da non perdere se si sta cercando un CD-ROM, coinvolgente e istruttivo, è **Il Libro della Giungla - Secondo ciclo scolastico** (Disney, **www.disneyinteractive.it**, 29,99 euro). Scopo del gioco

RACCOLTA speciale

€5,50
144 PAGINE

MAGGIO 2005

gli Speciali

i migliori inserti di computer idea

- Reinstallare Windows
- Speciale e-mail
- PC fai da te
- Montaggio video
- Scanner Superstar
- Masterizzare che passione

All'interno sezione **glossario** con oltre **300 termini**

vnu business publications Italia

IN EDICOLA DALL'11 MAGGIO

SOFTWARE c 20-04-2005 10*21 Pagina 70

è ritrovare Barnaby, una scimmietta amica di Mowgli e Baloo, i protagonisti del CD-ROM come del romanzo di Kipling, a cui si ispira l'intera avventura. Per arrivare trionfanti al traguardo, occorrerà superare una serie di prove, tanto impegnative quanto divertenti, che mettono alla prova le diverse abilità dei bambini, da quelle logico matematiche, a quelle linguistiche, a quelle scientifiche. Qualcuno potrebbe porsi un paio di domande legittime. E se fosse troppo difficile tanto da demoralizzare i bambini? Oppure troppo facile tanto da annoiarli? Niente paura, è impossibile, perché il programma regola automaticamente la difficoltà di gioco in base al livello di conoscenza del bambino. I genitori che vogliono verificare il percorso di apprendimento del figlio, possono farlo accedendo all'area protetta dei resoconti. Anche in questo caso il progetto del Libro della Giungla è sviluppato sulla base dei programmi ministeriali per bimbi dai 7 agli 8 anni. Nel panorama dei CD-ROM per bambini, non poteva mancarne uno che si proponesse di sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente.

WWF Panda Junior (SG Diffusion, **www.halifax.it** 21 euro) è un avvincente avventura di viaggio per i bambini dai 3 anni in su alla scoperta dell'Africa al fianco di Alex ed Emma.

Nel continente Nero non ci si annoia mai, e le cose da fare saranno sempre tantissime. A volte bisognerà stare attenti a superare pericoli e ostacoli che si presentano man mano, altre volte sarà possibile rilassarsi scattando foto agli animali incontrati.

Invece il CD-ROM **Fimbles** (BBC Multimedia, **www.bbcmultimedia.com/kidszone**, 19,99 euro), ispirato a un programma televisivo, fa categoria a sé. Alcune proposte sono strutturate come piccole avventure, come per esempio il gioco della valigia, o il gioco del labirinto.

Con il Dizionario dei piccoli cercare e imparare parole sconosciute della lingua italiana sarà più facile e divertente

Altre proposte sono giochi veri e propri, in cui il bambino è invitato a creare un disegno con la tecnica del collage, cantare e creare canzoni e ascoltare favole.

Per imparare a fare

A metà strada tra i CD-ROM didattici e i corsi veri e propri, ci sono una serie di prodotti pensati espressamente per l'insegnamento di attività ricreative. Pensiamo per esempio a **Piccolo artista 2** (Evviva! Software, 4,99 euro), un CD-ROM destinato ai bambini dai 6 anni in su, che insegna a disegnare e dipingere con il computer.

Gli strumenti a disposizione sono gli stessi che si potrebbero trovare nell'astuccio o negli armadietti a scuola: pennelli, matite, colori, gessetti e molto altro ancora. Naturalmente si tratta di strumenti virtuali, vale a dire strumenti che stanno dentro il computer e si usano con il mouse. Un altro CD-ROM proposto come corso di apprendimento, pur non di una materia scolastica, è **Io amo il computer** (Exa Software, 9,99 euro). Il principio che ne ispira la struttura e l'organizzazione dei contenuti è analogo ai CD-ROM di questo genere. C'è un personaggio stravagante, in questo caso si chiama Sclick (un alieno viola con tanto di antennine a punta) che si accaparra la simpatia dei bimbi e li conduce in un percorso di apprendimento guidato.

Il corso è progettato per i ragazzini dai 6 ai 10 anni e si rivela particolarmente utile in tutte quelle situazioni familiari in cui i genitori non sono in grado o non hanno tempo di insegnare ai propri figli i concetti fondamentali sull'utilizzo del PC.

Proprio perché destinato a questa fascia d'età, il linguaggio è chiaro e il taglio è molto pratico: si impara a usare lo scanner, la fotocamera digitale, a regolare il monitor e gli altoparlanti e molto altro ancora.

Seguire il corso insieme al proprio figlio potrebbe essere un'ottima esperienza di condivisione, oltre che di arricchimento, anche per i genitori. Soprattutto viene da pensare alle mamme che purtroppo sono ancora le meno alfabetizzate dal punto di vista informatico e non hanno mai il tempo e le occasioni per fare la conoscenza con questo strumento dalle tantissime potenzialità che è il computer.

Strani quadrati

Quando acquistate un software educativo o cercate tra gli scaffali del negozio qualcosa da regalare a un bambino fate attenzione alle classificazioni PEGI (Pan European Game Information) che offrono informazioni sui giochi valide per tutta l'Europa. (**www.pegi.info**): sono dei quadrati neri contenenti numeri o simboli. PEGI è il primo sistema riconosciuto in tutta Europa per classificare CD-ROM e videogiochi. I simboli offrono informazioni sulla fascia d'età consigliata e sui contenuti, in questo modo non ci si può sbagliare nella scelta.

Inoltre è sempre utile dare un'occhiata alla copertina del software, in quanto i produttori indicano in modo preciso l'età o la fascia scolastica cui il prodotto è dedicato.

I simboli PEGI sono una convenzione stampata sulle copertine dei giochi per determinare i contenuti e l'età cui si rivolgono

È IN EDICOLA IL NUOVO CORSO MULTIMEDIALE VIDEOIMPARO

Paint Shop Pro 9

NOVITÀ

€ 6,90

CONTIENE LA DEMO DI PAINT SHOP PRO 9

SCOPRI COME RENDERE PERFETTI I TUOI SCATTI PIÙ IMPORTANTI

- GLI ATTREZZI PER CREARE
- CORREGGERE I DIFETTI
- OPZIONI PER ARRICCHIRE
- CLICK DA PROFESSIONISTI
- ELIMINARE LE DISTORSIONI

TUTTI I SEGRETI PER CORREGGERE LE FOTO DIGITALI

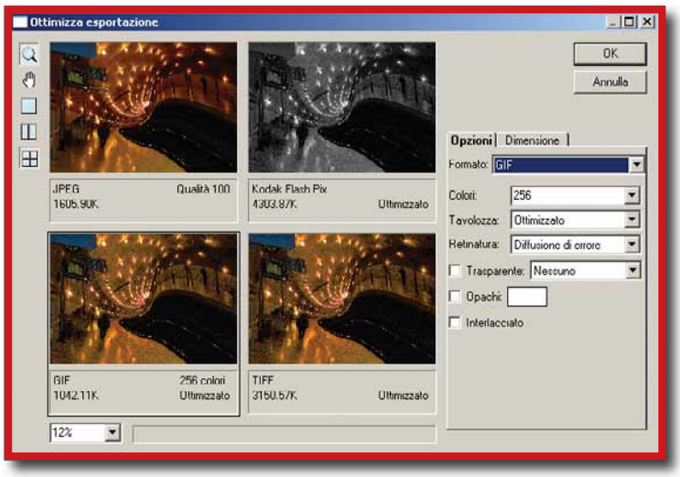
IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE

Per informazioni contattare il Servizio Clienti al n. 039.206860

CD ROM-SHAREWARE c 20-04-2005 10*16 Pagina 72

Una sola foto... tanti **formati**

*PhotoPlus 9.0 è un **programma di ritocco**, che **consente di salvare** gli elaborati protetti da password e criptati **anche in formato PDF**.*



La funzione "Ottimizza esportazione" permette un utilissimo confronto tra i numerosi formati grafici supportati dal programma

Serif PhotoPlus 9 è un programma di fotoritocco, che si distingue per l'ampia disponibilità di filtri e per le tante soluzioni di montaggio fotografico. Il software si presenta con un'interfaccia classica: una serie di strumenti grafici sulla sinistra dello schermo e le finestre di selezione sulla destra; al centro un ampio spazio dove collocare le immagini da ritoccare, acquisibili comodamente da macchine fotografiche digitali o dallo scanner. Iniziare a lavorare con PhotoPlus non è del tutto immediato sia per il conoscitore dei programmi di grafica, sia per il neofita: nel primo caso per alcune originali scelte di gestione di strumenti e dei livelli, nel secondo caso per la generale complessità del software. A questo proposito segnaliamo che il libretto di istruzioni, a fronte di un'introduzione generica abbastanza chiara, è povero di approfondimenti sul funzionamento dei vari strumenti (problema ovviato in parte dalle esercitazioni on-line). PhotoPlus 9 è nel complesso un buon programma quando si tratta di applicare semplici effetti di fotoritocco, come l'eliminazione degli occhi rossi, l'inserimento di nuove fonti di luce e di testi o la modifica di contrasto, colori e luminosità di una foto. Solo dopo qualche sessione di esercizio per familiarizzare con l'interfaccia di PhotoPlus sarà invece possibile azzardare operazioni più complesse, come il fotomontaggio (laborazione in cui il software si distingue) o l'applicazione di effetti pittorici. A patto di avere una buona vena artistica, si possono anche effettuare dei ritocchi manuali utilizzando lo strumento Pennello - non troppo ricco di varianti - o i numerosi effetti deformanti. Come altri programmi analoghi, anche PhotoPlus salva i file degli elaborati in un formato proprietario (SPP), ma una volta concluse le operazioni di modifica permette di esportare le immagini in molti formati diversi (compreso il PDF, e i consueti JPG, TIFF, GIF). Inoltre è in grado di riportare e modificare i file di Photoshop (PSD). A questo riguardo segnaliamo come l'interfaccia di esportazione sia completa, e permetta addirittura di confrontare tra loro i vari livelli di compressione possibili per le fotografie, anche tra diversi formati. In conclusione, PhotoPlus 9 mantiene quanto promette, offrendo un discreto (ed economico) strumento di fotoritocco per chi desidera mettere mano ai propri scatti digitali. Se il manuale fosse stato più completo e l'interfaccia più intuitiva, il software di Serif avrebbe certamente strappato un punto in più nel giudizio finale. Il problema di PhotoPlus è infatti il livello di impegno richiesto per le operazioni più elaborate, spesso fuori della portata degli utenti meno esperti.

Alberto Torgano

Serif PhotoPlus 9

7,5 VOTO

Produttore: Serif (www.serif.com)

Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)

Prezzo: 59,99 euro

Requisiti:
Windows 98/2000/Me/Xp, Pentium III 350 MHz, 64 Mb di RAM

MANTENETEVI IN ESERCIZIO!

PASSO A PASSO N°5 VI ASPETTA IN EDICOLA

GIOCHI c 20-04-2005 10*14 Pagina 74

World of Warcraft

SCELTO DA computer idea

È tutto **intorno a te**...

I MMORPG (Massive Multiplayer Online Role Playing Game), a dispetto del nome impronunciabile, non costituiscono più una novità, neppure nel nostro Paese. Sdoganati in Italia dallo straordinario successo di Ultima Online prima e Dark Age of Camelot poi, i giochi di ruolo "ad ambientazione persistente" da giocare via Internet raccolgono, anche in Italia, decine di migliaia di appassionati. Nessuno aveva però mai presentato un progetto ambizioso quanto World of Warcraft. La scommessa di Blizzard era quella di riuscire a offrire un gioco curatissimo pur garantendo un'interfaccia e una giocabilità immediate, in grado di attrarre anche i giocatori più inesperti. La scommessa è stata vinta a mani basse. Ispirato all'omonimo e celeberrimo gioco strategico in tempo reale, WOW presenta uno dei più vividi e coinvolgenti universi digitali mai realizzati. Orda (Orchi, Troll, Minotauri e Non morti) e Alleanza (Umani, Nani, Gnomi ed Elfi Oscuri) si scontrano per il dominio del continente di Azeroth, un territorio sconfinato, dove giorno e notte si alternano migliaia di "personaggi non giocanti", capitali e piccoli insediamenti rurali, cime innevate e inaccessibili fortezze. È uno scenario epico, coeso e continuo, all'interno del quale i giocatori si incontrano, si uniscono in gruppi e gilde, combattono contro nemici di ogni fatta, o si riuniscono intorno al fuoco per raccontarsi le proprie imprese. Il fulcro del gioco ruota intorno alla crescita del proprio personaggio. L'accumulazione dell'esperienza consente il passaggio di livello, il potenziamento delle caratteristiche fondamentali e l'acquisizione di "talenti" specifici per migliorare le diverse abilità. Ogni personaggio può imparare anche due professioni che gli consentiranno di produrre oggetti al proprio uso e consumo o da vendere ad altri in cambio di un congruo compenso. Word of Warcraft contiene un numero tale di "tocchi di classe", che il solo elencarli costituisce un tentativo disperato: raid di massa contro le fazioni avversarie, cavalcature magiche, animali da compagnia, super quest "d'elite", sistemi di trasporto aerei, navali e sotterranei, immensi dungeon da esplorare... Tra le chicche segnaliamo la presenza di un "sistema postale" per scambiare messaggi o pacchi a distanza con gli abitanti dell'intero continente, e la presenza di alcune "case d'asta" tramite le quali i giocatori possono proporre al miglior offerente gli oggetti auto-prodotti o strappati al nemico. La combinazione tra una grafica da sogno, un sonoro di grandissima atmosfera e una giocabilità di estremo spessore, invita letteralmente a perdersi in questa "dimensione alternativa". La complessa impalcatura del gioco si concretizza in un'interfaccia talmente immediata da permettere a chiunque di giocare appena terminata l'installazione, senza neppure dover toccare il corposo manuale tradotto in italiano. Un gioco superbo, un'esperienza imperdibile.

Andrea Maselli

In dettaglio

9,5 VOTO

Genere: Gioco di Ruolo on-line
Produttore: Blizzard (www.worldofwarcraft.com)
Distributore: Vivendi (Tel. +44(0)8710752621; www.vugames.it)
Lingua: Inglese (manuale in italiano)
Prezzo: 44,90 euro; abbonamento 12,99 euro al mese

Requisiti
Windows Me/98/2000/Xp, Pentium 1,2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria; obbligatoria la connessione a Internet e il pagamento di una tariffa mensile

iL SOFTWARE CHE CERCHi *gira* SU LOLASOFT

W W W . LOLASOFT . COM

GIOCHI c 20-04-2005 10*14 Pagina 76

I figli del Nilo

Governate bene... Osiride e Maat vi osservano!

Simile per struttura a giochi come Sim City e Pharaoh, Immortal Cities vi cala nei panni di un faraone dell'antico Egitto impegnato a soddisfare le impellenti necessità della città che è chiamato a governare. Come in tutti i titoli del genere, l'obiettivo è aumentare il proprio prestigio e soddisfare le necessità dei sudditi. Se migliorerete le condizioni di vita della città potrete attirare nuovi abitanti e incrementare così i livelli di produzione delle risorse. Rispetto ai giochi concorrenti, I Figli del Nilo si distingue per l'importanza e la varietà degli abitanti e delle loro abilità piuttosto che per il ruolo delle abitazioni. Fulcro della società egiziana, e quindi del gioco, sono i sacerdoti, limitati nel numero ma adibiti a importanti funzioni, come la gestione di templi, scuole e ospedali. Per importanza seguono a ruota i nobili e gli scribi, fondamentali per controllare l'operato soprattutto dei contadini. L'aspetto più coinvolgente del gioco è che in qualsiasi momento è possibile osservare l'attività di ogni singolo cittadino, dotato di un credibile ciclo vitale legato allo scorrere del tempo. Forte anche di un solido impianto grafico, e di una certa attenzione per la ricostruzione storica, Immortal Cities si rivela un buon gestionale. Peccato per un'intelligenza artificiale non brillante e per qualche difficoltà legata alla complessità della gestione della città.

Alberto Torgano

In dettaglio 7,5 VOTO

Genere: Gestionale
Produttore: Sega (www.sega-europe.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 45 euro

Requisiti
Windows 98/2000/Me/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Zoo Tycoon 2

Risvegliate l'animale che è in voi.

Svago e apprendimento. È questo il punto di forza di Zoo Tycoon. Il gioco vanta infatti un database degli animali strutturato come un'enciclopedia interattiva e fornisce ai giocatori tante informazioni sui diversi ecosistemi del nostro pianeta, sugli animali e sul loro modo di vivere. Con un solo clic è possibile apprendere in modo divertente nozioni che di norma si imparano con fatica sui banchi di scuola. Queste informazioni poi devono essere impiegate per creare un habitat consono ai vari ospiti dello zoo, perché in tal modo gli animali saranno felici e ben nutriti e vi faranno guadagnare più risorse da investire in nuove attrazioni. Rispetto al primo Zoo Tycoon, il seguito presenta numerosi aggiornamenti e opzioni: adesso, per esempio, è possibile passeggiare per i viali del proprio zoo virtuale, osservando gli animali da una visuale in soggettiva, scattare foto e, se lo desiderate, svolgere le mansioni di guardiano. Naturalmente il numero degli animali è stato incrementato e altri sono disponibili scaricando gli aggiornamenti da Internet. A fare da contraltare a tutta questa abbondanza ci sono un livello di difficoltà elementare e un impianto grafico, ora interamente tridimensionale, che risulta però convincente solo ad alte risoluzioni.

Camillo Morganti

In dettaglio 6,5 VOTO

Genere: Gestionale
Produttore: Microsoft Game Studios/Blue Fang (www.bluefang.com)
Distributore: Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 49,99 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/XP, Processore Intel Pentium III 733 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video SVGA

230x287.imp 16-03-2005 14-42 Pagina 1

via libera all'intrattenimento!

è in edicola

dvd c 20-04-2005 10*11 Pagina 78

a cura di Gianluigi Bonanomi

Latino americani

Quando si parla di cinema americano, quasi sempre si fa riferimento a produzioni da milioni di dollari, ai kolossal da blockbuster, ai grandi nomi dello star system hollywoodiano e agli effetti speciali mozzafiato (apprezzabili solo da chi ha un impianto home theater). Eppure esiste un'altra America, e quindi un altro cinema: quello sudamericano. Colorato e allegro, intimo ed emozionante. Meno soldi, più idee. Negli ultimi anni, Cuba, Brasile, Argentina hanno prodotto, alcuni film di ottima fattura e di grande successo sia di pubblico, sia di critica. In questa pagina ve ne proponiamo tre.

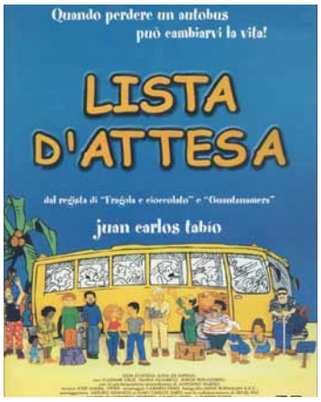
I Diari della **Motocicletta**

In dettaglio

I Diari della Motocicletta (Diarios de Motocicleta, 2004)
Distributore: Twentieth Century Fox
Regia: Walter Salles
Interpreti: Gael Garcia Bernal, Mia Maestro
Video: 16:9
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingua: Italiano e spagnolo
Sottotitoli: Italiano
Extra: Interviste ad attori e al regista, dietro le quinte e trailer
Prezzo: 22,99 euro

Valore artistico 8
Realizzazione tecnica 8
Extra 7

Avete presente il libro "Latinoamericana"? Era il volume in cui Ernesto Guevara (ben lontano dal diventare l'icona "Che") raccontava, come si fa in un diario, il suo viaggio attraverso il continente sudamericano, a cavallo di una sgangherata Norton 500, assieme all'amico Alberto Granado. Questo film rappresenta la trasposizione cinematografica di quel libro. Ben fatto, senza dubbio. Merito dell'eccellente regista Salles, degli interpreti, della sceneggiatura, di una buona colonna sonora e della splendida fotografia. Degna l'edizione in DVD, che comprende anche qualche interessante extra tra cui molte interviste ai protagonisti della pellicola.



Lista d'Attesa

Ma chi l'ha detto che fare il pendolare è stressante? In questo brioso film di Juan Carlos Tabio, no di certo! Alcune persone si trovano nella stazione degli autobus di una piccola cittadina cubana. Peccato che i loro pullman non partano. Non resta che aspettare e, soprattutto, ingannare l'attesa con cibo, balli, canti, lavori di ristrutturazione della stazione, in un fiorire di incontri, litigi, innamoramenti, insomma... di tanta umanità. L'edizione in DVD non è particolarmente ricca, ma il prezzo è davvero interessante.

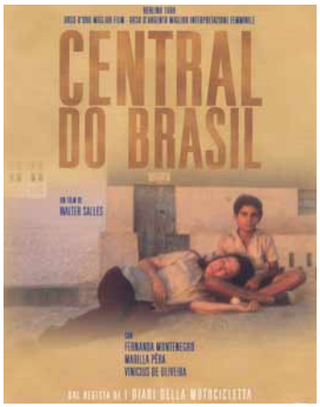
In dettaglio

Lista d'Attesa (Lista de Espera, 2000)
Distributore: Mondo Home Entertainment
Regia: Juan Carlos Tabio
Interpreti: Vladimir Cruz, Jorge Perugorria
Video: 16:9
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingua: Italiano e spagnolo
Sottotitoli: Italiano
Extra: Documentario, biografie e filmografie dei protagonisti e del regista
Prezzo: 9,99 euro

Valore artistico 8
Realizzazione tecnica 7
Extra 6

Central do **Brasil**

Pluripremiato e assai applaudito, questo film di Walter Salles punta dritto al cuore. E fa centro. Perché non si può restare insensibili di fronte a questa storia, dove il piccolo Josué perde la madre e viene preso per mano dall'ex insegnante Dora, che lo accompagna alla ricerca del padre. Due personaggi a loro modo disperati che attraversano una terra altrettanto disillusa, e senza via di uscita. Discreta l'edizione in DVD (solo a due canali l'audio), sufficiente la sezione dei contenuti speciali.



In dettaglio

Central do Brasil (1998)
Distributore: Cecchi Gori Home Video
Regia: Walter Salles
Interpreti: Fernanda Montenegro, Vinicius De Oliveira
Video: 2.35:1 anamorfico
Audio: Dolby Digital 2.0
Lingua: Italiano e portoghese
Sottotitoli: Italiano
Extra: Intervista ai protagonisti, filmografie, trailer
Prezzo: 14,99 euro

Valore artistico 9
Realizzazione tecnica 7
Extra 6

230x287 23-09-2004 12*49 Pagina 1

VNUNET.IT

DIVENTA IL SITO DEGLI SCARICATORI

vnu business publications italia

I PIÙ **FAMOSI** PROGRAMMI **PER PC, MAC, LINUX** SONO **SCARICABILI** DA UN UNICO INDIRIZZO: **WWW.VNUNET.IT** E **GRATUITAMENTE**. LA PIÙ RICCA LIBRERIA EUROPEA **DI DOWNLOAD** È A TUA DISPOSIZIONE: VELOCE, **IN ITALIANO** E SUDDIVISA PER CATEGORIE. **DA OGGI**, BASTA PERDERSI NELLA RETE, **CON UN SOLO CLICK** TROVI E SCARICHI **IL PROGRAMMA CHE CERCAVI**.

WWW.VNUNET.IT

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

LIBRI c 20-04-2005 10*10 Pagina 80

a cura di Gianluigi Bonanomi e Andrea Maselli

Biblioteca digitale

C'era una volta il computer...

Apple II, Spectrum, Pet, Vic 20... La storia dell'informatica passa per questi nomi, intrecciati in un modo o nell'altro ai bei "tempi andati" di chi oggi è sull'orlo dei quaranta. Ed è questa la storia che Laing ripercorre in "Digital Retro", una bellissima galleria fotografica del "modernariato informatico" (40 modelli a cavallo tra anni '70 e '80) corredata da indicazioni tecniche spigolature e commenti sul design. Un viaggio nella nostalgia, tra i mostri sacri dell'home computing e le loro incredibili incompatibilità, condotto con un lessico rigoroso. Pagine lussuosamente patinate e brossura di pregio. Da sfogliare con sguardo rigorosamente malinconico.

Digital Retro

Autore: Gordon Laing
Editore: Mondadori Informatica
Prezzo: 25,00 euro
La citazione: "La cosa interessante, per me, è ricordare la passione con cui i proprietari di computer, negli anni '80, difendevano i loro modelli; ricordo le lotte che sfociavano sui banchi di scuola per decretare quale fosse il migliore tra lo ZX Spectrum e il Commodore 64. Oggi, anche se qualche piccola rivalità tra Mac e PC potrebbe essere alimentata, è difficile immaginare di venire alle mani per questo".

Un gioco dell'altro mondo

Half Life 2 è uno dei videogiochi più stupefacenti di ogni tempo. L'inedito connubio tra una sceneggiatura vibrante e una grafica allo stesso tempo realistica e visionaria, ne fa un capolavoro di estetica e di forza narrativa. Questo "Dietro Le Quinte" ne ripercorre la genesi, illustrando l'intero processo creativo con una galleria di splendide immagini commentate dai membri del team che ha partecipato il progetto. Bozzetti, concept art, studi grafici e fotografici, immagini tratte dal gioco... Le pagine patinate del libro sono una vera gioia per gli occhi e svelano quanta passione, creatività e sensibilità possano celarsi dietro un videogioco. Imperdibile per i fan di Gordon Freeman.

Half-Life 2: Dietro Le Quinte

Autore: Valve Software
Editore: Multiplayer.it
Prezzo: 29,90 euro
La citazione: "Avevamo stabilito determinati criteri per scegliere il nome del gioco: doveva evocare un certo tema, evitare i clichè tipici del genere e possedere anche un marchio che lo distinguesse. Volevamo far capire che il nostro titolo non era un comune sparatutto, ma era più maturo e poteva offrire un'esperienza più profonda ed anche più stuzzicante per la mente. E così venne fuori Half-Life".

Quattro passi nel 2015

2015 Weekend Nel Futuro

Autore: Vito di Bari e Paolo Magrassi
Editore: Il Sole 24 ore
Prezzo: 21,00 euro
La citazione: : "... tutto viene da un cerottino dietro il mio orecchio. Assomiglia a quelli che un tempo si usavano per smettere di fumare: dentro c'è un chip di silicio che mi sussurra gentile le prime parole della giornata […] da quel cerottino mi parla il mio alter ego. È il mio 'io digitale': l'ho chiamato mini-me […]"

Tra scienza e fantascienza, previsioni romanzate e dati presi da studi accademici e industriali, gli autori ci proiettano nel futuro. Non è un modo di dire: ci prendono per mano e ci accompagnano in un viaggio molto particolare, come in un film. Trama e sceneggiatura sono ben orchestrate, per dimostrarci come sarà la nostra vita nel 2015. Un racconto che affascina e fa riflettere sul fatto che molte tecnologie, oggi viste come giocattoli o passatempi, diverranno parte integrante della nostra vita, saranno imprescindibili. Qualche esempio? Le etichette RFID, il body language, la geolocazione. Se non avete la minima idea di cosa siano, è il caso che diate almeno una scorsa a questo volume. Non vi farete cogliere di sorpresa, tra dieci anni.

Il lato oscuro di Internet

Con il termine "Black-Hat", gli iniziati del cyberspazio si riferiscono agli "hacker cattivi", quelli cioè che si sono venduti al lato oscuro di Internet e hanno messo le loro straordinarie abilità al servizio del male. Questo libro è dedicato a loro e alle loro peggiori imprese: spam, spyware, virus, pirateria, bufale, truffe e tutto quanto fa spettacolo, a metà tra tecnologia, crimine e leggenda. Non si tratta né di un saggio né di un manuale, al punto che persino i consigli per mettersi al sicuro dalle trappole del Web suonano come un appendice appiccicaticcia fatta di puro buon senso. In realtà, con un linguaggio spigliato e un approccio molto semplice (ma con solide basi tecniche) Biggs celebra, a modo suo, quel mondo sconosciuto che tutti noi utenti di Internet temiamo ma che, proprio per questo, tendiamo inconsciamente a vagheggiare. Un po' come quando sfogliamo le pagine inchiostrate di Diabolik.

Black Hat: Crimini, Misfatti e Truffe sul Web

Autore: John Biggs
Editore: Mondadori Informatica/Apress
Prezzo: 12,80 euro
La citazione: "Non bisogna fidarsi di Internet. È possibile imparare a rispettarla, capirne i problemi e imparare alcune semplici soluzioni, ma la regola empirica è di non inviare mai in Internet ciò che non si vorrebbe urlare in un luogo affollato".

230x287.imp 15-04-2005 11-55 Pagina 1

2 manuali al prezzo di 1

PC MAGAZINE

computer idea

GUIDE COMPLETE GUIDE COMPLETE GUID

RACCOLTA

n°5

€ 6,00
sconto
50%

Raccolta Guida Completa n°5, Supplemento a Guida Completa N°8
Distributore esclusivo per Italia: Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vicenzo 81 - Tel. 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Fontanelli 23 - Tel 02/75417.1

vnu business publications italia

È IN EDICOLA

Possimo numero c 20-04-2005 10-15 Pagina 82

nel numero 138

> in edicola il 25 Maggio 2005

Ogni mese si trovano nei negozi nuove **fotocamere digitali a prezzi sempre più convenienti**. Computer Idea ha messo a confronto **le migliori tra i 400 e i 600 euro** per scegliere risparmiando, senza rinunciare alla qualità.

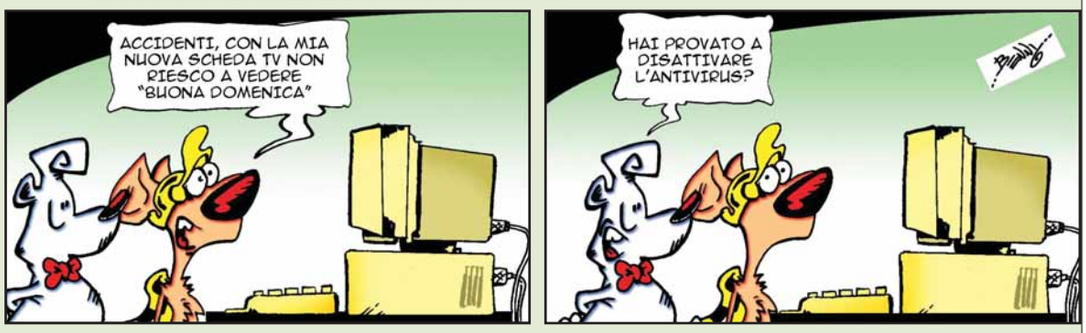
Tenere il **disco fisso in "perfetta forma"** è una buona abitudine per salvaguardare i propri dati. Vi spieghiamo come farlo **sfruttando le caratteristiche di Diskeeper**, uno dei software più efficaci e semplici da usare.

Anche se non è più nuovo, il vostro notebook può essere ancora espanso e potenziato **grazie alla porta PCMCIA**. Chi non la conosce non si perda il prossimo numero di Computer Idea.

I ragazzi si avvicinano a Internet sempre prima. Ma se da un lato **la Rete è un valido strumento educativo**, dall'altro può esporre i minori a gravi rischi. Vi proponiamo una guida agli **strumenti per proteggere i più piccoli**.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY



computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Eva Bene, Antonio Fittipaldi, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** - illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distributore per l'Italia**: Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02/66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

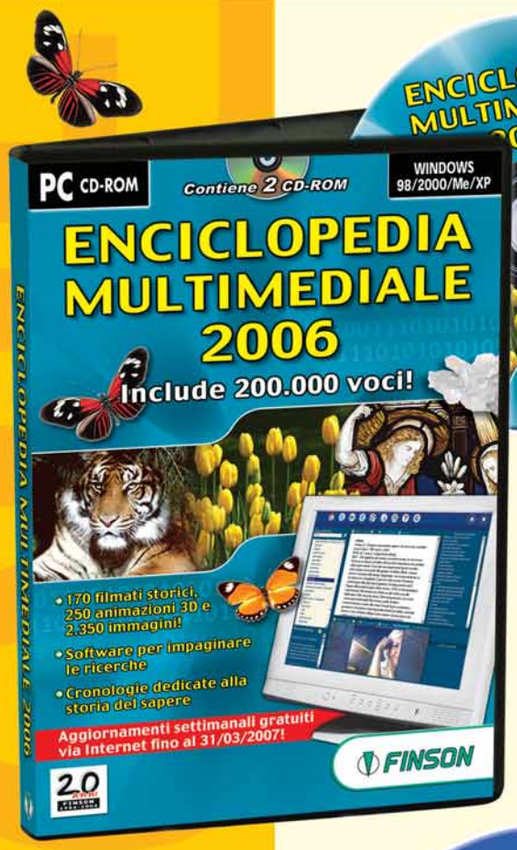
Testata associata: A.N.E.S. CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana USPI

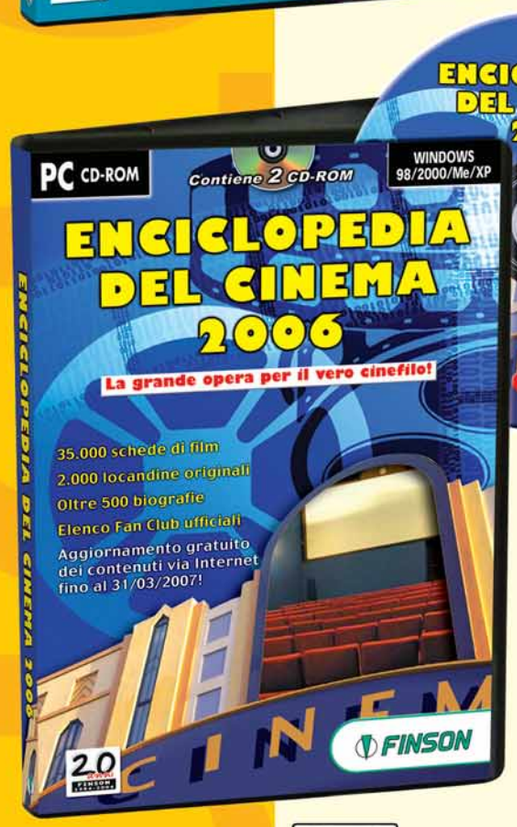
NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Le ENCICLOPEDIE a € 9,99!



ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE 2006

- *2 CD-Rom, per un totale di 200.000 voci!*
- *170 nuovi filmati di carattere storico!*
- *Cronologie dedicate a storia, letteratura, arte, scienze e informatica!*
- *Esclusivo modulo per impaginare le ricerche scolastiche!*
- *Aggiornamenti SETTIMANALI gratuiti via Internet fino al 31/03/2007!*



ENCICLOPEDIA DEL CINEMA 2006

- *Contiene 2 CD-Rom!*
- *Un ricco database con schede complete (regista, attori, trama) di più di 35.000 film!*
- *Ben 2.000 immagini di locandine in alta definizione!*
- *Permette la stampa delle copertine per le custodie in formato CD, DVD o VHS!*
- *Aggiornamento gratuito dei contenuti via Internet fino al 31/03/2007!*

www.finson.com

2500_287x230_it 7/4/05 16:47 Page 1

UNA POSSIBILITÀ.
UNA SCELTA.
UNA MEMORIA.

Se è importante per voi,
per conservarla affidatevi a noi.

Il nostro lavoro consiste nell'aiutarvi a conservare qualcosa che non volete assolutamente perdere, come una fotografia digitale o un brano musicale con un significato speciale, o semplicemente dei dati relativi ai vostri contatti e impegni.

Proprio per fare fronte a esigenze tanto diverse, le schede di memoria flash Kingston sono state progettate per adattarsi a tutti i dispositivi, dalle fotocamere digitali ai PDA, dagli Smartphone ai notebook, fino ai lettori MP3 e alle stampanti.

Le schede sono sottoposte a severi test che ne verificano le capacità di funzionamento e l'affidabilità per un uso estensivo e pluriennale.

Tutte le nostre schede di memoria flash sono inoltre coperte da una garanzia a vita.

Una caratteristica che Kingston, come leader modiale nella produzione indipendente di memorie, non poteva che offrire.

La gamma delle schede di memoria flash Kingston comprende i prodotti CompactFlash, Secure Digital, miniSD, MultiMediaCard, RS-MMC e SmartMedia.

GARANZIA A VITA

Scoprite in che modo potrà esservi utile il primo produttore al mondo di memorie. Visitate il sito www.kingstonflashmemory.com

© 2005 Kingston Technology Europe Ltd, Kingston Court, Brooklands Close, Sunbury-on-Thames, Middlesex, TW16 7EP, Regno Unito.
Tel: +44 (0) 1932 738888 Fax: +44 (0) 1932 738811. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi e i marchi registrati sono proprietà dei rispettivi titolari.

Kingston® TECHNOLOGY